



XVI. Legislaturperiode

XVI legislatura

DOKUMENTATION NR. 1

DOCUMENTAZIONE N. 1

---

LANDESGESETZENTWURF

DISEGNO DI LEGGE

Nr. 23/19

N. 23/19

---

**Maßnahmen für leistbares Wohnen**

vorgelegt am 5.6.2019 von den Landtagsabgeordneten Andreas Leiter Reber und Ulli Mair

dem 4. Gesetzgebungsausschuss **zugewiesen**

**Misure per rendere accessibili i prezzi degli alloggi**

presentato in data 5/6/2019 dai consiglieri provinciali Andreas Leiter Reber und Ulli Mair

**assegnato** alla IV commissione legislativa

Erstellt vom Amt für Rechts- und Gesetzgebungsangelegenheiten

(Vervielfältigung und Verbreitung für den internen Gebrauch)

a cura dell'ufficio affari legislativi e legali

(riproduzione e diffusione ad uso interno)



## INHALTSVERZEICHNIS

- |    |  |       |
|----|--|-------|
| 1) | Gesetz vom 9. Dezember 1998, Nr. 431<br>Art. 2               | S. 1  |
| 2) | L.G. vom 17. Dezember 1998, Nr. 13<br>Art. 2 und 23          | S. 4  |
| 3) | Dekret des Landeshauptmannes<br>vom 15. Juli 1999, Nr. 42    | S. 9  |
| 4) | L.G. vom 23. April 2014, Nr. 3<br>Art. 9                     | S. 64 |
| 5) | Beschluss der Landesregierung<br>vom 14. April 2015, Nr. 423 | S. 69 |

## INDICE

- |    |   |         |
|----|---|---------|
| 1) | Legge 9 dicembre 1998, n. 431<br>art. 2                         | pag. 1  |
| 2) | L.P. 17 dicembre 1998, n. 13<br>artt. 2 e 23                    | pag. 7  |
| 3) | Decreto del presidente della Provincia<br>15 luglio 1999, n. 42 | pag. 37 |
| 4) | L.P. 23 aprile 2014, n. 3<br>art. 9                             | pag. 67 |
| 5) | Delibera della Giunta provinciale<br>14 aprile 2015, n. 423     | pag. 70 |



L. 9-12-1998 n. 431

Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 15 dicembre 1998, n. 292, S.O.

## **L. 9 dicembre 1998, n. 431** <sup>(1)</sup> <sup>(2)</sup> .

### **Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo.**

---

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 15 dicembre 1998, n. 292, S.O.

(2) Per misure finalizzate a ridurre il disagio abitativo e ad aumentare l'offerta di alloggi in locazione, vedi la [L. 8 febbraio 2001, n. 21](#). In deroga a quanto disposto dalla presente legge vedi il [comma 19 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448](#). Vedi, anche, il [D.L. 13 settembre 2004, n. 240](#), il [comma 346 dell'art. 1, L. 30 dicembre 2004, n. 311](#) e l'[art. 3, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23](#).

---

*(commento di giurisprudenza)*

#### **Art. 2.** *(Modalità di stipula e di rinnovo dei contratti di locazione)* <sup>(6)</sup> .

1. Le parti possono stipulare contratti di locazione di durata non inferiore a quattro anni, decorsi i quali i contratti sono rinnovati per un periodo di quattro anni, fatti salvi i casi in cui il locatore intenda adibire l'immobile agli usi o effettuare sullo stesso le opere di cui all'[articolo 3](#), ovvero vendere l'immobile alle condizioni e con le modalità di cui al medesimo [articolo 3](#). Alla seconda scadenza del contratto, ciascuna delle parti ha diritto di attivare la procedura per il rinnovo a nuove condizioni o per la rinuncia al rinnovo del contratto, comunicando la propria intenzione con lettera raccomandata da inviare all'altra parte almeno sei mesi prima della scadenza. La parte interpellata deve rispondere a mezzo lettera raccomandata entro sessanta giorni dalla data di ricezione della raccomandata di cui al secondo periodo. In mancanza di risposta o di accordo il contratto si intenderà scaduto alla data di cessazione della locazione. In mancanza della comunicazione di cui al secondo periodo il contratto è rinnovato tacitamente alle medesime condizioni.

2. Per i contratti stipulati o rinnovati ai sensi del comma 1, i contraenti possono avvalersi dell'assistenza delle organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori.

3. In alternativa a quanto previsto dal comma 1, le parti possono stipulare contratti di locazione, definendo il valore del canone, la durata del contratto, anche in relazione a quanto previsto dall'[articolo 5](#), comma 1, nel rispetto comunque di quanto previsto dal comma 5 del presente articolo, ed altre condizioni contrattuali sulla base di quanto stabilito in appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative. Al fine di promuovere i predetti accordi, i comuni, anche in forma associata, provvedono a convocare le predette organizzazioni entro sessanta giorni dalla emanazione del decreto di cui al comma 2 dell'[articolo 4](#). I medesimi accordi sono depositati, a cura delle organizzazioni firmatarie, presso ogni comune dell'area territoriale interessata. <sup>(5) (7)</sup>

4. Per favorire la realizzazione degli accordi di cui al comma 3, i comuni possono deliberare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite dagli accordi stessi. I comuni che adottano tali delibere possono derogare al limite minimo stabilito, ai fini della determinazione delle aliquote, dalla normativa vigente al momento in cui le delibere stesse sono assunte. I comuni di cui all'[articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 1988, n. 551](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 21 febbraio 1989, n. 61](#), e successive modificazioni, per la stessa finalità di cui al primo periodo possono derogare al limite massimo stabilito dalla normativa vigente in misura non superiore al 2 per mille, limitatamente agli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni. <sup>(4)</sup>

5. I contratti di locazione stipulati ai sensi del comma 3 non possono avere durata inferiore ai tre anni, ad eccezione di quelli di cui all'[articolo 5](#). Alla prima scadenza del contratto, ove le parti non concordino sul rinnovo del medesimo, il contratto è prorogato di diritto per due anni fatta salva la facoltà di disdetta da parte del locatore che intenda adibire l'immobile agli usi o effettuare sullo stesso le opere di cui all'[articolo 3](#), ovvero vendere l'immobile alle condizioni e con le modalità di cui al medesimo [articolo 3](#). Alla scadenza del periodo di proroga biennale ciascuna delle parti ha diritto di attivare la procedura per il rinnovo a nuove condizioni o per la rinuncia al rinnovo del contratto comunicando la propria intenzione con lettera raccomandata da inviare all'altra parte almeno sei mesi prima della scadenza. In mancanza della comunicazione il contratto è rinnovato tacitamente alle medesime condizioni.

6. I contratti di locazione stipulati prima della data di entrata in vigore della presente legge che si rinnovino tacitamente sono disciplinati dal comma 1 del presente articolo.

---

(4) Comma così modificato dall'[art. 2, comma 1, lett. b\), L. 8 gennaio 2002, n. 2](#).

(5) A norma dell'[art. 2, comma 288, L. 24 dicembre 2007, n. 244](#), il presente comma deve essere interpretato nel senso che le aliquote possono arrivare fino all'esenzione dall'imposta.

(6) Per le detrazioni per canoni di locazione, vedi [art. 6, comma 1, lett. h\), L. 23 dicembre 1999, n. 488](#), a decorrere dal periodo d'imposta 1999.

(7) Vedi, anche, il [D.M. 14 luglio 2004](#) e il comma 228 dell'[art. 2, L. 23 dicembre 2009, n. 191](#).

---

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl. All rights reserved.

## b) Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13 <sup>1)</sup> Wohnbauförderungsgesetz <sup>2)</sup>

1) Kundgemacht im Beibl. Nr. 1 zum A.Bl. vom 12. Jänner 1999, Nr. 3.

2) Für das gesamte [L.G. vom 17. Dezember 1998, Nr. 13](#) gilt es, den Art. 8 des [L.G. vom 18. März 2016, Nr. 5](#), zu beachten.

### ABSCHNITT 1 Allgemeine Bestimmungen

---

#### Art. 2 (Arten der Einsätze)

---

(1) Die Einsätze zur Wohnbauförderung haben zum Gegenstand:

A) Die Gewährung von Kapitalbeiträgen an das Institut für den sozialen Wohnbau, das in der Folge als "Wohnbauinstitut" bezeichnet wird, zur Durchführung der in Artikel 22 genannten Bauprogramme.

B) Die Gewährung von mehrjährigen gleichbleibenden Beiträgen an das Wohnbauinstitut für die Amortisierung von Darlehen, zu deren Aufnahme das Wohnbauinstitut von der Landesregierung zur Durchführung der Bauprogramme ermächtigt wurde.

C) Die Gewährung von Kapitalbeiträgen an das Wohnbauinstitut:

1) zum Kauf von Wohnungen in den von den Artikeln 29 und 39 vorgesehenen Fällen,

2) zur Ausübung des Vorkaufsrechtes auf abgetretene Wohnungen in den von Landes- und Staatsgesetzen

D) Beihilfen in außergewöhnlichen Fällen, die wegen besonderer Erfordernisse Sofortmaßnahmen benötigen, und zwar in folgenden Fällen:

1) Notstandhilfen, wenn der Notstand durch Naturkatastrophen bewirkt worden ist, unter Ausdehnung auch auf Katastrophen anderer Art,

2) Notstandhilfen bei sozialen Härtefällen,

3) Notstandhilfen für den Abbau und die Entsorgung von Asbest an bestehenden Wohngebäuden im Eigentum von Privatpersonen, Betriebsgebäude ausgenommen. <sup>4)</sup>

E1) Die Gewährung von fünfzehnjährigen oder zwanzigjährigen Darlehen aus dem Rotationsfonds für den geförderten Wohnbau an Einzelbewerber oder an Bewerber, die sich zu Genossenschaften zusammengeschlossen haben, für den Bau oder den Kauf von Volkswohnungen für den Grundwohnbedarf.

E2) Die Gewährung von gleichbleibenden Zinsbeiträgen auf hypothekarische Darlehen, die von Einzelbewerbern oder von Bewerbern, die sich zu Genossenschaften zusammengeschlossen haben, für den Bau oder den Kauf von Volkswohnungen für den Grundwohnbedarf bei Kreditinstituten aufgenommen werden.

E3) Die Gewährung von zehnjährigen gleichbleibenden Beiträgen an Einzelbewerber oder an Bewerber, die sich zu Genossenschaften zusammengeschlossen haben, für den Bau oder Kauf von Volkswohnungen für den Grundwohnbedarf.

E4) Die Gewährung von einmaligen Beiträgen an Stelle der in den Buchstaben E1) E2) und E3) vorgesehenen Darlehen, Zinsbeiträge und zehnjährigen gleichbleibenden Beiträge.

F1) Die Gewährung von fünfzehnjährigen oder zwanzigjährigen Darlehen aus dem Rotationsfonds für den geförderten Wohnbau an Einzelbewerber für die Wiedergewinnung von Volkswohnungen oder Wohnungen mit erhöhter Zimmerzahl für den Grundwohnbedarf.

F2) Die Gewährung von gleichbleibenden Zinsbeiträgen auf hypothekarische Darlehen, die von Einzelbewerbern für die Wiedergewinnung von Volkswohnungen oder Wohnungen mit erhöhter Zimmerzahl für den Grundbedarf aufgenommen werden.

F3) Die Gewährung von zehnjährigen gleichbleibenden Beiträgen an Einzelbewerber für die Wiedergewinnung von Volkswohnungen oder Wohnungen mit erhöhter Zimmerzahl für den Grundwohnbedarf.

F4) Die Gewährung von einmaligen Beiträgen an Einzelbewerber für die Wiedergewinnung von Volkswohnungen oder Wohnungen mit erhöhter Zimmerzahl für den Grundwohnbedarf.

G) Maßnahmen zur Wiedergewinnung der bestehenden Bausubstanz mittels Gewährung von:

1) einmaligen Beiträgen an jene Gesuchsteller, die für die wiedergewonnenen Wohnungen die Verpflichtungen des konventionierten Wohnbaues übernehmen,

2) einmaligen Beiträgen an die Gemeinden.

3) Beiträgen an jene Gesuchsteller, die für die angekauften und wiedergewonnenen Wohnungen die Verpflichtungen des konventionierten Wohnbaues übernehmen. <sup>5)</sup>

H) Die Finanzierung des Erwerbs und der Erschließung von Flächen für den geförderten Wohnbau durch:

1) die direkte Übernahme zu Lasten des Landes von 50 Prozent der Enteignungsentschädigungen, die für die Flächen des geförderten Wohnbaues geschuldet sind,

2) die Gewährung von Finanzierungen und Kapitalbeiträgen an die Gemeinden, an das Wohnbauinstitut und an gemeinnützige Gesellschaften, <sup>6)</sup>

3) die Gewährung von einmaligen Beiträgen an Personen, die im Besitze der Voraussetzungen für die Zuweisung von Flächen für den geförderten Wohnbau sind.

I) Die Gewährung von einmaligen Beiträgen an Gemeinden, an das Wohnbauinstitut, an Gesellschaften oder Körperschaften, deren Ziel es ist, ohne Gewinnabsicht Volkswohnungen zu bauen oder zu kaufen und diese, auch unter Zusicherung des Verkaufes, zu vermieten oder zu verkaufen oder Arbeiter- und Studentenwohnheime zu bauen. Die Beiträge können auf für die Realisierung von Wohnungen durch die Wiedergewinnung bestehender Gebäude gewährt werden. <sup>7)</sup>



K) Die Gewährung von monatlichen Beiträgen (Wohngeld) an einkommensschwache Mieter als Zuschuss zur Deckung des Mietzinses. Für die Gewährung des Wohngeldes kann sich die Landesverwaltung des Wohnbauinstitutes oder der Bezirksgemeinschaften bedienen. [8\)](#)

L) Die Gewährung von einmaligen Beiträgen bis zu einem Höchstausmaß von 80 Prozent der anerkannten Ausgaben für die Durchführung von Arbeiten, die unmittelbar darauf abzielen, in bereits bestehenden Gebäuden, auch wenn diese als Wohnheime und Anstalten für Personen mit Behinderung eingerichtet sind, architektonische Hindernisse zu beseitigen, sowie für die Anpassung der Wohnung an die Erfordernisse der Personen mit Behinderung.

M) Die Förderung von Initiativen zur Bekanntmachung der Gesetze über den sozialen, geförderten und konventionierten Wohnbau, um den Bürgern den Erwerb einer angemessenen Wohnung zu erleichtern, die Finanzierung von Studien, Forschungen und Tagungen auf dem Sachgebiet des öffentlich geförderten Wohnbaues, und die Gewährung von Beiträgen an Körperschaften und Vereine, für die dieses Ziel satzungsmäßige Aufgabe ist.

N) Die Gewährung von Beiträgen an die im [Landesgesetz vom 30. Dezember 1982, Nr. 40](#), vorgesehenen Bürgerschaftsgenossenschaften.

O) Die Finanzierung von Pilotprojekten, die durch das Wohnbauinstitut durchgeführt werden und insbesondere das Energiesparen im Wohnbau zum Gegenstand haben.

P) Die Gewährung von Beiträgen an öffentliche oder private Körperschaften, die sich mittels einer Vereinbarung mit der Landesverwaltung verpflichten, private Wohnungen, über die sie verfügen, an Arbeitnehmer zu vermieten, die sich regulär im Landesgebiet aufhalten. Zu diesem Zweck wird von der Landesregierung ein Programm genehmigt, in dem die Anzahl der Wohnungen, für die Beiträge gewährt werden, und die Kategorien von Arbeitnehmern, an die die Wohnungen vermietet werden dürfen, festgelegt werden. Der Beitrag darf nicht höher sein als 30 Prozent des gemäß Artikel 7 berechneten Landesmietzinses der bereitgestellten Wohnungen. [9\)](#)

Q1) Die Gewährung von finanziellen Mitteln zur Unterstützung des Erwerbs von Wohneigentum nach dem Bausparmodell. Das Bausparmodell zielt darauf ab, Anreize zum Privatsparen für den Bau, den Kauf und die Wiedergewinnung der Erstwohnung zu schaffen, und zwar durch Beitritt zu einem mehrjährigen Programm, das von öffentlichen oder privaten Rechtsträgern aufgrund einer Vereinbarung mit dem Land verwaltet wird, [10\)](#)

Q2) Zusätzliche Fördermaßnahmen für die Finanzierung von Wohneigentum nach dem Bausparmodell, [11\)](#)

R) Die Gewährung von Förderungen auf der Grundlage des theoretischen Gesamtbetrags der Steuerabzüge für Wiedergewinnungsmaßnahmen im privaten Wohnbau. [12\)](#)

S) Die Förderung und die Umsetzung von innovativen Wohnmodellen betreffend das Co-Housing und das Co-Working, auch in Zusammenarbeit mit öffentlichen oder privaten Rechtsträgern ohne Gewinnabsicht. Die Landesregierung legt die entsprechenden Kriterien fest. [13\)](#)

**(2)** Wenn der für die Bearbeitung des Wohnbauförderungsgesuches Verantwortliche feststellt, daß für den Gesuchsteller eine andere als die beantragte Förderung geeigneter ist, schlägt er ihm die entsprechende Umwandlung des Gesuches vor. Der Gesuchsteller kann innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt des Vorschlages die Umwandlung des Gesuches beantragen. Falls der Antrag auf Umwandlung nicht gestellt wird, bleibt das ursprüngliche Gesuch aufrecht.

4)Die Ziffer 3 des Buchstaben D) des Art. 2 Absatz 1 wurde hinzugefügt durch Art. 1 Absatz 1 des [L.G. vom 22. Dezember 2016, Nr. 27](#).

5)Die Ziffer 3) des Buchstaben G) des Art. 2 Absatz 1 wurde hinzugefügt durch Art. 1 Absatz 1 des [L.G. vom 17. September 2013, Nr. 14](#).

6)Art. 2 Absatz 1 Buchstabe H) Ziffer 2) wurde so ersetzt durch Art. 15 Absatz 1 des [L.G. vom 25. September 2015, Nr. 11](#).

7)Art. 2 Absatz 1 Buchstabe I) wurde so ersetzt durch Art. 2 Absatz 1 des [L.G. vom 13. Oktober 2008, Nr. 9](#).

8)Art. 2 Absatz 1 Buchstabe K) wurde so ersetzt durch Art. 1 Absatz 2 des [L.G. vom 13. Oktober 2008, Nr. 9](#).

9)Art. 2 Absatz 1 Buchstabe P) wurde angefügt durch Art. 1 des [L.G. vom 10. August 2001, Nr. 8](#).

10)Art. 2 Absatz 1 Buchstabe Q1) wurde hinzugefügt durch Art. 1 Absatz 2 des [L.G. vom 17. September 2013, Nr. 14](#).

11)Art. 2 Absatz 1 Buchstabe Q2) wurde hinzugefügt durch Art. 1 Absatz 2 des [L.G. vom 17. September 2013, Nr. 14](#).

12)Art. 2 Absatz 1 Buchstabe R) wurde hinzugefügt durch Art. 1 Absatz 2 des [L.G. vom 17. September 2013, Nr. 14](#).

13)Art. 2 Absatz 1 Buchstabe S) wurde hinzugefügt durch Art. 1 Absatz 2 des [L.G. vom 22. Dezember 2016, Nr. 27](#).

## ABSCHNITT 3

### Institut für den sozialen Wohnbau

---

#### Art. 23 (Anmietung von Wohnungen durch das Wohnbauinstitut)

---

**(1)** Um den Aufgaben gerecht zu werden, die von den einschlägigen Gesetzesbestimmungen vorgesehen sind, kann das Wohnbauinstitut auf dem freien Markt Wohnungen, die für seine Bedürfnisse geeignet sind, anmieten.

**(2)** Der Mietzins darf nicht höher sein als der Landesmietzins.

**(3)** Der Aufwand für die Anmietung von Wohnungen wird durch die Mieteinnahmen gedeckt. Reichen die Mieteinnahmen nicht aus, werden im Einsatzprogramm laut Artikel 6 die erforderlichen Maßnahmen getroffen.

## b) Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13 <sup>1)</sup> Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata <sup>2)</sup>

1) Pubblicata nel Supp. n. 1 al B.U. 12 gennaio 1999, n. 3.

2) Per l'intera [L.P. 17 dicembre 1998, n. 13](#), bisogna considerare l'art. 8 della [L.P. 18 marzo 2016, n. 5](#).

### CAPO 1 Norme generali

---

#### Art. 2 (Categorie di interventi)

---

(1) Gli interventi di edilizia abitativa agevolata hanno per oggetto:

- A) La concessione di contributi in conto capitale all'Istituto per l'edilizia sociale, in seguito denominato "IPES", per l'attuazione dei programmi di costruzione di cui all'articolo 22.
- B) La concessione di contributi pluriennali costanti all'IPES per l'ammortamento di mutui stipulati dall'IPES su autorizzazione della Giunta provinciale per l'attuazione dei programmi di costruzione.
- C) La concessione di contributi in conto capitale all'IPES:
- 1) per l'acquisto di abitazioni nei casi previsti dagli articoli 29 e 39;
  - 2) per l'esercizio del diritto di prelazione su alloggi ceduti in proprietà nei casi previsti da leggi provinciali e statali.
- D) Gli aiuti in casi straordinari che richiedono interventi immediati per esigenze particolari nei seguenti casi:
- 1) interventi di emergenza, quando questa è determinata da calamità naturali, estesi all'emergenza determinata da catastrofi;
  - 2) interventi di emergenza per gravi casi sociali;
  - 3) interventi di emergenza per la rimozione e lo smaltimento di amianto dagli edifici esistenti ad uso abitativo in proprietà di privati, esclusi gli edifici aziendali. <sup>4)</sup>
- E1) La concessione a richiedenti singoli o associati in cooperative di mutui quindicennali o ventennali dal fondo di rotazione per l'edilizia abitativa agevolata per la costruzione o l'acquisto di abitazioni popolari per il fabbisogno abitativo primario.
- E2) La concessione di contributi costanti per interessi su mutui ipotecari stipulati con istituti di credito da richiedenti singoli o associati in cooperative per la costruzione o l'acquisto di abitazioni popolari per il fabbisogno abitativo primario.
- E3) La concessione di contributi decennali costanti a richiedenti singoli o associati in cooperative per la costruzione o l'acquisto di abitazioni popolari per il fabbisogno abitativo primario.
- E4) La concessione di contributi a fondo perduto in alternativa ai mutui, contributi per interessi e contributi decennali costanti previsti alle lettere E1), E2) ed E3).
- F1) La concessione a richiedenti singoli di mutui quindicennali o ventennali dal fondo di rotazione per l'edilizia abitativa agevolata per il recupero di abitazioni popolari o economiche per il fabbisogno abitativo primario.
- F2) La concessione di contributi costanti per interessi su mutui ipotecari stipulati da richiedenti singoli per il recupero di abitazioni popolari o economiche per il fabbisogno abitativo primario.
- F3) La concessione di contributi decennali costanti a richiedenti singoli per il recupero di abitazioni popolari o economiche per il fabbisogno abitativo primario.
- F4) La concessione di contributi a fondo perduto a richiedenti singoli per il recupero di abitazioni popolari o economiche per il fabbisogno abitativo primario.
- G) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente mediante la concessione di:
- 1) contributi a fondo perduto a richiedenti che assumano per le abitazioni recuperate gli obblighi di edilizia convenzionata;
  - 2) contributi a fondo perduto ai comuni;
  - 3) contributi a richiedenti che assumano per le abitazioni acquistate e recuperate gli obblighi di edilizia convenzionata. <sup>5)</sup>
- H) Il finanziamento dell'acquisizione e dell'urbanizzazione di aree per l'edilizia abitativa agevolata mediante:
- 1) l'assunzione diretta a carico della Provincia del 50 per cento delle indennità di esproprio dovute per le aree per l'edilizia abitativa agevolata;
  - 2) la concessione di finanziamenti e contributi in conto capitale ai comuni, all'IPES ed a società senza scopo di lucro; <sup>6)</sup>
  - 3) la concessione di contributi "una tantum" a persone in possesso dei requisiti per essere assegnatari di aree per l'edilizia abitativa agevolata.
- I) La concessione di contributi a fondo perduto a favore di comuni, dell'IPES o di società o enti costituiti con lo scopo di costruire o acquistare senza finalità di lucro abitazioni popolari da assegnare in locazione anche con patto di futura vendita, oppure in vendita, oppure costruire case-albergo per lavoratori e studenti. I contributi possono essere concessi anche per la realizzazione di abitazioni mediante il recupero di edifici esistenti. <sup>7)</sup>
- K) La concessione a conduttori meno abbienti di contributi mensili (sussidio casa) per l'integrazione del canone di locazione. Per la concessione del sussidio casa l'amministrazione provinciale può avvalersi dell'IPES o delle comunità comprensoriali. <sup>8)</sup>
- L) La concessione di contributi a fondo perduto fino alla misura massima dell'80 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento o all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, anche se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza

alle persone in situazione di handicap, nonché per l'adeguamento di abitazioni alle esigenze della persona in situazione di handicap.

M) La promozione di iniziative per divulgare la conoscenza delle leggi in materia di edilizia abitativa sovvenzionata, agevolata e convenzionata, per favorire l'accesso dei cittadini ad un'abitazione adeguata, il finanziamento di studi, ricerche e convegni in materia di edilizia residenziale pubblica e la concessione di contributi ad enti ed organizzazioni che per compito istituzionale si propongono tali finalità.

N) La concessione di contributi alle cooperative di garanzia di cui alla [legge provinciale 30 dicembre 1982, n. 40](#).

O) Il finanziamento di progetti pilota realizzati tramite l'IPES, aventi in particolare ad oggetto il risparmio energetico nell'edilizia abitativa.

P) La concessione di contributi ad enti pubblici o privati che mediante convenzione con l'amministrazione provinciale si impegnano a mettere a disposizione alloggi privati, di cui abbiano la disponibilità, da destinare ad abitazione di lavoratori soggiornanti regolarmente nel territorio provinciale. A tal fine la Giunta provinciale approva un programma nel quale vengono determinati il numero degli alloggi per i quali viene concesso un contributo e le categorie di lavoratori ai quali gli alloggi possono essere dati in locazione. Il contributo non può essere superiore al 30 per cento del canone provinciale delle abitazioni messe a disposizione, determinato ai sensi dell'articolo 7. [9](#)

Q1) La concessione di fondi destinati a sostenere la proprietà abitativa secondo il modello del risparmio edilizio. Il modello del risparmio edilizio è volto a incentivare il risparmio privato per la costruzione, l'acquisto e il recupero della prima casa mediante l'adesione ad un programma pluriennale gestito da soggetti pubblici o privati convenzionati con la Provincia; [10](#)

Q2) Misure di sostegno aggiuntive per il finanziamento della proprietà abitativa sul modello del risparmio edilizio; [11](#)

R) La concessione di agevolazioni sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato. [12](#)

S) La promozione e la realizzazione di modelli abitativi innovativi di co-housing e co-working, anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro. I relativi criteri sono stabiliti dalla Giunta provinciale. [13](#)

**(2)** Qualora il responsabile del procedimento per l'istruzione della domanda di concessione delle agevolazioni edilizie rilevi che per il richiedente sussista un altro tipo di agevolazione più favorevole a quella richiesta, propone al richiedente la trasformazione della domanda. Il richiedente può chiedere la trasformazione della domanda entro 30 giorni dal ricevimento della proposta. Qualora la domanda di trasformazione non venga presentata, rimane ferma l'originaria domanda.

4)Il punto 3) della lettera D), dell'art. 2, comma 1, è stato aggiunto dall'art. 1, comma 1, della [L.P. 22 dicembre 2016, n. 27](#).

5)Il punto 3) della lettera G), dell'art. 2, comma 1, è stato aggiunto dall'art. 1, comma 1, del [D.P.P. 17 settembre 2013, n. 14](#).

6)Il numero 2) della lettera H), comma 1, è stato così sostituito dall'art. 15, comma 1, della [L.P. 25 settembre 2015, n. 11](#).

7)La lettera I), dell'art. 2, comma 1, è stata così sostituita dall' art. 1, comma 1, della [L.P. 13 ottobre 2008, n. 9](#).

8)La lettera K) dell'art. 2, comma 1, è stata così sostituita dall'art. 1, comma 2, della [L.P. 13 ottobre 2008, n. 9](#).

9)La lettera P) è stata aggiunta dall'art. 1 della [L.P. 10 agosto 2001, n. 8](#).

10)La lettera Q1) dell'art. 2, comma 1, è stata aggiunta dall'art. 1, comma 2, della [L.P. 17 settembre 2013, n. 14](#).

11)La lettera Q2) dell'art. 2, comma 1, è stata aggiunta dall'art. 1, comma 2, della [L.P. 17 settembre 2013, n. 14](#).

12)La lettera R) dell'art. 2, comma 1, è stata aggiunta dall'art. 1, comma 2, della [L.P. 17 settembre 2013, n. 14](#).

13)La lettera S) dell'art. 2, comma 1, è stata aggiunta dall'art. 1, comma 2, della [L.P. 22 dicembre 2016, n. 27](#).

## CAPO 3

### Istituto per l'edilizia sociale

---

#### Art. 23 (Presenza in locazione di abitazioni da parte dell'IPES)

---

**(1)** Per assolvere agli incarichi previsti dalle relative disposizioni di legge, l'IPES può prendere in locazione sul libero mercato abitazioni idonee alle proprie esigenze.

**(2)** Il canone di locazione non può essere superiore al canone provinciale.

**(3)** La spesa per la presa in locazione delle abitazioni viene coperta col ricavato dei canoni di locazione; qualora i ricavi dai canoni di locazione non fossero sufficienti, si provvede nel programma di interventi di cui all'articolo 6.

## a) Dekret des Landeshauptmanns vom 15. Juli 1999, Nr. 42 <sup>1)</sup>

### 1. Durchführungsverordnung zum Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13 - Wohnbauförderungsgesetz

1)Kundgemacht im Beibl. Nr. 2 zum A.Bl. vom 10. August 1999, Nr. 36.

## ABSCHNITT 1

### Allgemeine Bestimmungen

---

#### Art. 1 (Definitionen)

---

- (1) Das Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13, in geltender Fassung, Wohnbauförderungsgesetz, wird in der Folge als "Gesetz" bezeichnet. <sup>2)</sup>
- (2) Der Landesrat für Wohnungsbau wird in der Folge als "Landesrat" bezeichnet.
- (3) Die Abteilung 25 Wohnungsbau der Landesverwaltung wird in der Folge als "Abteilung" bezeichnet.
- (4) Das Einsatzprogramm für den geförderten Wohnbau laut Artikel 6 des Gesetzes wird in der Folge als "Einsatzprogramm" bezeichnet.
- (5) Der im Artikel 52 des Gesetzes vorgesehene Rotationsfonds für den geförderten Wohnbau wird in der Folge als "Rotationsfonds" bezeichnet.
- (6) Die Erklärungen im Sinne von Artikel 5 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, werden in der Folge als "Ersatzerklärungen" bezeichnet. <sup>3)</sup>
- (7) Anstelle der im Gesetz verwendeten Bezeichnung "bewohnbare Nutzfläche" wird die Bezeichnung "Wohnfläche" verwendet.
- (8) Die einheitliche Einkommens- und Vermögenserklärung laut Dekret des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, wird in der Folge als „EEVE“ bezeichnet. <sup>4)</sup>
- (9) Der Faktor wirtschaftliche Lage laut Artikel 58 des Gesetzes wird in der Folge als „FWL“ bezeichnet und wird, in Abweichung von Artikel 8 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, als durchschnittlicher Wert im Sinne des Artikels 8/bis dieser Verordnung berechnet. <sup>5)</sup>

2)Absatz 1 wurde ersetzt durch Art. 1 des D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42.

3)Absatz 6 wurde ersetzt durch Art. 1 des D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42.

4)Art. 1 Absatz 8 wurde eingefügt durch Art. 1 Absatz 1 des D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26.

5)Art. 1 Absatz 9 wurde eingefügt durch Art. 1 Absatz 1 des D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26.

#### Art. 2 (Berechnung der Konventionalfläche von Wohnungen)

---

- (1) Soweit in dieser Durchführungsverordnung und im Gesetz nicht anders bestimmt, wird die Konventionalfläche von Wohnungen für die Rechtswirkungen des Gesetzes wie folgt berechnet:
- die um 25 Prozent erhöhte Wohnfläche der Wohnung,
  - 25 Prozent der Fläche der Balkone,
  -

50 Prozent der Fläche der Loggia und der nicht beheizbaren Wintergärten; im Sinne von Artikel 127 des [Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr.13](#),

- d) 30 Prozent der Keller,
- e) 60 Prozent der Fläche der Garagen,
- f) 30 Prozent der Fläche der offenen Autoabstellplätze,
- g) 25 Prozent der Fläche der offenen Laubgänge im Erdgeschoß,
- h) 15 Prozent der Fläche der Terrassen, die zur ausschließlichen Verfügung der Wohnung steht,
- i) 30 Prozent der Fläche des Dachbodens, der nicht die Merkmale aufweist, um im Sinne der Hygienebestimmungen als Wohnraum genutzt werden zu können, und zwar für jenen Teil, der eine lichte Höhe von mehr als 1,50 m aufweist.

**(2)** Die Wohnfläche einer Wohnung entspricht der begehbaren Fläche und ergibt sich aus der Gesamtfläche der Wohnung abzüglich der Außenmauern und Trennwände, Türschwellen, Fensternischen und Treppenaufgänge samt Zwischenpodesten. Ausgleichstufen bis zu drei Steigungen zählen nicht als Treppen.

**(3)** Räume im Dachgeschoss und im Kellergeschoss gelten als Wohnräume, wenn sie laut den Hygienebestimmungen die Mindestmerkmale besitzen, um als Wohnräume genutzt werden zu können. [6\)](#)

**(4)** Die Fläche von Wintergärten gilt als Wohnfläche, wenn der Wintergarten beheizbar und von den Wohnräumen nicht thermisch getrennt ist. [6\)](#)

**(5)** Im Falle von Kondominien werden zum gemeinsamen Gebrauch bestimmte Flächen nicht zur Konventionalfläche der einzelnen Wohnungen dazugezählt. [6\)](#)

6)Die Absätze 3, 4 und 5 wurden angefügt durch Art. 2 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## **Art. 3 (Berechnung des Konventionalwertes von Wohnungen für die Rechtswirkungen des Artikels 62 des Gesetzes)**

---

**(1)** Für die Rechtswirkungen von Artikel 62 Absatz 5 des Gesetzes ergibt sich der Konventionalwert einer Wohnung aus den gesetzlichen Baukosten je Quadratmeter, wie sie von der Landesregierung im Sinne von Artikel 7 Absatz 1 des Gesetzes festgesetzt werden, multipliziert mit der gemäß Artikel 2 berechneten Konventionalfläche. Der so berechnete Betrag wird gemäß Artikel 7 Absatz 3 Buchstabe b) des Gesetzes um den Anteil der Baugrundkosten im Ausmaß von 30 Prozent erhöht. Der Anteil der Erschließungskosten wird in dem von den jeweiligen Gemeindeverordnungen festgesetzten Ausmaß anerkannt.

## **Art. 4 (Berechnung der Konventionalfläche von Wohnungen für die Zulassung zu den Wohnbauförderungen)**

---

**(1)** Für die Rechtswirkungen der Zulassung zu den Wohnbauförderungen für den Bau, den Kauf und die Wiedergewinnung von Volkswohnungen für den Eigenbedarf ergibt sich die Konventionalfläche aus den in Artikel 2 Absatz 1 angegebenen Flächen. Ist kein Keller vorhanden, können die Abstellräume im Dachboden laut Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe i) berücksichtigt werden.

**(2)** Damit eine Wohnung für die Rechtswirkungen der Zulassung zu den Wohnbauförderungen für den Bau und den Kauf von Wohnungen für den Eigenbedarf als Volkswohnung anerkannt werden kann, darf die Summe der in Artikel 2 Absatz 1 Buchstaben c), d) und e) angegebenen Zusatzflächen nicht größer sein als die Wohnfläche der Wohnung selbst.

**(3)** Im Falle von Wohnungen mit weniger als 70 Quadratmeter Wohnfläche kann von der Einschränkung laut Absatz 2 abgesehen werden.

**(4)** Im Falle der Zulassung zur Wohnbauförderung für die Wiedergewinnung bestehender Wohnungen, der Abbruch und Wiederaufbau ausgenommen, kommt die in Absatz 2 enthaltene Einschränkung nicht zur Anwendung.

**(5)** Für die Rechtswirkungen der Berechnung des höchstzulässigen Darlehensbetrages im Sinne von Artikel 55 des Gesetzes ist die Konventionalfläche der Volkswohnung mit 160 Quadratmeter festgesetzt.

**(6)** Die in Absatz 2 enthaltene Bestimmung über die Zusatzflächen kommt für jene Wohnungen zur Anwendung, für die die Baukonzession nach Ablauf von 90 Tagen ab Inkrafttreten dieser Durchführungsverordnung beantragt wird.

## Art. 4/bis (Auf- und Abrundung von Beträgen)

---

**(1)** Bei der Berechnung der Beträge der Wohnbauförderungen wird auf den vollen Euro aufgerundet, wenn die Anzahl der Cent gleich oder höher als 50 ist, und abgerundet, wenn die Anzahl der Cent geringer ist. [7\)](#)

7)Art. 4/bis wurde eingefügt durch Art. 3 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## Art. 5 (Zulassung zur Wohnbauförderung)

---

**(1)** Die Zulassung zu den im Gesetz vorgesehenen Wohnbauförderungen erfolgt im Rahmen der im jährlichen Einsatzprogramm laut Artikel 6 des Gesetzes für die einzelnen Einsatzarten bereitgestellten Mittel und nach Feststellung, daß die vom Gesetz geforderten Voraussetzungen gegeben sind.

## Art. 5/bis (Umwandlung der Wohnbauförderung)

---

**(1)** Ist das Dekret des Landesrates über die Gewährung einer Wohnbauförderung erlassen, müssen eventuelle Gesuche um Umwandlung der Wohnbauförderung bis jeweils 31. Oktober vorgelegt werden. [8\)](#)

8)Art. 5/bis wurde eingefügt durch Art. 4 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## Art. 6 (Bearbeitung der Aufsichtsbeschwerden)

---

**(1)** Das Landesamt für Wohnbauprogrammierung bearbeitet die von Artikel 9 Absatz 5 des Gesetzes vorgesehenen Aufsichtsbeschwerden. [9\)](#)

9)Art. 6 wurde so ersetzt durch Art. 1 Absatz 1 des [D.LH. vom 14. April 2009, Nr. 20](#).

## Art. 6/bis (Ebenen zur Bewertung der Leistungen)

---

**(1)** Unter Anwendung von Artikel 4 Absatz 3 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), werden die Ebenen zur Bewertung der Leistungen laut Absatz 2 dieses Artikels festgelegt.

**(2)** Als Leistungen der ersten Ebene gelten:

- a) die Einsätze laut Artikel 2 Absatz 1 des Gesetzes, ausgenommen jene laut Absatz 3 dieses Artikels und jene, für welche die wirtschaftliche Lage nicht erhoben wird,
- b) die Zuweisung von Flächen für den geförderten Wohnbau im Sinne von Artikel 82 des Gesetzes.

**(3)** Als Leistungen der dritten Ebene gelten die Notstandhilfen bei sozialen Härtefällen laut Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe D) Ziffer 2 des Gesetzes. [10\)](#)

10) Art. 6/bis wurde eingefügt durch Art. 2 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## Art. 7 (In eheähnlicher Beziehung lebende Personen)

---

**(1)** Für die Rechtswirkungen des Gesetzes und dieser Verordnung gelten als in eheähnlicher Beziehung lebend:

- a) zwei Personen, die gemeinsame Kinder haben, wenn sie in einer gemeinsamen Wohnung wohnen oder wenn sie erklären, die Wohnung, welche Gegenstand der Förderung ist, nach deren Erwerb oder Fertigstellung gemeinsam bewohnen zu wollen,
- b) zwei Personen, die nicht durch Verwandtschaft, Schwägerschaft, Adoption, Ehe oder zivilrechtlich anerkannte Partnerschaft gebunden sind und die seit mindestens zwei Jahren in einer gemeinsamen Wohnung wohnen,
- c) zwei Personen, die, obwohl sie nicht in einer gemeinsamen Wohnung wohnen, gemeinsame minderjährige Kinder haben und nicht nachweisen, dass das familiäre Verhältnis aufgelöst wurde. [11\)](#)

**(2)** Zwei Personen, die in eheähnlicher Beziehung leben, können gemeinsam zur Wohnbauförderung zugelassen werden, sofern beide die Voraussetzungen für die Zulassung zu dieser Förderung erfüllen. [12\)](#)

**(3)** [13\)](#)

**(4)** Suchen zwei Personen, die in eheähnlicher Beziehung leben, gemeinsam um die Wohnbauförderung an und verzichtet eine Person vor der Auszahlung auf die Wohnbauförderung, kann die andere Person als Einzelperson zugelassen werden, wenn sie zum Zeitpunkt der Gesuchsvorlage die Voraussetzungen für die Zulassung zur beantragten Förderung besessen hat.

11) Art. 7 Absatz 1 wurde so ersetzt durch Art. 3 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

12) Art. 7 Absatz 2 wurde so ersetzt durch Art. 3 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

13) Art. 7 Absatz 3 wurde aufgehoben durch Art. 21 Absatz 1 Buchstabe a) des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## Art. 7/bis (Getrennte Eheleute)

---

**(1)** Für die Rechtswirkungen des Gesetzes und dieser Verordnung gelten zwei Eheleute als getrennt:

- a) im Falle einer gerichtlichen Ehetrennung, ab dem Zeitpunkt, wenn der Präsident des Landesgerichtes eine vorläufige und dringende Verfügung im Interesse der Kinder und der Eheleute erlassen hat,
- b) im Falle einer einvernehmlichen Trennung:
  - 1) ab dem Erlass des Dekretes des Landesgerichtes, mit welchem die Ehetrennung bestätigt wird, oder
  - 2) ab dem Datum der durch Verhandlung mit Rechtsbeistand abgeschlossenen Trennungsvereinbarung oder ab dem Datum der vor dem Standesbeamten der Gemeinde abgeschlossenen Trennungsvereinbarung,
- c) im Falle eines Antrages auf Nichtigkeit der Ehe, sobald das Landesgericht die zeitweilige Trennung verfügt hat.

**(2)** Die gewährte Förderung wird widerrufen, wenn innerhalb von vier Jahren ab Einreichung des Wohnbauförderungsgesuches:

- a) im Fall laut Absatz 1 Buchstabe a) die gerichtliche Trennung nicht ausgesprochen wurde,
- b) im Fall laut Absatz 1 Buchstabe c) die Nichtigkeit der Ehe nicht ausgesprochen wurde.

**(3)** Die unter Absatz 2 angeführte Frist kann auf begründeten Antrag verlängert werden. [14\)](#)

14) Art. 7/bis wurde eingefügt durch Art. 4 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## Art. 7/ter (Familiengemeinschaft)

---



(1) In Abweichung von Artikel 12 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), in geltender Fassung, werden für die Leistungen der ersten Ebene laut Artikel 6/bis Absatz 2 dieser Verordnung und für den Zugang zu den Notstandshilfen bei sozialen Härtefällen laut Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe D Ziffer 2 des Gesetzes sowie für die Gesuche um Zuweisung einer Wohnung des sozialen Wohnbaus, folgende Personen als Mitglieder der Familiengemeinschaft berücksichtigt:

- a) der Gesuchsteller,
- b) der Ehepartner, sofern nicht gerichtlich getrennt, oder die in eheähnlicher Beziehung lebende Person,
- c) die minderjährigen Kinder eines der unter den Buchstaben a) und b) angeführten Mitglieder, sofern mit einem dieser Mitglieder zusammenlebend,
- d) die volljährigen Kinder bis zur Vollendung des 25. Lebensjahres eines der unter den Buchstaben a) und b) angeführten Mitglieder, sofern mit einem dieser Mitglieder zusammenlebend und steuerrechtlich zu Lasten,
- e) die Minderjährigen, die in Vollzeit einem der unter den Buchstaben a) und b) genannten Mitglieder gerichtlich anvertraut wurden,
- f) die Kinder eines der unter den Buchstaben a) und b) angeführten Mitglieder, sofern mit einem dieser Mitglieder zusammenlebend und mit einer Zivil- oder Arbeitsinvalidität von nicht weniger als 74 Prozent, Zivilblinde oder Gehörlose, oder mit einer Kriegsinvalidität von der ersten bis zur vierten Kategorie oder einer Behinderung im Sinne von Artikel 3 des Gesetzes vom 5. Februar 1992, Nr. 104,
- g) die Eltern eines der unter den Buchstaben a) und b) angeführten Mitglieder, sofern mit einem dieser Mitglieder seit mindestens zwei Jahren zusammenlebend, vorausgesetzt der Gesuchsteller verpflichtet sich, diese in die geförderte Wohnung aufzunehmen,
- h) Geschwister eines der unter den Buchstaben a) und b) angeführten Mitglieder, sofern mit einem dieser Mitglieder seit mindestens zwei Jahren zusammenlebend, und mit einer Zivil- oder Arbeitsinvalidität von nicht weniger als 74 Prozent, Zivilblinde oder Gehörlose, oder mit einer Kriegsinvalidität von der ersten bis zur vierten Kategorie oder einer Behinderung im Sinne von Artikel 3 des Gesetzes vom 5. Februar 1992, Nr. 104, vorausgesetzt der Gesuchsteller verpflichtet sich, diese in die geförderte Wohnung aufzunehmen.

(2) Für die Zulassung zu den Beiträgen zur Überwindung oder Beseitigung von architektonischen Hindernissen laut Artikel 92 des Gesetzes und dem 4. Abschnitt dieser Durchführungsverordnung, wird für den Fall, dass die Person mit bleibenden funktionellen Behinderungen oder Beeinträchtigungen minderjährig ist, als Gesuchsteller anerkannt, wer mit der minderjährigen Person zusammenlebt und die elterliche Verantwortung ausübt.

(3) Der Gesuchsteller, der im letzten für die Berechnung der FWL berücksichtigten Einkommensjahr steuerrechtlich als zu Lasten lebend hervorging, kann nur in dem Fall zur Wohnbauförderung für den Kauf, den Bau, die Wiedergewinnung von Wohnungen für den Grundwohnbedarf und zur Zuweisung von Flächen für den geförderten Wohnbau zugelassen werden, dass der Ehepartner oder die in eheähnlicher Gemeinschaft lebende Person nicht selbst im gleichen Zeitraum steuerrechtlich als zu Lasten lebend hervorging.

(4) Um das Ausmaß der Notstandshilfe bei sozialen Härtefällen laut Artikel 38 des Gesetzes zu berechnen, wird die De-facto-Familiengemeinschaft laut Artikel 29 des [Dekretes des Landeshauptmanns Nr. 2 vom 11. Jänner 2011](#), berücksichtigt. [15\)](#)

15) Art. 7/ter wurde eingefügt durch Art. 4 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## Art. 8 [16\)](#)

---

16) Art. 8 wurde zuerst ersetzt durch Art. 5 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#), und später aufgehoben durch Art. 21 Absatz 1 Buchstabe b) des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## Art. 8/bis (Bewertung der wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit für die Leistungen der ersten Ebene)

---

(1) Zur Ermittlung des FWL berücksichtigt man die durchschnittliche wirtschaftliche Leistungsfähigkeit („DWL“) der Familiengemeinschaft der letzten beiden Jahre vor dem der Gesuchseinreichung, wenn das Gesuch nach dem 30. Juni eingereicht wird und des vor- und drittletzten Jahres vor dem der Gesuchseinreichung, wenn das Gesuch bis zum 30. Juni eingereicht wird. Der FWL wird nach den Angaben der Absätze 2 und 3 berechnet.

**(2)** Die durchschnittliche wirtschaftliche Leistungsfähigkeit („DWL“) wird anhand folgender Formel berechnet:

$$\text{DWL} = \frac{E1 + E2}{\sqrt{V2}}$$

wobei

- a) E1 steht für die Summe der jährlichen Einkommen eines jeden Familienmitgliedes, unter Berücksichtigung der vorgesehenen Abzüge im Sinne der Artikel 13 – 20 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), laut EEVE des ersten herangezogenen Einkommensjahres,
- b) E2 steht für die Summe der jährlichen Einkommen eines jeden Familienmitgliedes, unter Berücksichtigung der vorgesehenen Abzüge im Sinne der Artikel 13 – 20 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), laut EEVE des zweiten herangezogenen Einkommensjahres,
- c) V2 steht für das gemäß den Absätzen 4, 4/bis, 5 und 6 ermittelte Vermögen der Familiengemeinschaft. [17\)](#)

**(3)** Der FWL wird berechnet, indem man die DWL durch den jährlichen Bedarf der Familiengemeinschaft laut Artikel 7 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), dividiert. Das Ergebnis wird auf zwei Dezimalstellen aufgerundet, wenn die dritte Dezimalstelle gleich oder höher als 5 ist, und abgerundet, wenn diese geringer als 5 ist.

**(4)** Das Vermögen der Familiengemeinschaft wird anhand der letzten EEVE ermittelt, welche für die Zulassung zu den Wohnbauförderungen berücksichtigt wurde. Das Vermögen der Familiengemeinschaft besteht aus:

- a) dem Immobilienvermögen eines jeden Mitglieds der Familiengemeinschaft, erhoben im Sinne der Artikel 22 und 23 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011 Nr. 2](#),
- b) dem Mobilienvermögen eines jeden Mitglieds der Familiengemeinschaft, erhoben im Sinne der Artikel 24 und 25 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#).

**(4/bis)** In Abweichung von Artikel 25 Absatz 2 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), in geltender Fassung, werden im Hinblick auf das in der EEVE erklärte Mobilienvermögen je Familiengemeinschaft die folgenden Beträge nicht berücksichtigt:

- a) die ersten 150.000,00 Euro des Mobilienvermögens von Familiengemeinschaften, die aus einer Person bestehen,
- b) die ersten 250.000,00 Euro des Mobilienvermögens von Familiengemeinschaften, die aus zwei oder mehr Personen bestehen. [18\)](#)

**(5)** Beim Mobilienvermögen wird der Erlös aus der Abtretung der Hauptwohnung in den letzten fünf Jahren vor Gesuchseinreichung nicht berücksichtigt, vorausgesetzt, dass der Konventionalwert der abgetretenen Wohnung vom Konventionalwert der Wohnung, welche Gegenstand des Gesuches um Wohnbauförderung ist, im Sinne von Artikel 46 Absatz 4 des Gesetzes abgezogen wird. Diese Ausnahme gilt nur für eine Hauptwohnung pro Familiengemeinschaft.

**(6)** Das gemäß den Absätzen 4, 4/bis und 5 erhobene Vermögen der Familiengemeinschaft wird im Ausmaß von 20 Prozent berücksichtigt. [19\)](#) [20\)](#)

17)Der Buchstabe c) des Art. 8/bis Absatz 2 wurde so ersetzt durch Art. 1 Absatz 1 des [D.LH. vom 25. Juni 2018, Nr. 19](#). Siehe auch Art. 2 Absatz 1 des [D.LH. vom 25. Juni 2018, Nr. 19](#).

18)

Der Absatz 4/bis des Art. 8/bis wurde eingefügt durch Art. 1 Absatz 2 des [D.LH. vom 25. Juni 2018, Nr. 19](#). Siehe auch Art. 2 Absatz 1 des [D.LH. vom 25. Juni 2018, Nr. 19](#).  
19) Art. 8/bis wurde eingefügt durch Art. 5 Absatz 1 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).  
20) Art. 8/bis Absatz 6 wurde so ersetzt durch Art. 1 Absatz 3 des [D.LH. vom 25. Juni 2018, Nr. 19](#). Siehe auch Art. 2 Absatz 1 des [D.LH. vom 25. Juni 2018, Nr. 19](#).

## Art. 8/ter (Mindesteinkommen)

---

**(1)** Für die Rechtswirkungen von Artikel 45 Absatz 1 Buchstabe e) des Gesetzes muss die Familiengemeinschaft laut Artikel 7/ter über ein jährliches durchschnittliches Nettoeinkommen verfügen, das, ohne Berücksichtigung des Vermögens und ohne Anwendung der Korrekturkriterien laut den Artikeln 14 und 16 des [Dekreets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), mindestens dem Betrag entspricht, welcher als soziales Mindesteinkommen gemäß Artikel 19 des [Dekreets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000 Nr. 30](#), in geltender Fassung, festgesetzt wurde. [21](#)

21) Art. 8/ter wurde eingefügt durch Art. 5 Absatz 1 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## Art. 8/quater (Bewertung der wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit für die Leistungen der dritten Ebene)

---

**(1)** Zum Zwecke der Zulassung zu den Notstandshilfen bei sozialen Härtefällen laut Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe D) Ziffer 2 des Gesetzes wird die wirtschaftliche Leistungsfähigkeit der Familiengemeinschaft gemäß Artikel 8/bis dieser Verordnung bewertet.

**(2)** Für die Feststellung der wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit der De-facto-Familiengemeinschaft im Sinne von Artikel 37 Absatz 3 des Gesetzes und die Berechnung des Ausmaßes der Notstandshilfe im Sinne von Artikel 38 des Gesetzes wird die durchschnittliche wirtschaftliche Leistungsfähigkeit der letzten drei Monate vor dem Monat der Gesuchsvorlage berücksichtigt. Zu diesem Zwecke werden außer den Einkommensdaten laut Abschnitt II des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), auch sämtliche Einkünfte der letzten drei Monate erhoben, auch wenn sie steuerlich nicht relevant sind.

**(3)** Folgende Einkünfte werden bei der Berechnung des Einkommens für die Feststellung der durchschnittlichen wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit der letzten drei Monate der De-facto-Familiengemeinschaft nicht berücksichtigt:

- a) die Abfertigung (TFR), die sich auf Arbeitszeiträume von mehr als einem Jahr bezieht und somit als Vermögen gewertet wird,
- b) die Einkünfte aus Prämien oder anderen finanziellen Leistungen, die aus sozialpädagogischen Gründen den Nutzern der Arbeitseingliederungsprojekte, der geschützten Werkstätten, der Rehawerkstätten, der Berufstrainingzentren und der Arbeitsrehabilitationsdienste oder anderer vergleichbarer Dienste gewährt werden,
- c) das Begleitungsgeld laut Artikel 3 Absatz 1 Ziffer 6 des [Landesgesetzes vom 21. August 1978, Nr. 46](#), in geltender Fassung,
- d) das Pflegegeld laut Artikel 8 des [Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9](#), in geltender Fassung,
- e) die Einnahmen, die aus der Vergütung für Überlassung zur Betreuung bei einer Familie herrühren.

**(4)** In Abweichung von Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben b), c) und d) des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), werden von den Einkünften laut Absatz 2 dieses Artikels folgende Beträge, welche aus den letzten drei Monaten hervorgehen, abgezogen:

- a) die Arztspesen laut Artikel 19 Absatz 1 Buchstabe b) des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Januar 2011, Nr. 2](#), ohne Abzug des Freibetrags, auch wenn sie nicht aus der Steuererklärung hervorgehen,
- b) andere von der Familie getragene und belegte Ausgaben, welche mit der besonderen Notlage zusammenhängen,
- c) ein Betrag in Höhe von 150 Prozent des monatlichen Bedarfs der Familiengemeinschaft. Dieser Betrag wird im Verhältnis zum jährlichen Bedarf laut Artikel 7 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), berechnet.

**(5)** Für die Bewertung der durchschnittlichen wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit der letzten drei Monate, wird das Vermögen der De-facto-Familiengemeinschaft wie folgt berücksichtigt:

- a) das Mobilienvermögen wird anhand des durchschnittlichen Bestands der letzten drei Monate vor dem Monat der Gesuchsvorlage bewertet,
- b) das Mobilienvermögen muss zur Gänze erklärt werden,
- c) von der Summe des Mobilienvermögens der De-facto-Familiengemeinschaft wird ein Freibetrag in Höhe von 2.500,00 Euro für jedes Mitglied der Familiengemeinschaft abgezogen,
- d) das Immobilienvermögen, welches zum Datum der Gesuchsvorlage besteht, wird zu 20 Prozent bewertet.

**(6)** Für die Bewertung der durchschnittlichen wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit der letzten drei Monate werden die Einnahmen und das Vermögen der einzelnen Mitglieder der De-facto-Familiengemeinschaft wie folgt berücksichtigt:

- a) 100 Prozent der Einnahmen und des Vermögens des Antragstellers und aller anderen Mitglieder der De-facto-Familiengemeinschaft, ausgenommen jene unter Buchstabe b),
- b) 60 Prozent der Einnahmen und des Vermögens der Nachkommen des Antragstellers und der Nachkommen des Ehepartners oder Lebensgefährten.

**(7)** Das Ausmaß der Notstandshilfe wird im Rahmen der Höchstgrenze laut Artikel 38 des Gesetzes festgelegt auf der Grundlage der Differenz zwischen der monatlichen Rate des Darlehens, welches für den Kauf, den Bau oder die Wiedergewinnung der Hauptwohnung aufgenommen wurde, abzüglich der öffentlichen Beiträge, und der durchschnittlichen wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit der letzten drei Monate der De-facto-Familiengemeinschaft, welche gemäß den Absätzen 2, 3, 4, 5, und 6 dieses Artikels berechnet wird.

**(8)** Die Notstandshilfe laut Artikel 38 des Gesetzes kann auch den Betrag zur Deckung der Rückstände der Darlehensraten, die für den Kauf, den Bau oder die Wiedergewinnung der Hauptwohnung aufgenommen wurden, beinhalten. [22\)](#)

22)Art. 8/quater wurde eingefügt durch Art. 5 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

## Art. 9 ( Unterlagen und technische Voraussetzungen )

---

**(1)** Den Gesuchen um Gewährung der Wohnbauförderungen des Landes laut Artikel 2 des Gesetzes ist eine Ersatzerklärung beizulegen, dass die Voraussetzungen für die Zulassung zur beantragten Wohnbauförderung bestehen; diese Erklärung ist auf einem vom Amt ausgearbeiteten Vordruck abzufassen und mit den darin angeführten Unterlagen zu versehen.

**(2)** Den Gesuchen um Gewährung der Wohnbauförderungen des Landes für den Bau, den Kauf oder die Wiedergewinnung von Wohnungen für den Grundwohnbedarf, sind außerdem folgende Unterlagen beizulegen:

- a) der Finanzierungsplan als Nachweis, dass die Eigenmittel verfügbar sind und das Vorhaben finanzierbar ist,
- b) folgende technische Unterlagen, und zwar:
  - 1) bei Neubau:
    - 1.1) das von der Gemeinde genehmigte Projekt mit sämtlichen Grundrissen, Schnitten und Ansichten,
    - 1.2) eine Kopie der Baukonzession,
    - 1.3) eine Kopie der technischen Baubeschreibung,
    - 1.4) eine Kopie des Kostenvoranschlags. Die Höhe des Kostenvoranschlags darf, einschließlich der eigenen Arbeitsleistung des Antragstellers und seiner Familienangehörigen, nicht geringer sein als 100 Prozent der gesetzlichen Baukosten der Wohnung,
    - 1.5) [23\)](#)
  - 2) bei Kauf:
    - 2.1) eine Kopie des registrierten Kaufvertrages oder des registrierten notariellen Kaufvertrages,
    - 2.2) den mit einem Sichtvermerk der Gemeinde versehenen Auszug aus dem genehmigten Projekt samt Lageplan, wenn es sich um geplante oder im Bau befindliche Wohnungen handelt;
  - 3) bei Wiedergewinnung:
    - 3.1) eine Kopie des von der Gemeinde genehmigten Wiedergewinnungsprojektes mit sämtlichen Grundrissen, Schnitten und Ansichten sowie der Berechnung der Kubatur,
    - 3.2) eine Kopie der Baukonzession,
    - 3.3) im Falle von Wiedergewinnungsarbeiten, für welche laut [Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13](#), keine Baukonzession notwendig ist, eine der folgenden Unterlagen:
      - 3.3.1) eine Kopie des von der Gemeinde eingangsbestätigten Berichts des Projektanten, welcher im Sinne von Artikel 98 des [Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13](#), in geltender Fassung, die durchzuführenden Innenarbeiten bestätigt, oder
      - 3.3.2) eine Kopie der bei der Gemeinde vorgelegten Baubeginnmeldung im Sinne von Artikel 132 des [Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13](#), in geltender Fassung; die ausgestellte Kopie ist nur dann gültig, wenn die vorgesehene Frist für den Baubeginn abgelaufen ist oder die entsprechende Bestätigung durch die Gemeinde erfolgt ist, oder
      - 3.3.3) eine Kopie der Ermächtigung laut Artikel 132 des [Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13](#), in

geltender Fassung, oder  
3.3.4) eine Kopie der Ermächtigung, ausgestellt im Sinne von Artikel 8 Absatz 1/bis des [Landesgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16](#), in geltender Fassung, und von Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe j) des [Dekretes des Landeshauptmannes vom 6. November 1998, Nr. 33](#), in geltender Fassung,  
3.4) eine Kopie des Kostenvoranschlags,  
3.5) die detaillierte Beschreibung des Erhaltungs- und Instandhaltungszustandes, der die Durchführung der Wiedergewinnungsarbeiten notwendig macht,  
3.6) eine Kopie der technischen Baubeschreibung, mit einer detaillierten Beschreibung der vorgesehenen Wiedergewinnungsarbeiten,  
3.7) eine Ersatzerklärung über das Alter des Gebäudes bzw. über das Datum der letzten Wohnbarkeitserklärung.

**(3)** Den Gesuchen um Gewährung der Wohnbauförderungen für die konventionierte Wiedergewinnung laut Abschnitt 7 des Gesetzes sind die technischen Unterlagen laut Absatz 2 Buchstabe b) Ziffer 3) beizulegen.

**(4)** Den Gesuchen um Gewährung eines Beitrags für den Erwerb und die Erschließung eines Baugrundes laut Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe H Ziffer 3 des Gesetzes sind folgende technische Unterlagen beizulegen:

- a) das von der Gemeinde genehmigte Projekt mit sämtlichen Grundrissen, Schnitten und Ansichten,
- b) eine Kopie der Baukonzession,
- c) eine Kopie des registrierten notariellen Kaufvertrages,
- d) eine Kopie der Aufforderung der Gemeinde betreffend die Einzahlung der geschuldeten primären und sekundären Erschließungskosten.

**(5)** Gesuchsteller, die verpflichtet sind, die Erklärung der Zugehörigkeit oder Angliederung zu einer Sprachgruppe abzugeben, müssen dem Gesuch die entsprechende Bescheinigung in geschlossenem Umschlag beilegen.

**(6)** Die Wohnbauförderungen laut Artikel 2 des Gesetzes können gewährt werden, wenn zum Zeitpunkt der Gesuchseinreichung folgende technische Voraussetzungen gegeben sind:

- a) im Falle eines Neubaus müssen für den Baugrund, auf dem die Wohnung realisiert wird, im Grundbuch das volle Eigentumsrecht bzw. Fruchtgenussrecht auf den Namen des Gesuchstellers oder der Wohnbaugenossenschaft, in der dieser Mitglied ist, eingetragen sein, außer im mit Buchstabe e) geregelten Fall des Neubaus auf gefördertem Grund, [24](#)
- b) im Falle des Kaufs einer bestehenden Wohnung muss von der Gemeinde die entsprechende Wohnbarkeitserklärung oder bei Fehlen dieser Erklärung eine Bescheinigung des Sprengelhygienearztes über die Wohnbarkeit der Wohnung ausgestellt worden sein,
- c) im Falle der Wiedergewinnung müssen im Grundbuch zu Gunsten des Gesuchstellers oder der Wohnbaugenossenschaft, in der dieser Mitglied ist, das volle Eigentums- bzw. Fruchtgenussrecht der Liegenschaft, die Gegenstand der Wohnbauförderung ist, eingetragen sein, außer im mit Buchstabe e) geregelten Fall der Wiedergewinnung auf gefördertem Grund, [25](#)
- d) im Falle der Wiedergewinnung von denkmalgeschützten Liegenschaften muss außerdem die entsprechende Ermächtigung von der Landesabteilung Denkmalpflege erlassen worden sein, [26](#) [27](#)
- e) erfolgt der Neubau oder die Wiedergewinnung auf gefördertem Grund und lautet das Eigentumsrecht für den Baugrund oder die Liegenschaft im Grundbuch noch nicht auf den Gesuchsteller oder auf die Wohnbaugenossenschaft, deren Mitglied er ist, muss der entsprechende Zuweisungsbeschluss der Gemeinde vorliegen. [28](#)

23)Die Nummer 1.5) Buchstabe b) des Art. 9 Absatz 2 wurde aufgehoben durch Art. 2 Absatz 1 des [D.LH. vom 11. Juni 2018, Nr. 17](#).

24)Der Buchstabe a) des Art. 9 Absatz 6 wurde so ersetzt durch Art. 1 Absatz 1 des [D.LH. vom 11. Juni 2018, Nr. 17](#).

25)Der Buchstabe c) des Art. 9 Absatz 6 wurde so ersetzt durch Art. 1 Absatz 2 des [D.LH. vom 11. Juni 2018, Nr. 17](#).

26)Art. 9 wurde so ersetzt durch Art. 6 Absatz 1 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

27)Der Buchstabe d) des Art. 9 Absatz 6 wurde so geändert durch Art. 1 Absatz 4 des [D.LH. vom 11. Juni 2018, Nr. 17](#).

28)Der Buchstabe e) des Art. 9 Absatz 6 wurde eingefügt durch Art. 1 Absatz 5 des [D.LH. vom 11. Juni 2018, Nr. 17](#).

## **Art. 9/bis** [29](#)

---

29)Art. 9/bis wurde eingefügt durch Art. 7 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#), und später aufgehoben durch Art. 21 Absatz 1 Buchstabe c) des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## **Art. 9/ter (Rückzahlungsfähigkeit)**

---

**(1)** Für die Rechtswirkungen des Artikels 46 Absatz 5 des Gesetzes, muss die Familiengemeinschaft laut Artikel 7/ter über ein jährliches durchschnittliches Nettoeinkommen verfügen, das, nach Abzug der Amortisationsrate des hypothekarischen Darlehens und ohne Berücksichtigung des Vermögens, mindestens dem Betrag entspricht, welcher als soziales Mindesteinkommen laut Artikel 19 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. August 2000 Nr. 30](#), in geltender Fassung, festgesetzt wurde.

**(1/bis)** Zur Ermittlung der Rückzahlungsfähigkeit im Sinne von Absatz 1 dieses Artikels gilt die Miete für die Hauptwohnung laut Artikel 19 Absatz 1 Buchstabe d) des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#), in geltender Fassung, nicht als Betrag, der zur Senkung des Einkommens beiträgt. [30\)](#)

**(2)** Für die Ermittlung der Rückzahlungsfähigkeit im Sinne von Absatz 1 dieses Artikels wird bei Einkommen aus individueller selbstständiger Arbeit, aus Einzelunternehmen, aus Beteiligungen an Personengesellschaften oder gleichgestellten Organisationen und stillen Gesellschaften sowie aus Beteiligungen an Kapitalgesellschaften das erklärte Einkommen berücksichtigt, ohne Anwendung der Korrekturkriterien laut den Artikeln 14 und 16 des [Dekretes des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2](#). [31\)](#)

30)Art. 9/ter Absatz 1/bis wurde eingefügt durch Art. 1 Absatz 1 des [D.L.H. vom 28. März 2017, Nr. 9](#). Siehe auch Art. 3 Absatz 1 des [D.L.H. vom 28. März 2017, Nr. 9](#).

31)Art. 9/ter wurde eingefügt durch Art. 7 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## Art. 10 (Mindeststandards für die Wiedergewinnung)

---

**(1)** Um zur Förderung für die Wiedergewinnung zugelassen zu werden, müssen die geplanten Arbeiten zumindest den von Artikel 59 Absatz 1 Buchstabe b) des [Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13](#), vorgesehenen Arbeiten für die außerordentliche Instandhaltung entsprechen.

**(2)** Als Arbeiten für die außerordentliche Instandhaltung gelten Arbeiten, die darauf ausgerichtet sind,

- a) Gebäudeteile - auch tragende Elemente oder solche, die die Struktur des Gebäudes betreffen - zu erneuern oder auszutauschen,
- b) hygienisch-sanitäre und technische Anlagen zu errichten oder zu ergänzen.

**(3)** Als Arbeiten für die außerordentliche Instandhaltung werden auf jeden Fall die nachfolgend angeführten Arbeiten anerkannt:

- a) Austausch von Fenstern und Türen, Rolläden und Fensterläden einschließlich der Änderung des Materials und der Art der Schließvorrichtungen,
- b) Ausführung und Anpassung von Zusatzarbeiten, die keine Erhöhung des Volumens oder der Nutzfläche bewirken,
- c) Errichtung von technischen Anlagen,
- d) Ausführung von internen Änderungsarbeiten wie öffnen und schließen von Mauerteilen, sofern sie die funktionelle Einteilung der Wohneinheiten und des Gebäudes nicht verändern,
- e) Konsolidierung der Fundamente und der tragenden Strukturen,
- f) Austausch von Zwischendecken ohne Niveauperänderungen,
- g) Erneuerung von Treppen und Rampen,
- h) Austausch von Trennwänden ohne Veränderung der Typologie der Wohneinheit,
- i) Eingriffe, die auf die Energieeinsparung abzielen.

**(4)** Werden zugleich mit den Arbeiten für die außerordentliche Instandhaltung Feinarbeiten durchgeführt, die als Arbeiten zur ordentlichen Instandhaltung einzustufen sind, und sind diese Arbeiten notwendig, um die Arbeiten zur außerordentlichen Instandhaltung abzuschließen, werden auch die Feinarbeiten als außerordentliche Instandhaltungsarbeiten anerkannt.

**(5)** Die im Gesetz vorgesehenen Förderungen für die Wiedergewinnung von Wohnungen werden nur gewährt, wenn die anerkannten Kosten für die geplanten Wiedergewinnungsarbeiten mindestens zehn Prozent der gesetzlichen Baukosten der Wohnung betragen.

**(6)** Gegenstand der Förderung für die Wiedergewinnung können nur Arbeiten sein, die mit den urbanistischen Bestimmungen im Einklang stehen und in der technischen Baubeschreibung laut Artikel 9 Absatz 2 Buchstabe b) Ziffer 3.6. angegeben sind. Mit den Arbeiten für die Wiedergewinnung kann 30 Tage nach der Vorlage des

Gesuches begonnen werden, es sei denn, der Direktor des Technischen Amtes für den geförderten Wohnbau fordert den Gesuchsteller innerhalb der genannten 30 Tage mit begründeter Maßnahme auf, nicht mit den Arbeiten zu beginnen, weil die technische Baubeschreibung unzureichend ist und daher für die Beurteilung des Gesuches ein Lokalaugenschein durchgeführt werden muss. Sollte der Lokalaugenschein nicht innerhalb der darauf folgenden 30 Tage durchgeführt werden, kann der Gesuchsteller auf jeden Fall mit den Arbeiten beginnen. [32\)](#)

32) Absatz 6 wurde zuerst ersetzt durch Art. 8 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#), und später so geändert durch Art. 8 Absatz 1 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## Art. 10/bis (Abbruch und Wiederaufbau von Wohnungen)

---

**(1)** Sieht ein Projekt den Abbruch und den Wiederaufbau einer Wohnung vor, kann der Wiederaufbau nur dann Gegenstand der Wohnbauförderung sein, wenn sich die abzubrechende Wohnung in schlechtem Erhaltungszustand befindet. [33\)](#)

33) Art. 10/bis wurde eingefügt durch Art. 9 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## Art. 11 (Kriterien für die Bewertung des Immobilienvermögens der Eltern, Schwiegereltern und Kinder)

---

**(1)** Damit das Immobilienvermögen der Eltern, Schwiegereltern und Kinder im Sinne von Artikel 47 Absätze 3 und 5 des Gesetzes bewertet werden kann, muß der Gesuchsteller seinem Gesuch eine Ersatzerklärung beilegen, aus der alle Liegenschaften hervorgehen, an denen die Eltern, Schwiegereltern oder Kinder das Eigentums-, das Fruchtgenuß- oder Gebrauchsrecht haben. Anzugeben sind auch die Liegenschaften von Personengesellschaften, an denen die genannten Personen beteiligt sind.

**(2)** Aufgrund der in der Erklärung laut Absatz 1 enthaltenen Angaben bewertet das Amt das Vermögen der Eltern, Schwiegereltern und Kinder des Gesuchstellers.

**(3)** Der Besitz von Wohnungen und entsprechenden Zubehörflächen werden in der Höhe des Konventionalwertes laut Artikel 7 des Gesetzes berücksichtigt, wobei das Alter und der Erhaltungs- und Instandhaltungszustand berücksichtigt werden.

**(4)** Der land- und forstwirtschaftliche Grundbesitz wird unter Anwendung der Werte berechnet, die von der Landeschätzkommission laut Artikel 11 des [Landesgesetzes vom 15. April 1991, Nr. 10](#), festgelegt werden.

**(5)** Baugründe werden mit einem Wert berücksichtigt, der ihnen in der jeweiligen Gemeinde gemäß den für die Berechnung der Gemeindeliegenschaftssteuer festgelegten Kriterien zukommt.

**(6)** Andere Liegenschaften werden mit jenen Werten berücksichtigt, die das Landesamt für Schätzungswesen in ähnlichen Fällen festgesetzt hat.

**(7)** Vom jeweiligen Gesamtwert der Liegenschaften der Eltern oder Schwiegereltern oder Kinder, der gemäß den Absätzen 3, 4, 5 und 6 ermittelt worden ist, wird ein Freibetrag von 650.000,00 Euro und die Restschulden eventueller Darlehensverträge abgezogen, die für den Erwerb, den Bau und die Erhaltung der Liegenschaften abgeschlossen wurden. Der Restbetrag wird durch die Anzahl der Kinder dividiert. Vom Konventionalwert der zu errichtenden oder zu kaufenden Wohnung beziehungsweise von den anerkannten Kosten für die Wiedergewinnung wird der auf den Gesuchsteller entfallende Anteil in Abzug gebracht. [34\)](#) [35\)](#)

**(8)** Der Freibetrag wird entsprechend der vom ASTAT erhobenen Steigerung der Lebenshaltungskosten mit Beschluß der Landesregierung angepaßt.

**(9)** Gehört zum Liegenschaftsvermögen der Eltern, Schwiegereltern oder Kinder ein geschlossener Hof, wird der entsprechende Wert nicht berücksichtigt. Der Wert des restlichen Liegenschaftsvermögens wird um die um eins reduzierte Anzahl der Kinder dividiert.



**(10)** Legt der Gesuchsteller gegen die Entscheidung des Landesrates, mit der er wegen der Höhe des Liegenschaftsvermögens der Eltern, Schwiegereltern oder Kinder von der Wohnbauförderung ausgeschlossen oder im verminderten Ausmaße zur Wohnbauförderung zugelassen wird, beim Wohnbaukomitee gemäß Artikel 9 Absatz 5 des Gesetzes Beschwerde ein, kann das Wohnbaukomitee vor der endgültigen Entscheidung beim Landesschatzamt ein Gutachten einholen. [36\)](#)

34) Absatz 7 wurde ersetzt durch Art. 10 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42.](#)

35) Der Freibetrag wurde zuerst durch Beschluss der Landesregierung Nr. 2851 vom 30.11.2009, durch Beschluss der Landesregierung Nr. 1946 vom 29.11.2010, und durch Beschluss der Landesregierung Nr. 1741 vom 26.11.2012, durch Beschluss der Landesregierung Nr. 1747 vom 18.11.2013, und schließlich durch Beschluss der Landesregierung Nr. 1366 vom 12.12.2017 erhöht.

36) Art. 11 Absatz 10 wurde so ersetzt durch Art. 9 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

## **Art. 11/bis (Berechnung des Konventionalwertes des Wohnungsvermögens der Eltern, Schwiegereltern oder Kinder)**

---

**(1)** Bei der Berechnung des Konventionalwertes des Wohnungsvermögens der Eltern, Schwiegereltern oder Kinder des Gesuchstellers im Sinne von Artikel 46 Absätze 2 und 2/bis des Gesetzes finden die Berichtigungskoeffizienten für das Alter sowie für den Erhaltungs- und Instandhaltungszustand Anwendung. [37\)](#)

37) Art. 11/bis wurde eingefügt durch Art. 10 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

## **ABSCHNITT 2 Punktebewertung**

---

### **Art. 12 ( Wirtschaftliche Lage )**

---

**(1)** Den Gesuchstellern, die um eine Förderung für den Bau, den Kauf, die Wiedergewinnung einer Wohnung für den Grundwohnbedarf und für die Zuweisung von gefördertem Baugrund ansuchen, werden aufgrund des FWL der Familie folgende Punkte zuerkannt:

- a) erste Einkommensstufe: 10 Punkte für einen FWL von 0 bis 3,24, [38\)](#)
- b) zweite Einkommensstufe:
  - 1) 9 Punkte für einen FWL von 3,25 bis 3,65, [39\)](#)
  - 2) 8 Punkte für einen FWL von 3,66 bis 4,06, [39\)](#)
  - 3) 7 Punkte für einen FWL von 4,07 bis 4,46, [39\)](#)
- c) dritte Einkommensstufe:
  - 1) 6 Punkte für einen FWL von 4,47 bis 4,77, [40\)](#)
  - 2) 5 Punkte für einen FWL von 4,78 bis 5,07, [40\)](#)
- d) vierte Einkommensstufe:
  - 1) 4 Punkte für einen FWL von 5,08 bis 5,27, [41\)](#)
  - 2) 3 Punkte für einen FWL von 5,28 bis 5,48, [42\)](#) [41\)](#)
- e) fünfte Einkommensstufe:
  - 1) 1 Punkt für einen FWL von 5,49 bis 5,68. [43\)](#)

38) Der Buchstabe a) des Art. 12 Absatz 1 wurde im Sinne des LRB vom 12. Juni 2018, Nr. 552, so geändert.

39) Der Buchstabe b) des Art. 12 Absatz 1, Punkt 1), 2) und 3) wurde im Sinne des LRB vom 12. Juni 2018, Nr. 552, so geändert.

40) Der Buchstabe c) des Art. 12 Absatz 1, Punkt 1) und 2) wurde im Sinne des LRB vom 12. Juni 2018, Nr. 552, so geändert.

41) Der Buchstabe d) des Art. 12 Absatz 1 wurde zuerst geändert durch Art. 2 Absatz 2 des [D.L.H. vom 28. März 2017, Nr. 9](#), und später im Sinne des LRB vom 12. Juni 2018, Nr. 552.

42) Art. 12 wurde so ersetzt durch Art. 11 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

43) Der Buchstabe e) des Art. 12 Absatz 1 wurde eingefügt durch Art. 2 Absatz 3 des [D.L.H. vom 28. März 2017, Nr. 9](#), und später geändert im Sinne des LRB 12. Juni 2018, Nr. 552.



## Art. 13 ( Zahl der Familienmitglieder )

---

(1) Für jedes Mitglied der Familiengemeinschaft gemäß Artikel 7/ter Absatz 1 werden zwei Punkte zuerkannt.

(2) Für die Mitglieder der Familiengemeinschaft laut Artikel 7/ter Absatz 1 Buchstaben c), d), e) und f) werden die Punkte nur zuerkannt, wenn sie zum Zeitpunkt der Gesuchsvorlage mit dem Gesuchsteller laut Buchstabe a) des genannten Artikels 7/ter Absatz 1 zusammenleben. [44\)](#)

44) Art. 13 wurde so ersetzt durch Art. 12 Absatz 1 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

## Art. 14 (Dauer der Ansässigkeit oder der Beschäftigung)

---

(1) Für die ersten fünf Jahre der Dauer der Ansässigkeit oder der Beschäftigung im Lande wird 1 Punkt zuerkannt, für neun Jahre werden 2 Punkte und für zwölf Jahre werden 3 Punkte zuerkannt. Für je zwei darauf folgende Jahre wird 1 Punkt zuerkannt. Maximal können für die Dauer der Ansässigkeit oder der Beschäftigung 11 Punkte zuerkannt werden. [45\)](#)

45) Art. 14 wurde ersetzt durch Art. 1 des [D.LH. vom 10. Oktober 2006, Nr. 53.](#)

## Art. 15 (Neugründung einer Familie)

---

(1) Wird das Gesuch innerhalb von drei Jahren ab dem Datum der Eheschließung vorgelegt, werden fünf Punkte zuerkannt.

## Art. 16 (Zwangsräumung der Wohnung und Widerruf der Dienstwohnung)

---

(1) Dem Bewerber, welchem gegenüber die Zwangsräumung der Wohnung wegen Ablaufs des Mietvertrages nach Maßgabe von Artikel 47 Absatz 2 Buchstabe a) des Gesetzes ausgesprochen wurde, werden drei Punkte zuerkannt.

(2) Für Mietverträge, die im Sinne des Gesetzes vom 9. Dezember 1998, Nr. 431, abgeschlossen werden, wird auf die in Artikel 2 Absatz 1 und Absatz 3 des genannten Gesetzes angegebene Dauer des Mietvertrages Bezug genommen.

(3) Für die Rechtswirkungen der Zulassung zu den Wohnbauförderungsmaßnahmen für den Bau und den Kauf einer Wohnung für den Eigenbedarf ist der Widerruf der Wohnungszuweisung gemäß Artikel 110 Absatz 1 Buchstabe f) des Gesetzes der Zwangsräumung gleichgestellt.

(4) Dem Bewerber, welchem gegenüber eine Dienstwohnung nach Maßgabe von Artikel 47 Absatz 2 Buchstabe b) des Gesetzes widerrufen wurde, werden drei Punkte zuerkannt.

## Art. 17 (Unbewohnbare und überfüllte Wohnungen)

---

(1) Dem Bewerber, der in einer im Sinne der einschlägigen Rechtsvorschriften des Landes als unbewohnbar erklärten Wohnung lebt, werden 5 Punkte zuerkannt.

(2) Dem Bewerber, der in einer überfüllten Wohnung lebt, werden 2 Punkte zuerkannt. Eine Wohnung gilt als überfüllt, wenn die Wohnfläche der Wohnung geringer ist als 23 Quadratmeter für eine Person, 38 Quadratmeter

für zwei Personen, und wenn für jedes weitere Familienmitglied zehn Quadratmeter Wohnfläche nicht überschritten werden.

**(3)** Zusätzlich zu den in den Absätzen 1 und 2 angegebenen Punkten werden für die Dauer des Aufenthaltes in einer unbewohnbaren oder überfüllten Wohnung weitere Punkte zuerkannt. Für jedes Folgejahr nach dem ersten Jahr Aufenthalt in der unbewohnbaren oder überfüllten Wohnung wird 1 Punkt zuerkannt. Es können höchstens 3 Punkte für die Dauer des Aufenthaltes in der unbewohnbaren oder überfüllten Wohnung zuerkannt werden.

**(4)** Die Punkte für die Besetzung einer unbewohnbaren oder überfüllten Wohnung laut den Absätzen 1 und 2 werden nur dann zuerkannt, wenn der Bewerber zum Zeitpunkt der Gesuchsvorlage seit wenigstens drei Jahren die genannte Wohnung bewohnt.

**(5)** Zwecks Zuerkennung der Punktezahl laut Absatz 2 sind dem Gesuch um Wohnbauförderung folgende Unterlagen beizulegen:

- a) eine Bescheinigung der Gemeinde oder eine Erklärung eines Freiberuflers, aus der die Wohnfläche der Wohnung und die Anzahl ihrer Bewohner hervorgehen,
- b) eine Bescheinigung der Gemeinde über die Dauer der Besetzung der Wohnung. [46\)](#)

46) Art. 17 wurde ersetzt durch Art. 2 des [D.LH. vom 10. Oktober 2006, Nr. 53](#).

## Art. 18 (Versehrte und Invaliden)

---

**(1)** Dem Gesuchsteller, der Versehrter oder Kriegs-, Arbeits-, Dienst- oder Zivilinvalide ist, werden nach Maßgabe der Verminderung der Arbeitsfähigkeit oder der Kategorie der bezogenen Kriegspension folgende Punkte zuerkannt:

- a) 34 bis 49 Prozent bzw. siebte und achte Kategorie: zwei Punkte,
- b) 50 bis 74 Prozent bzw. fünfte und sechste Kategorie: drei Punkte,
- c) 75 bis 83 Prozent bzw. dritte und vierte Kategorie: vier Punkte,
- d) 84 bis 100 Prozent bzw. erste und zweite Kategorie: fünf Punkte.

**(2)** Wenn ein unterhaltsberechtigtes Familienmitglied, das mit dem Bewerber im gemeinsamen Haushalt lebt, Versehrter oder Kriegs-, Arbeits-, Dienst- oder Zivilinvalide ist, werden, ebenfalls nach Maßgabe der Verminderung der Arbeitsfähigkeit oder der Kategorie der bezogenen Kriegspension, folgende Punkte zuerkannt:

- a) 34 bis 49 Prozent bzw. siebte und achte Kategorie: ein Punkt,
- b) 50 bis 100 Prozent bzw. erste bis sechste Kategorie: zwei Punkte.

**(3)** Dem Bewerber, der eine Invalidenrente der staatlichen Sozialversicherungsanstalt oder als Dienstinvalide eine Rente des Schatzministeriums empfängt, werden vier Punkte zuerkannt; diese Punktezahl wird auf fünf erhöht, sofern die zuständige Sanitätskommission zur Feststellung der Zivilinvalidität eine Arbeitsfähigkeitsverminderung von mehr als 83 Prozent festgestellt hat; wenn die Rente von einem unterhaltsberechtigten Familienmitglied, das mit dem Bewerber im gemeinsamen Haushalt lebt, bezogen wird, werden zwei Punkte zuerkannt.

**(4)** Dem Bewerber, der älter als fünfundsechzig Jahre ist, keine Invalidenrente der staatlichen Sozialversicherungsanstalt bezieht und von der zuständigen Sanitätskommission zur Feststellung der Zivilinvalidität ohne Angabe des Invaliditätsgrades als Teilinvalide erklärt wurde, werden drei Punkte zuerkannt; diese Punktezahl wird auf fünf erhöht, wenn die Kommission die Vollinvalidität festgestellt hat.

## ABSCHNITT 3 Auszahlung der Wohnbauförderungen

---

### Art. 19 (Auszahlung der zinsfreien Darlehen aus dem Rotationsfonds)

---

**(1)** Im Falle des Neubaus erfolgt die Auszahlung der zinsfreien Darlehen aus dem Rotationsfonds, wenn folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) das Darlehen muß durch die grundbücherliche Einverleibung der Hypothek sichergestellt sein,
- b) die Sozialbindung für den geförderten Wohnbau gemäß Artikel 62 des Gesetzes muß im Grundbuch angemerkelt sein,
- c) es muß eine Erklärung des Bauleiters vorgelegt werden, daß die Arbeiten in Übereinstimmung mit dem dem Förderungsgesuch beigelegten Projekt bzw. dem eventuellen Varianteprojekt ausgeführt wurden,
- d) wird die Erhöhung der Förderung laut Artikel 60 des Gesetzes beantragt, müssen die Dokumente über die erzielte Energieeinsparung gemäß den geltenden Bestimmungen vorgelegt werden, [47\)](#)
- e) die Wohnbarkeitserklärung muß vorgelegt werden,
- f) die Wohnung muß durch den Förderungsempfänger und seine im Gesuch angegebenen Familienangehörigen effektiv und ständig besetzt sein,
- g) der Förderungsempfänger und seine Familienangehörigen müssen ihren meldeamtlichen Wohnsitz in die geförderte Wohnung verlegt haben.

**(2)** Bis zur Erfüllung aller in Absatz 1 genannten Voraussetzungen kann das Darlehen in voller Höhe vorzeitig ausbezahlt werden, wenn folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) die Fertigstellung des Rohbaues muss durch den Bauleiter mittels einer verbindlichen Erklärung bestätigt werden,
- b) es muss eine Bankbürgschaft über einen Betrag vorgelegt werden, der dem um 30 Prozent erhöhten Darlehensbetrag entspricht,
- c) der Förderungsempfänger muss das Bankinstitut benennen, mit dem er den zukünftigen Darlehensvertrag abschließen will. [48\)](#)

**(3)** Im Falle des Kaufes einer bestehenden Wohnung erfolgt die Auszahlung des Darlehens, wenn die in Absatz 1 Buchstaben a), b), d), e), f) und g) genannten Voraussetzungen gegeben sind. Außerdem muss eine Kopie des Kaufvertrages vorgelegt werden. Das Darlehen kann in voller Höhe vorzeitig ausbezahlt werden, wenn der Förderungsempfänger eine Bankbürgschaft über einen Betrag vorlegt, der dem um 30 Prozent erhöhten Darlehensbetrag entspricht, und das Bankinstitut benennt, mit dem er den zukünftigen Darlehensvertrag abschließen will. [49\)](#)

**(4)** Im Falle des Kaufes einer im Bau befindlichen Wohnung erfolgt die Auszahlung des Darlehens, wenn die in Absatz 1 genannten Voraussetzungen gegeben sind. Außerdem muß eine Kopie des Kaufvertrages vorgelegt werden. Für die vorzeitige Auszahlung des Darlehens kommt Absatz 2 sinngemäß zur Anwendung.

**(5)** Im Falle der Wiedergewinnung der Wohnung für den Eigenbedarf erfolgt die Auszahlung des Darlehens, wenn die in Absatz 1 angegebenen Voraussetzungen erfüllt sind. Außerdem muß eine vom Bauleiter unter eigener Verantwortung abgegebene Erklärung vorgelegt werden, daß die Wiedergewinnungsarbeiten in Übereinstimmung mit dem dem Förderungsgesuch beigelegten Projekt bzw. dem eventuellen Varianteprojekt ausgeführt wurden und daß ihr Umfang dem technischen Bericht und dem Kostenvoranschlag entspricht. Für die vorzeitige Auszahlung kommt Absatz 2 sinngemäß zur Anwendung. Anstelle der Bestätigung über die Fertigstellung des Rohbaues bedarf es einer Bestätigung, daß mindestens die Hälfte der geplanten Wiedergewinnungsarbeiten durchgeführt wurden.

**(6)** Die vorzeitige Auszahlung des Darlehens ist nur für die in Artikel 50 des Gesetzes angegebenen Fristen zulässig.

**(7)** Die effektive Besetzung der Wohnung muß durch eine Ersatzerklärung des Förderungsempfängers oder durch einen Beamten der Abteilung Wohnungsbau, der mindestens der sechsten Funktionsebene angehört, bestätigt werden.

47)Der Buchstabe d) des Art. 12 Absatz 1 wurde so ersetzt durch Art. 13 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

48)Absatz 2 wurde ersetzt durch Art. 14 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

49)Absatz 3 wurde ersetzt durch Art. 14 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## Art. 20 (Ablauf und Auszahlung der Zinsbeiträge)

---

**(1)** Die Gewährung der Zinsbeiträge auf Darlehen im Sinne von Artikel 54 des Gesetzes erfolgt mit Ablauf vom 1. Jänner bzw. 1. Juli des Halbjahres, in dem der hypothekarische Darlehensvertrag abgeschlossen und zumindest eine Teilrate des Darlehens ausbezahlt worden ist.

**(2)** Im Falle des Neubaues erfolgt die Auszahlung der Zinsbeiträge mit Fälligkeit am 30. Juni und am 31. Dezember eines jeden Jahres, sobald die in Artikel 19 Absatz 1 genannten Voraussetzungen gegeben sind. Für die Halbjahre, die bis zur Erfüllung aller in Artikel 19 Absatz 1 genannten Voraussetzungen vergehen, wird der Zinsbeitrag rückwirkend ausgezahlt.

**(3)** Nach Abschluß des hypothekarischen Darlehensvertrages und bis zur Erfüllung der von Absatz 2 geforderten Voraussetzungen kann der Zinsbeitrag vorzeitig ausgezahlt werden, wenn folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) die Fertigstellung des Rohbaues muß durch den Bauleiter mittels einer unter eigener Verantwortung abgegebenen Erklärung bestätigt werden,
- b) es müssen eine oder mehrere Bankbürgschaften über einen Betrag vorgelegt werden, welcher der um 30 Prozent erhöhten Summe der Zinsbeiträge entspricht, um deren vorzeitige Auszahlung angesucht wird.

**(4)** Im Falle des Kaufes einer bestehenden Wohnung erfolgt die Auszahlung der Zinsbeiträge, sobald die in Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben a), b), d), e), f) und g), genannten Voraussetzungen gegeben sind. Außerdem muß eine Kopie des Kaufvertrages vorgelegt werden.

**(5)** Nach Abschluß des hypothekarischen Darlehensvertrages und bis zur Erfüllung der in Absatz 4 geforderten Voraussetzungen, können die Zinsbeiträge vorzeitig ausgezahlt werden, wenn eine oder mehrere Bankbürgschaften über einen Betrag vorgelegt werden, welcher der um 30 Prozent erhöhten Summe der Zinsbeiträge entspricht, um deren vorzeitige Auszahlung angesucht wird.

**(6)** Im Falle des Kaufes einer im Bau befindlichen Wohnung kommen für die endgültige und für die vorzeitige Auszahlung der Zinsbeiträge die Absätze 2 und 3 sinngemäß zur Anwendung.

**(7)** Im Falle der Wiedergewinnung der Wohnung für den Eigenbedarf erfolgt die Auszahlung der Zinsbeiträge, wenn alle in Artikel 19 Absatz 1 angegebenen Voraussetzungen erfüllt sind. Außerdem muß eine vom Bauleiter unter eigener Verantwortung abgegebene Erklärung vorgelegt werden, daß die Wiedergewinnungsarbeiten in Übereinstimmung mit dem, dem Förderungsgesuch beigelegten Projekt bzw. dem eventuellen Varianteprojekt, ausgeführt wurden und daß ihr Umfang dem technischen Bericht und dem Kostenvoranschlag entspricht. Für die vorzeitige Auszahlung der Zinsbeiträge kommt Absatz 3 sinngemäß zur Anwendung. An Stelle der Fertigstellung des Rohbaues muß bestätigt werden, daß mindestens die Hälfte der geplanten Wiedergewinnungsarbeiten durchgeführt wurden.

**(8)** Die vorzeitige Auszahlung der Zinsbeiträge ist nur für die in Artikel 50 des Gesetzes angegebenen Fristen zulässig.

**(9)** Die effektive Besetzung der Wohnung muß durch eine Ersatzerklärung des Förderungsempfängers oder durch einen Beamten der Abteilung Wohnungsbau, der mindestens der sechsten Funktionsebene angehört, bestätigt werden.

## **Art. 21 (Ablauf und Auszahlung der zehnjährigen gleichbleibenden Beiträge)**

---

**(1)** Die zehnjährigen gleichbleibenden Beiträge im Sinne von Artikel 56 des Gesetzes werden ab dem Jahr gewährt, in dem das Gesuch genehmigt wird.

**(2)** Im Falle des Neubaues erfolgt die Auszahlung der Beiträge, wenn folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) die Sozialbindung für den geförderten Wohnbau gemäß Artikel 62 des Gesetzes muß im Grundbuch angemerkelt sein,
- b) es muß eine vom Bauleiter unter eigener Verantwortung abgegebene Erklärung vorgelegt werden, mit der dieser bestätigt, daß die Arbeiten in Übereinstimmung mit dem dem Förderungsgesuch beigelegten Projekt, bzw. dem eventuellen Varianteprojekt ausgeführt wurden,
- c) wird die Erhöhung der Förderung laut Artikel 60 des Gesetzes beantragt, müssen die Dokumente über die erzielte Energieeinsparung gemäß den geltenden Bestimmungen vorgelegt werden, [50](#)
- d) die Bewohnbarkeitserklärung muß vorgelegt werden,
- e) die Wohnung muß durch den Förderungsempfänger und seine im Gesuch angegebenen Familienangehörigen effektiv und ständig besetzt sein,
- f)

der Förderungsempfänger und seine Familienangehörigen müssen ihren meldeamtlichen Wohnsitz in die geförderte Wohnung verlegt haben.

**(3)** In Erwartung der Erfüllung der in Absatz 2 angegebenen Voraussetzungen können die Beiträge vorzeitig ausgezahlt werden, wenn folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) die Fertigstellung des Rohbaues muß durch einen Techniker der Abteilung oder durch den Bauleiter, mittels einer unter eigener Verantwortung abgegebenen Erklärung, bestätigt werden,
- b) es müssen eine oder mehrere Bankbürgschaften über einen Betrag vorgelegt werden, welcher der um 30 Prozent erhöhten Summe der Beiträge entspricht, um deren vorzeitige Auszahlung angesucht wird.

**(4)** Im Falle des Kaufes einer bestehenden Wohnung erfolgt die Auszahlung der Beiträge, sobald die in Absatz 2 Buchstaben a), c), d), e) und f) genannten Voraussetzungen gegeben sind. Außerdem muß eine Kopie des Kaufvertrages vorgelegt werden.

**(5)** Bis zur Erfüllung der in Absatz 4 angegebenen Voraussetzungen, können die Beiträge vorzeitig ausgezahlt werden, wenn eine oder mehrere Bankgarantien über einen Betrag vorgelegt werden, welcher der um 30 Prozent erhöhten Summe der Beiträge entspricht, um deren vorzeitige Auszahlung angesucht wird.

**(6)** Im Falle des Kaufes einer im Bau befindlichen Wohnung kommen für die endgültige und vorzeitige Auszahlung der Beiträge die Absätze 2 und 3 zur Anwendung.

**(7)** Im Falle der Wiedergewinnung der Wohnung für den Eigenbedarf erfolgt die Auszahlung der Beiträge, wenn alle in Absatz 2 angegebenen Voraussetzungen erfüllt sind. Außerdem muß der Bauleiter mit einer unter eigener Verantwortung abgegebenen Erklärung bestätigen, daß die Wiedergewinnungsarbeiten in Übereinstimmung mit dem, dem Förderungsgesuch beigelegtem Projekt bzw. dem eventuellen Varianteprojekt, ausgeführt wurden und daß ihr Umfang dem technischen Bericht und dem Kostenvoranschlag entspricht. Für die vorzeitige Auszahlung der Beiträge kommt Absatz 3 sinngemäß zur Anwendung. Anstelle der Fertigstellung des Rohbaues muß bestätigt werden, daß mindestens die Hälfte der geplanten Wiedergewinnungsarbeiten durchgeführt wurden.

**(8)** Die vorzeitige Auszahlung der Beiträge ist nur für die in Artikel 50 des Gesetzes angegebenen Fristen zulässig.

**(9)** Die effektive Besetzung der Wohnung muß durch eine Ersatzerklärung des Förderungsempfängers oder durch einen Beamten der Abteilung Wohnungsbau, der mindestens der sechsten Funktionsebene angehört, bestätigt werden.

**(10)** Die zehnjährigen gleich bleibenden Beiträge werden mit Fälligkeit am 30. Juni oder 31. Dezember ausbezahlt, wenn alle in den Absätzen 2, 3, 4, 5, 6 und 7 geforderten Voraussetzungen für die endgültige oder vorzeitige Ausbezahlung gegeben sind. Für die Jahre, die bis zur Erfüllung der Voraussetzungen für die endgültige oder vorzeitige Ausbezahlung verstreichen, werden die Beiträge rückwirkend ausbezahlt. [51\)](#)

50)Der Buchstabe c) des Art. 21 Absatz 2 wurde so ersetzt durch Art. 13 Absatz 2 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

51)Absatz 10 wurde angefügt durch Art. 15 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## Art. 22 (Auszahlung der einmaligen Beiträge)

---

**(1)** Im Falle des Neubaus erfolgt die Auszahlung der einmaligen Beiträge, wenn folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) die Sozialbindung für den geförderten Wohnbau gemäß Artikel 62 des Gesetzes muß im Grundbuch angemerkt sein,
- b) es muß eine vom Bauleiter unter eigener Verantwortung abgegebene Erklärung vorgelegt werden, mit der dieser bestätigt, daß die Arbeiten in Übereinstimmung mit dem dem Förderungsgesuch beigelegten Projekt, bzw. dem eventuellen Varianteprojekt ausgeführt wurden,
- c) wird die Erhöhung der Förderung laut Artikel 60 des Gesetzes beantragt, müssen die Dokumente über die erzielte Energieeinsparung gemäß den geltenden Bestimmungen vorgelegt werden, [52\)](#)
- d) die Bewohnbarkeitserklärung muß vorgelegt werden,
- e) die Wohnung muß durch den Förderungsempfänger und seine im Gesuch angegebenen Familienangehörigen effektiv und ständig besetzt sein,

- f) der Förderungsempfänger und seine Familienangehörigen müssen ihren meldeamtlichen Wohnsitz in die geförderte Wohnung verlegt haben.

**(2)** Bis zur Erfüllung der in Absatz 1 genannten Voraussetzungen kann der einmalige Beitrag in voller Höhe vorzeitig ausgezahlt werden, wenn folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) die Fertigstellung des Rohbaues muß durch den Bauleiter mittels einer, unter eigener Verantwortung abgegebenen Erklärung, bestätigt werden,  
b) es muß eine Bankbürgschaft über einen Betrag vorgelegt werden, der dem um 30 Prozent erhöhten Betrag des Beitrages entspricht.

**(3)** Im Falle des Kaufes einer bestehenden Wohnung erfolgt die Auszahlung der Beiträge, sobald die in Absatz 1 Buchstaben a), c), d), e) und f) genannten Voraussetzungen gegeben sind. Außerdem muß eine Kopie des Kaufvertrages vorgelegt werden.

**(4)** Bis zur Erfüllung der in Absatz 3 genannten Voraussetzungen kann der einmalige Beitrag vorzeitig ausgezahlt werden, wenn eine Bankbürgschaft über einen Betrag vorgelegt wird, der dem um 30 Prozent erhöhten Betrag des Beitrages entspricht.

**(5)** Im Falle des Kaufes einer im Bau befindlichen Wohnung kommen für die endgültige und vorzeitige Auszahlung der einmaligen Beiträge die Absätze 1 und 2 sinngemäß zur Anwendung.

**(6)** Im Falle der Wiedergewinnung der Wohnung für den Eigenbedarf erfolgt die Auszahlung des Beitrages, wenn alle in Absatz 1 genannten Voraussetzungen erfüllt sind. Außerdem muß der Bauleiter mit einer unter eigener Verantwortung abgegebenen Erklärung bestätigen, daß die Wiedergewinnungsarbeiten in Übereinstimmung mit dem genehmigten Projekt bzw. dem eventuellen Varianteprojekt ausgeführt wurden und daß ihr Umfang dem technischen Bericht und dem Kostenvoranschlag entspricht. Für die vorzeitige Auszahlung des einmaligen Beitrages kommt Absatz 2 sinngemäß zur Anwendung. Anstelle der Fertigstellung des Rohbaues muß bestätigt werden, daß mindestens die Hälfte der geplanten Wiedergewinnungsarbeiten durchgeführt wurden.

**(7)** Die vorzeitige Auszahlung des einmaligen Beitrages ist nur für die in Artikel 50 des Gesetzes angegebenen Frist zulässig.

**(8)** Die effektive Besetzung der Wohnung muß durch eine Ersatzerklärung des Förderungsempfängers oder durch einen Beamten der Abteilung Wohnungsbau, der mindestens der sechsten Funktionsebene angehört, bestätigt werden.

52)Der Buchstabe c) des Art. 22 Absatz 1 wurde so ersetzt durch Art. 13 Absatz 2 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## **Art. 23 (Auszahlung der Beiträge für die konventionierte Wiedergewinnung von Wohnungen - Fertigstellung und Bezugsfrist)**

---

**(1)** Die Beiträge für die konventionierte Wiedergewinnung von Wohnungen werden ausgezahlt, wenn folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) die Bindung laut Artikel 79 des [Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13](#), muß im Grundbuch angemerkt sein. Soweit zutreffend sind in der Konvention oder einseitigen Verpflichtungserklärung die besonderen Bestimmungen von Artikel 71 des Gesetzes zu berücksichtigen,  
b) es muß eine vom Bauleiter unter eigener Verantwortung abgegebenen Erklärung vorgelegt werden, mit der dieser bestätigt, daß die Wiedergewinnungsarbeiten in Übereinstimmung mit dem, dem Förderungsgesuch beigelegten Projekt bzw. dem eventuellen Varianteprojekt ausgeführt wurden und daß ihr Umfang dem technischen Bericht und dem Kostenvoranschlag entspricht,  
c) wird die Erhöhung der Förderung laut Artikel 60 des Gesetzes beantragt, müssen die Dokumente über die erzielte Energieeinsparung gemäß den geltenden Bestimmungen vorgelegt werden, [53](#))  
d) die Bewohnbarkeitserklärung muß vorgelegt werden,  
e) die Wohnung muß durch eine Familie besetzt sein, welche die Voraussetzungen laut Artikel 79 des [Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13](#) und gegebenenfalls laut Artikel 71 des Gesetzes besitzt und deren Mitglieder ihren meldeamtlichen Wohnsitz in die wiedergewonnene Wohnung verlegt haben.

**(2)** Bis zur Erfüllung der in Absatz 1 genannten Voraussetzungen kann der Beitrag in voller Höhe vorzeitig ausgezahlt werden, wenn folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) es muß eine vom Bauleiter unter eigener Verantwortung abgegebenen Erklärung vorgelegt werden, mit der dieser bestätigt, daß mindestens die Hälfte der geplanten Wiedergewinnungsarbeiten ausgeführt worden sind,
- b) es muß eine Bankbürgschaft über einen Betrag vorgelegt werden, welcher dem um 30 Prozent erhöhten Betrag des Beitrages entspricht.

**(3)** Die vorzeitige Auszahlung des einmaligen Beitrages ist nur für die in Artikel 50 des Gesetzes angegebenen Frist zulässig.

**(4)** Die effektive Besetzung der Wohnung muß durch eine Ersatzerklärung des Förderungsempfängers oder durch einen Beamten der Abteilung Wohnungsbau, der mindestens der sechsten Funktionsebene angehört, bestätigt werden.

**(5)** Die Wohnungen, die Gegenstand der Förderung für die konventionierte Wiedergewinnung sind, müssen innerhalb von drei Jahren ab der Genehmigung der Förderung fertiggestellt und von berechtigten Personen bewohnt werden. Auf begründeten Antrag des Förderungsempfängers kann der Landesrat die Frist für die Fertigstellung der Wohnung und für die Besetzung derselben um ein Jahr verlängern. Längere Fristen können nur eingeräumt werden, wenn Umstände, die nicht vom Willen des Förderungsempfängers abhängen, die Ausführung der Arbeit verzögert haben.

**(6)** Nach fruchtlosem Ablauf der Fristen laut Absatz 5 spricht der Landesrat den Verfall der Förderung aus. Der Förderungsempfänger muß die erhaltenen Beträge zuzüglich der gesetzlichen Zinsen zurückerstatten.

53)Der Buchstabe c) des Art. 23 Absatz 1 wurde so ersetzt durch Art. 13 Absatz 2 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

## **Art. 23/bis (Vermietung von Wohnungen laut Artikel 71 Absatz 13 des Gesetzes)**

---

**(1)** Wenn der Eigentümer einer konventionierten Wohnung von der in Artikel 71 Absatz 13 des Gesetzes vorgesehenen Möglichkeit Gebrauch macht, muss er die anderen Wohnungen zu einem Mietzins vermieten, der nicht höher ist als der Landesmietzins. [54](#)

54)Art. 23/bis wurde eingefügt durch Art. 16 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## **Art. 24 (Auszahlung der Beiträge an die Gemeinden für Ordnungsmaßnahmen)**

---

**(1)** Die Auszahlung der Beiträge an die Gemeinden laut Artikel 76 des Gesetzes erfolgt aufgrund des genehmigten Projektes und nach erfolgtem Baubeginn.

**(2)** Die Bauarbeiten im Sinne von Absatz 1 müssen bei Strafe des Verfalles der Förderung innerhalb von drei Jahren abgeschlossen sein. Auf begründetem Antrag kann eine Verlängerung um ein Jahr gewährt werden.

**(3)** Die Bestimmungen der Absätze 1 und 2 kommen auch für die von Artikel 148 des Gesetzes vorgesehenen Maßnahmen zur Anwendung.

## **Art. 25 (Ausbezahlung der Notstandshilfen im Falle von Naturkatastrophen)**

---



**(1)** Betreffen die Notstandshilfen im Falle von Naturkatastrophen die Wiederinstandsetzung oder den Neubau von Wohnungen, werden die Beiträge in zwei gleichen Raten ausbezahlt. Die erste Rate kann unmittelbar nach Baubeginn ausbezahlt werden. Die zweite Rate wird ausbezahlt, sobald die Wiederinstandsetzungsarbeiten beziehungsweise die Bauarbeiten für den Neubau abgeschlossen sind und die Wohnung von der Familie des Gesuchstellers bewohnt wird.

**(2)** Der gewährte Beitrag kann nach erfolgtem Baubeginn auch in voller Höhe ausbezahlt werden, wenn eine Bankbürgschaft über einen Betrag vorgelegt wird, der dem um 30 Prozent erhöhten Betrag des Beitrages entspricht.

**(3)** Beiträge an die Gemeinden für den Erwerb von Baugründen und für deren Erschließung laut Artikel 30 Absatz 2 Buchstabe d) des Gesetzes werden in voller Höhe gewährt. Hinsichtlich der Angemessenheit des Kaufpreises wird das Gutachten des Schätzamtes des Landes eingeholt.

**(4)** Die Beiträge für geotechnische Sicherungsmaßnahmen laut Artikel 30 Absatz 2 Buchstabe f) des Gesetzes können sowohl an die Gemeinde als auch an die betroffenen Hauseigentümer gewährt werden. Die Beiträge werden nach erfolgter Durchführung der Arbeiten ausbezahlt. Eine erste Rate in der Höhe von 50 Prozent kann unmittelbar nach Baubeginn ausbezahlt werden.

**(5)** Die Ausbezahlung der einmaligen Beiträge an Familien laut Artikel 35 des Gesetzes erfolgt gegen Vorlage ordnungsgemäß quittierter Rechnungen. [55\)](#)

55)Art. 25 wurde ersetzt durch Art. 17 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42.](#)

## Art. 26 (Auszahlung der Beiträge für soziale Härtefälle)

---

**(1)** Dem Gesuch um Zulassung zur Notstandshilfe für soziale Härtefälle muß ein Bericht des Antragstellers beigelegt werden, mit welchem dieser nachweist, daß er nach Gewährung der Notstandshilfe und unter Berücksichtigung seiner aktuellen und voraussichtlichen zukünftigen wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit in der Lage ist, das Eigentum an der geförderten Wohnung dauerhaft zu bewahren.

**(2)** In der Maßnahme des Landesrates müssen die Verbindlichkeiten angeführt werden, für deren Tilgung die Förderung gewährt wird.

## ABSCHNITT 4 Kriterien und Bedingungen für die Gewährung von Beiträgen zur Beseitigung architektonischer Hindernisse in bestehenden Gebäuden

---

### Art. 27 (Anwendungsbereich)

---

**(1)** Die in Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe L) und in Artikel 92 des Gesetzes genannten Beiträge werden für die Durchführung von Arbeiten gewährt, die unmittelbar darauf abzielen, in bereits bestehenden Wohngebäuden architektonische Hindernisse zu überwinden und zu beseitigen sowie bestehende Wohnungen an die Erfordernisse der Personen mit Behinderung anzupassen. Im Fall des Neubaus von Wohngebäuden können die Beiträge für die nachgewiesenen Mehrausgaben zur Anpassung der Wohnung an die Bedürfnisse der Behinderten gewährt werden.

**(2)** Die in Absatz 1 genannten Beiträge werden nur gewährt, wenn die Kosten für die geplanten Arbeiten mindestens 2.000,00 Euro betragen. [56\)](#)

56)Art. 27 wurde so ersetzt durch Art. 4 Absatz 1 des [D.LH. vom 14. April 2009, Nr. 20.](#)



## Art. 28 (Technische Vorschriften)

---

**(1)** Die baulichen oder anderweitigen Eingriffe zur Überbrückung oder Beseitigung architektonischer Hindernisse müssen den technischen Vorschriften entsprechen, die in der Durchführungsverordnung zum [Landesgesetz vom 21. Mai 2002, Nr. 7](#), enthalten sind. [57\)](#)

57)Art. 28 wurde so ersetzt durch Art. 5 Absatz 1 des [D.LH. vom 14. April 2009, Nr. 20](#).

## Art. 29 (Antragsteller)

---

**(1)** Die Gesuche um Gewährung eines Beitrages können vorgelegt werden:

- a) von Personen mit Behinderungen oder funktionellen Beeinträchtigungen für das Gebäude, in dem sie ihren festen Wohnsitz haben, und für die baulichen oder anderweitigen Eingriffe zur Beseitigung der Hindernisse, die ihre Mobilität beeinträchtigen,
- b) von den Personen, die für den Unterhalt der unter dem Buchstaben a) angeführten Personen aufkommen müssen,
- c) von den Verwaltern der Wohnanlage, in der behinderte Personen wohnen; diese müssen das Gesuch zum Zeichen der Bestätigung oder der Zustimmung unterzeichnen,
- d) von den gesetzlichen Vertretern der Wohnheime und Betreuungseinrichtungen für Behinderte sowie von Altersheimen,
- e) von Personen, an die die Landesverwaltung im Sinne von Artikel 8 des [Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9](#), das Pflegegeld ausbezahlt, wenn der Behinderte mit ihnen in Hausgemeinschaft lebt. [58\)](#)
- f) vom Ehegatten des Behinderten oder von der Person, die mit diesem in eheähnlicher Beziehung lebt, wenn der Behinderte physisch nicht in der Lage ist, das Gesuch vorzulegen. [59\)](#)

**(2)** Falls mehrere Behinderte im gleichen Gebäude wohnen, kann das Gesuch von einem oder mehreren gestellt werden. Für jeden Eingriff kann aber nur um einen Beitrag angesucht werden.

**(3)** Hat das Beitragsgesuch die Änderung der gemeinsamen Teile von Wohngebäuden mit einer Mehrzahl von Eigentümern zum Gegenstand, findet Artikel 2 des Gesetzes vom 9. Jänner 1989, Nr. 13, geändert durch das Gesetz vom 27. Februar 1989, Nr. 62, Anwendung.

**(4)** Das Gesuch um Beitragsgewährung kann auch vom Behinderten vorgelegt werden, der die Wohnung als Mieter innehat. In diesem Fall muß das Gesuch vom Hauseigentümer zum Zeichen der Zustimmung mitunterzeichnet werden, und der Mietvertrag muß eine Laufzeit von wenigstens acht Jahren haben, es sei denn, es handelt sich um Wohnungen der öffentlichen Hand.

**(5)** Wird das Gesuch um Beitragsgewährung von den in Absatz 1 Buchstabe e) genannten Personen eingereicht, muss sich der Gesuchsteller im Gesuch selbst oder in einer getrennten einseitigen Erklärung verpflichten, den Behinderten für mindestens acht Jahre in seine Wohnung aufzunehmen. Falls die übernommene Verpflichtung nicht eingehalten wird, wird die Förderung widerrufen. [60\)](#)

58)Art. 29 Absatz 1 Buchstabe e) wurde angefügt durch Art. 18 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#), und später so ersetzt durch Art. 6 Absatz 1 des [D.LH. vom 14. April 2009, Nr. 20](#).

59)Art. 29 Absatz 1 Buchstabe f) wurde eingefügt durch Art. 6 Absatz 2 des [D.LH. vom 14. April 2009, Nr. 20](#).

60)Absatz 5 wurde angefügt durch Art. 18 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## Art. 30 (Gesuche und Unterlagen)

---

**(1)** Das Gesuch um Beitragsgewährung kann jederzeit bei der Landesverwaltung eingereicht werden. Folgende Dokumente müssen beigelegt werden:

- a) eine Bescheinigung der zuständigen Sanitätskommission, aus welcher die Invalidität oder die Behinderung, und gegebenenfalls die Schwere der Behinderung im Sinne von Artikel 3 Absatz 3 des Gesetzes vom 5. Februar 1992, Nr. 104, hervorgeht, [61\)](#)
- a/bis) für Personen, die das 80. Lebensjahr bereits erreicht haben, ein ärztliches Zeugnis über bleibende funktionelle Behinderungen oder Beeinträchtigungen, anstelle der unter Buchstabe a) angeführten Bescheinigung, [62\)](#)
- b) eine Ersatzerklärung, aus welcher folgendes hervorgeht:
- 1) der Standort der Wohnung,
  - 2) eine kurze Beschreibung der zu überwindenden Hindernisse am Zugang zur Wohnung oder der Arbeiten, die notwendig sind, um die Wohnung den Bedürfnissen des Behinderten anzupassen,
  - 3) daß die baulichen oder anderweitigen Eingriffe noch nicht durchgeführt worden sind und auch nicht begonnen wurden,
  - 4) ob für dieselben Eingriffe schon andere Beiträge gewährt oder beantragt worden sind,
  - 5) ein detaillierter Kostenvoranschlag für die Eingriffe.

**(2)** Falls es sich um Bauarbeiten handelt, für welche die Baukonzession oder Baubeginnmeldung vorgeschrieben ist, muß dem Gesuch um Gewährung des Beitrages auch die Baukonzession oder Baubeginnmeldung beigelegt werden.

61)Der Buchstabe a) des Art. 30 Absatz 1 wurde so ersetzt durch Art. 14 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

62)Der Buchstabe a/bis) des Art. 30 Absatz 1 wurde eingefügt durch Art. 14 Absatz 2 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

## Art. 31 (Durchführung der Eingriffe)

---

**(1)** Mit den Bauarbeiten zur Beseitigung der architektonischen Barrieren kann nach der Vorlage des Beitragsgesuches begonnen werden.

**(2)** Die Gesuche können auch innerhalb von sechs Monaten ab erfolgter Durchführung der Arbeiten zur Beseitigung der architektonischen Hindernisse in bestehenden Gebäuden vorgelegt werden. Die Durchführung der Arbeiten muss durch ordnungsgemäß quittierte Rechnungen nachgewiesen werden. [63\)](#)

63)Art. 31 wurde ersetzt durch Art. 19 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42.](#)

## Art. 32 (Zulassung zum Beitrag)

---

**(1)** [64\)](#)

**(2)** Die Gesuche, welche im Jahr der Gesuchsvorlage wegen mangelnder Mittel nicht zugelassen worden sind, bleiben für das folgende Jahr gültig, und der Antragsteller hat die Möglichkeit, eventuelle Änderungen der vorgesehenen Ausgabe mitzuteilen. Diese Gesuche werden mit Vorrang gegenüber den im neuen Jahr eingereichten behandelt.

**(3)** Ist die Person mit bleibenden funktionellen Behinderungen oder Beeinträchtigungen bei Erlass der Zulassungsmaßnahme bereits verstorben, so kann der Beitrag trotzdem den Berechtigten gewährt werden, wenn diese anhand geeigneter Unterlagen nachweisen, dass die Arbeiten laut Artikel 31 teilweise oder gänzlich vor dem Ableben durchgeführt wurden. Zu den Berechtigten zählen auch die nach den Bestimmungen des Zivilgesetzbuches ermittelten Erben der gesuchstellenden Person mit bleibenden funktionellen Behinderungen oder Beeinträchtigungen. [65\)](#)

64)Absatz 1 wurde aufgehoben durch Art. 29 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42.](#)

65)Art. 32 Absatz 3 wurde angefügt durch Art. 1 Absatz 1 des [D.L.H. vom 1. September 2017, Nr. 34.](#)

## Art. 33 (Ausmaß des Beitrages)

---

**(1)** Für Antragsteller, die der ersten Einkommensstufe laut Artikel 58 des Gesetzes angehören, wird der Beitrag in folgender Höhe gewährt:

- a) 40 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten bis zu 27.000,00 Euro,
- b) 60 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten zwischen 27.000,01 Euro und 54.000,00 Euro,
- c) 80 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten zwischen 54.000,01 Euro und 81.000,00 Euro.

**(2)** Für Antragsteller, deren Einkommen jenes nicht überschreitet, das für die Zuweisung von Mietwohnungen des Institutes für den sozialen Wohnbau vorgesehen ist, kann für Kosten bis zu 27.000,00 Euro der Beitrag auf 70 Prozent erhöht werden.

**(3)** Für Antragsteller, die der zweiten Einkommensstufe laut Artikel 58 des Gesetzes angehören, wird der Beitrag in folgender Höhe gewährt:

- a) 30 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten bis zu 27.000,00 Euro,
- b) 50 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten zwischen 27.000,01 Euro und 54.000,00 Euro,
- c) 70 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten zwischen 54.000,01 Euro und 81.000,00 Euro.

**(4)** Für Antragsteller, die der dritten Einkommensstufe laut Artikel 58 des Gesetzes angehören, wird der Beitrag in folgender Höhe gewährt:

- a) 30 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten bis zu 27.000,00 Euro,
- b) 40 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten zwischen 27.000,01 Euro und 54.000,00 Euro,
- c) 50 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten zwischen 54.000,01 Euro und 81.000,00 Euro.

**(5)** Für Antragsteller, die der vierten Einkommensstufe laut Artikel 58 des Gesetzes angehören, wird der Beitrag in der Höhe von 30 Prozent der als zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten bis zu 81.000,00 Euro gewährt. [66\)](#)

**(6)** Für Wohnanlagen, in denen die gemäß Artikel 29 Absatz 1 Buchstabe a) angeführten Personen wohnen, und für Wohnheime und Anstalten für Behinderte wird der Beitrag in der Höhe von 30 Prozent der aus zulässig anerkannten Ausgaben für Kosten bis zu 81.000,00 Euro gewährt.

**(7)** Auf Antrag einzelner behinderter Eigentümer von Wohnungen in Wohnanlagen, die der ersten, zweiten oder dritten Einkommensstufe angehören, kann der auf sie entfallende Anteil in dem Ausmaß festgesetzt werden, wie es in den Absätzen 1, 2, 3 und 4 vorgesehen ist.

**(8)** Zur Festlegung der als zulässig anerkannten Ausgaben wird auf die Ausgaben Bezug genommen, die das Institut für den sozialen Wohnbau für entsprechende Maßnahmen bestreitet.

**(9)** Für die Personen, für die die Schwere der Behinderung laut Artikel 3 Absatz 3 des Gesetzes vom 5. Februar 1992, Nr. 104, festgestellt wurde, werden die in den Absätzen 1, 2, 3, 4 und 5 angegebenen Einkommensgrenzen um 20 Prozent angehoben.

**(10)** Die in den Absätzen 1, 2, 3, 4, 5 und 6 angegebenen Beträge können mit Beschluss der Landesregierung unter Berücksichtigung der Steigerung der Baukosten geändert werden. [67\)](#)

66)Art. 33 Absatz 5 wurde so geändert durch Art. 15 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

67)Art. 33 wurde so ersetzt durch Art. 7 Absatz 1 des [D.L.H. vom 14. April 2009, Nr. 20](#).

## Art. 34 (Auszahlung der Beiträge)

---

**(1)** Die Beiträge werden aufgrund der Bestätigung durch einen Techniker der Abteilung, daß die Arbeiten ordnungsgemäß ausgeführt wurden, ausgezahlt.

(2) Die ordnungsgemäße Erbringung der Bau- oder anderweitigen Leistungen kann auch durch eine unter eigener Verantwortung des Bauleiters abgegebene Erklärung bestätigt werden.

## Art. 34/bis (Gewährung der Finanzierungen und Beiträge an die Gemeinden für den Erwerb und die Erschließung von Bauland für den geförderten Wohnbau) [68\)](#)

---

(1) Die Gemeinden können um die Finanzierungen und um die Beiträge für den Erwerb der Flächen für den geförderten Wohnbau laut Artikel 87 Absatz 2 des Gesetzes auf der Grundlage der in Artikel 5 des [Landesgesetzes vom 15. April 1991, Nr. 10](#), in geltender Fassung, vorgesehenen Festlegung der Enteignungsentschädigung ansuchen. [69\)](#)

(2) [70\)](#)

(3) Die von Artikel 87 des Gesetzes vorgesehenen Finanzierungen und Beiträge werden auch dann gewährt, wenn nach erfolgter Einleitung des Enteignungsverfahrens und nach Festsetzung der Enteignungsentschädigung das Eigentum an den Flächen mittels Vertrag an die Gemeinde oder an das Wohnbauinstitut abgetreten wird. [71\)](#)

(4) Die von Artikel 87 Absätze 11, 12 und 13 des Gesetzes vorgesehenen Finanzierungen werden auf der Grundlage von registrierten Kaufvorverträgen gewährt, nachdem das Schätzamt des Landes ein Gutachten über die Angemessenheit des Kaufpreises abgegeben hat. [72\)](#)

(5) Hat die Gemeinde die Flächen, die dem geförderten Wohnbau vorbehalten sind, mit anderen als den in Artikel 87 des Gesetzes vorgesehenen Mitteln erworben, haben die Zuweisungsberechtigten das Recht, dass ihnen die Flächen zu einem Preis zugewiesen werden, der 50 Prozent der Enteignungsentschädigung entspricht, die gemäß Artikel 8 des [Landesgesetzes vom 15. April 1991, Nr. 10](#), festzusetzen ist. Der Gemeinde wird auf der Grundlage der Zuweisungsbeschlüsse ein Beitrag in der Höhe der restlichen 50 Prozent der Enteignungsentschädigung gewährt. Die Angemessenheit der Enteignungsentschädigung wird vom Schätzamt des Landes festgelegt. [73\)](#)

68)Der Titel des Art. 34/bis wurde so geändert durch Art. 16 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

69)Art. 34/bis Absatz 1 wurde so geändert durch Art. 16 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

70)Art. 34/bis Absatz 2 wurde aufgehoben durch Art. 21 Absatz 1 Buchstabe d) des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

71)Art. 34/bis Absatz 3 wurde so geändert durch Art. 16 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

72)Art. 34/bis Absatz 4 wurde so geändert durch Art. 16 Absatz 1 des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

73)Art. 34/bis wurde eingefügt durch Art. 20 des [D.L.H. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## Art. 34/ter (Ausbezahlung der Beiträge an Private für den Ankauf und die Erschließung von Flächen)

---

(1) Die einmaligen Beiträge für den Ankauf von Flächen sowie jene für die primären und sekundären Erschließungskosten, die in Artikel 88 des Gesetzes vorgesehen sind, werden ausbezahlt, sobald folgende Voraussetzungen gegeben sind:

- a) es muss eine Kopie des Kaufvertrages vorgelegt werden, aus dem hervorgeht, dass der Grund zur Gänze bezahlt wurde,
- b) das Eigentumsrecht am Grundstück muss im Grundbuch eingetragen sein,
- c) die Sozialbindung für den geförderten Wohnbau laut Artikel 62 des Gesetzes muss im Grundbuch angemerkt sein,
- d) es müssen die Quittungen über die Bezahlung der primären und sekundären Erschließungskosten vorgelegt werden.

(2) In Erwartung der Erfüllung der in Absatz 1 Buchstaben b) und c) angegebenen Obliegenheiten kann der einmalige Beitrag vorzeitig ausbezahlt werden, wenn eine Bankbürgschaft über einen Betrag vorgelegt wird, der dem um 30 Prozent erhöhten Betrag des einmaligen Beitrages entspricht. [74\)](#)

74)Art. 34/ter wurde eingefügt durch Art. 20 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## ABSCHNITT 5 Verschiedene Bestimmungen

---

### Art. 35 (Ständige und tatsächliche Besetzung der Wohnung)

---

**(1)** Eine Wohnung gilt als ständig und tatsächlich besetzt, wenn der Förderungsempfänger:

- a) die Wohnung mit den im Gesuch um Wohnbauförderung angegebenen Familienmitgliedern gewohnheitsmäßig und dauerhaft bewohnt,
- b) in der Wohnung seinen meldeamtlichen Wohnsitz aufgeschlagen hat,
- c) mit den Versorgungsunternehmen die Lieferverträge für die wesentlichen Dienste abgeschlossen hat und ein angemessener Verbrauch nachgewiesen wird.

**(2)** Im Sinne von Artikel 65 Absatz 1 Buchstabe b) des Gesetzes liegt der Tatbestand der nicht ständigen und tatsächlichen Besetzung der Wohnung auch vor, wenn festgestellt wird, dass der Förderungsempfänger nach der Abgabe der Ersatzerklärung oder nach der Durchführung des Lokalaugenscheines, mit dem die ständige und tatsächliche Besetzung der Wohnung nachgewiesen wird, die Wohnung für eine Dauer von mehr als sechs Monaten nicht bewohnt hat; ausgenommen sind die Fälle längerer gerechtfertigter Abwesenheiten. [75\)](#) [76\)](#)

75)Art. 35 wurde ersetzt durch Art. 21 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

76)Art. 35 Absatz 2 wurde so geändert durch Art. 17 Absatz 1 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

### Art. 35/bis (Erweiterung der geförderten Wohnung)

---

**(1)** Die von Artikel 67 des Gesetzes vorgesehene Möglichkeit der Erweiterung einer geförderten Wohnung kann auch durch Einverleibung angrenzender Räume wahrgenommen werden. [77\)](#)

77)Art. 35/bis wurde eingefügt durch Art. 22 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

### Art. 36 (Erhebungen und Lokalaugenscheine)

---

**(1)** Die einzelnen Baufortschritte und der Endstand der Bauarbeiten, die laut dieser Durchführungsverordnung durch Erklärungen der Bauleiter bestätigt werden, können auch von den Technikern der Abteilung bestätigt werden.

**(2)** Die Feststellung über die Sanierungsbedürftigkeit von Wohnungen zum Zwecke der Zulassung zu den Wohnbauförderungen für die Wiedergewinnung kann nur durch die Techniker der Abteilung vorgenommen werden.

**(3)** Die Feststellung, daß die Wohnung vom Förderungsempfänger und seinen Familienangehörigen tatsächlich besetzt wird, kann von allen Beamten der Abteilung vorgenommen werden, die mindestens der sechsten Funktionsebene angehören.

**(4)** Für mindestens sechs Prozent der Gesuchsteller, die zur Wohnbauförderung zugelassen werden, wird die Überprüfung durchgeführt, ob die abgegebenen Ersatzerklärungen der Wahrheit entsprechen.

### Art. 37 (Kauf und Wiedergewinnung von Wohnungen)

---

**(1)** Die zusätzliche Förderung für die Wiedergewinnung ist auch dann zulässig, wenn für den Kauf um die Förderungen laut Artikel 56 oder 57 des Gesetzes angesucht wird.

**(2)** Wohnungen, die vor Inkrafttreten des Gesetzes mit Wohnbauförderung des Landes gekauft wurden, und für die Wiedergewinnungsmaßnahmen notwendig sind, können zu der in Artikel 61 Absatz 2 des Gesetzes vorgesehenen Zusatzförderung für die Wiedergewinnung zugelassen werden, wenn die Wohnung zum Zeitpunkt der Vorlage des Gesuches um die Zusatzförderung mindestens 25 Jahre alt ist.

**(3)** Zu der von Artikel 61 Absatz 2 des Gesetzes vorgesehenen Zusatzförderung für die Wiedergewinnung von Wohnungen werden auch Förderungsempfänger zugelassen, die im Sinne von Artikel 63 des Gesetzes zum Verkauf der geförderten Wohnung und zum Kauf einer anderen Wohnung bei gleichzeitiger Übertragung der Sozialbindung für den geförderten Wohnbau ermächtigt wurden. [78\)](#)

78) Absatz 3 wurde angefügt durch Art. 23 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42.](#)

## **Art. 38 ( Kauf einer Wohnung in der Gemeinde des Arbeitsplatzes )**

---

**(1)** Ist ein Gesuchsteller Eigentümer einer Wohnung, die vom Arbeitsplatz nicht leicht erreichbar, vom Wohnsitz aber leicht erreichbar ist, kommt der in Artikel 45 Absatz 1 Buchstabe b) des Gesetzes vorgesehene Ausschlussgrund nicht zur Anwendung, wenn der Gesuchsteller beabsichtigt, eine Wohnung in der Gemeinde zu erwerben, in der er seinen Arbeitsplatz hat. Die Erreichbarkeit der Wohnung wird gemäß Artikel 43 Absatz 2 des Gesetzes festgestellt. [79\)](#)

79) Art. 38 wurde so ersetzt durch Art. 18 Absatz 1 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

## **Art. 39 (Ermächtigung zur Veräußerung und Vermietung) [80\)](#)**

---

**(1)** Beabsichtigt der Förderungsempfänger seinen Wohnsitz in eine andere Gemeinde zu verlegen, darf die geförderte Wohnung im Sinne von Artikel 63 Absatz 1 Buchstabe b) des Gesetzes in folgenden Fällen, nach vorheriger Ermächtigung durch den Abteilungsdirektor, veräußert oder vermietet werden: [81\)](#)

- a) wenn der lohnabhängige Förderungsempfänger in eine Wohnung übersiedelt, die näher an seinem Arbeitsplatz liegt,
- b) wenn der selbständige Förderungsempfänger in eine Wohnung übersiedelt, von der aus er seiner beruflichen Tätigkeit besser nachgehen kann,
- c) wenn der Förderungsempfänger nach Auflassung der beruflichen Tätigkeit in eine Wohnung übersiedelt, die für ihn geeigneter ist,
- d) wenn der Förderungsempfänger, der an einer chronischen Krankheit leidet, die geeignete fachärztliche Betreuung nur an einem anderen Wohnort beanspruchen kann,
- e) wenn der Förderungsempfänger die Pflege einer Person mit Behinderungen übernimmt, welche in einer anderen Gemeinde wohnt.

**(2)** Die zeitweilige Vermietung kann genehmigt werden, wenn der Förderungsempfänger aus Studien- oder Arbeitsgründen für längere Zeit die eigene Wohnung nicht besetzen kann.

**(3)** Die von Artikel 63 Absatz 1 des Gesetzes vorgesehene Ermächtigung zur Vermietung der Wohnung kann auch erteilt werden, wenn die geförderte Wohnung für den Bedarf der Familie nicht mehr angemessen ist und der Förderungsempfänger beabsichtigt eine andere dem Bedarf der Familie angemessene Wohnung zu mieten. Die geförderte Wohnung muß in diesem Falle zu den von Artikel 63 Absatz 4 des Gesetzes festgelegten Bedingungen vermietet werden.

80) Der Titel des Art. 39 wurde so geändert durch Art. 19 Absatz 1 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

81) Art. 39 Absatz 1 wurde so geändert durch Art. 19 Absatz 3 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

## Art. 40 (Auszahlung der Wohnbauförderungen - Übergangsbestimmung)

---

(1) Die Bestimmungen für die vorzeitige Auszahlung der Förderungsbeträge, die in den Artikeln 19 bis 23 vorgesehen sind, kommen auf Antrag auch für die Gestuchsteller zur Anwendung, die vor Inkrafttreten des Gesetzes zur Wohnbauförderung zugelassen wurden.

(2) Wird kein entsprechender Antrag vorgelegt, erfolgt die Auszahlung zu den Bedingungen, die im Zulassungsschreiben angegeben sind.

## Art. 41 (Koordinierung der Wohnbauförderung des Landes für die Wiedergewinnung von Wohnungen und der Steuerbefreiung laut Staatsgesetz)

---

(1) Zum Zweck der Koordinierung der Gewährung der Wohnbauförderung des Landes für die Wiedergewinnung von Wohnungen und der Inanspruchnahme der Steuerbefreiungen, die von Artikel 1 des Gesetzes vom 27. Dezember 1997, Nr. 449, für denselben Zweck vorgesehen sind, werden die Namen der Förderungsempfänger und die Daten der Liegenschaften, die Gegenstand der Förderung sind, dem Bezirkssteueramt mitgeteilt.

## Art. 42 [82\)](#)

---

82)Art. 42 wurde aufgehoben durch Art. 21 Absatz 1 Buchstabe e) des [D.L.H. vom 8. August 2016, Nr. 26.](#)

## Art. 43 ( Ermächtigung zur Veräußerung mit Übertragung der Förderung und der Bindung ) [83\)](#)

---

(1) Im Falle der Ermächtigung zur Veräußerung der Wohnung mit darauf folgender Übertragung der Förderung und der Bindung auf eine andere Wohnung sind dem Ansuchen die technischen Unterlagen beizulegen, wie sie von Artikel 9 für den Bau oder Kauf einer Wohnung vorgesehen sind. Wird die Wohnung, auf die die Förderung und die Bindung übertragen werden sollen, durch ein anderes Rechtsgeschäft als durch einen Kaufvertrag erworben, ist eine Kopie des entsprechenden Vorvertrages oder Vertrages vorzulegen. [84\)](#)

(2)Gleichzeitig mit der Ausstellung der Ermächtigung zur Veräußerung der Wohnung setzt der Abteilungsdirektor die Frist und die Bedingungen für die Übertragung der Förderung und der Bindung auf eine andere Wohnung fest. [85\)](#)

(3) Erfolgt die Übertragung der Förderung und der Bindung und die Besetzung der neuen Wohnung nicht innerhalb der festgesetzten Fristen und unter Beachtung der vorgesehenen Bedingungen, verfällt die Ermächtigung und es kommt die von Artikel 64 des Gesetzes zur Anwendung.

(4) Erfolgt die Veräußerung der geförderten Wohnung vor dem Erwerb oder dem Bau der Wohnung, auf die die Förderung und die Bindung übertragen werden soll, kann die Ermächtigung zur Veräußerung der Wohnung erteilt werden, wenn eine Bankbürgschaft für einen Betrag geleistet wird, der dem Betrag entspricht, der im Falle des Verzichtes auf die Wohnbauförderung zu bezahlen ist; dieser wird um mindestens 30 Prozent erhöht. In diesem Falle können die technischen Unterlagen für die zu erwerbende oder zu bauende Wohnung innerhalb eines Jahres ab Erteilung der Ermächtigung zur Veräußerung der geförderten Wohnung vorgelegt werden. Auf begründeten Antrag des Förderungsempfängers kann die Frist um ein Jahr verlängert werden. [86\)](#)

(5) Werden die technischen Unterlagen nicht innerhalb der ordentlichen oder verlängerten Frist vorgelegt, wird dieser Umstand als Verzicht auf die Wohnbauförderung angesehen. Als Datum des Verzichtes auf die Wohnbauförderung gilt der Tag, an dem die Ermächtigung zur Veräußerung der Wohnung ausgestellt wurde. Mit Bezug auf dieses Datum wird der gemäß Artikel 64 des Gesetzes geschuldete Betrag berechnet. Auf den so berechneten Betrag kommen die gesetzlichen Zinsen zur Anwendung. [87\)](#)

83)Der Titel von Art. 43 wurde so ersetzt durch Art. 20 Absatz 1 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

84)Absatz 1 wurde ersetzt durch Art. 24 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

85)Art. 43 Absatz 2 wurde so ersetzt durch Art. 20 Absatz 2 des [D.LH. vom 8. August 2016, Nr. 26](#).

86)Absatz 4 wurde angefügt durch Art. 24 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#), und später ersetzt durch Art. 3 des [D.LH. vom 10. Oktober 2006, Nr. 53](#).

87)Absatz 5 wurde angefügt durch Art. 3 des [D.LH. vom 10. Oktober 2006, Nr. 53](#).

## Art. 44 (Nachfolge in die Wohnbauförderung)

---

**(1)** In den von Artikel 69 des Gesetzes vorgesehenen Fällen der Nachfolge in der Wohnbauförderung muß die Wohnung innerhalb eines Jahres ab dem Todestag des Förderungsempfängers von berechtigten Personen besetzt werden. Werden die Unterlagen für die Umschreibung der Förderung nicht innerhalb von sechs Monaten ab der entsprechenden Aufforderung vorgelegt, wird der Widerruf gemäß Artikel 69 des Gesetzes verfügt.

Das frühere eigene Dekret vom 7. Juni 1999, Nr. 27 ist widerrufen.

## Art. 45 (Ausübung des Rückkaufsrechtes für landeseigene Wohnungen)

---

**(1)** Für die Wohnungen, die vom Land im Sinne des [Landesgesetzes vom 20. April 1963, Nr. 3](#), oder im Sinne des [Landesgesetzes vom 14. November 1988, Nr. 45](#), ins Eigentum abgetreten wurden, wird das Rückkaufsrecht der abtretenden Körperschaft durch das Wohnbauinstitut wahrgenommen. [88\)](#)

88)Art. 45 wurde angefügt durch Art. 25 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).

## Art. 46 (Geschuldeter Betrag gemäß Artikel 143 Absatz 2 des Gesetzes)

---

**(1)** Wenn im Sinne von Artikel 143 Absatz 2 des Gesetzes auf die Wohnbauförderung verzichtet wird, wird der geschuldete Betrag mit Bezug auf den 27. Jänner 1999 festgesetzt und um die gesetzlichen Zinsen erhöht. Gegebenenfalls bezahlte Beträge werden in Abzug gebracht. [89\)](#)

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol veröffentlicht. Jeder, den es angeht, ist verpflichtet es zu befolgen und dafür zu sorgen, daß es befolgt wird.

89)Art. 46 wurde angefügt durch Art. 25 des [D.LH. vom 15. Oktober 2002, Nr. 42](#).



## a) Decreto del Presidente della Giunta provinciale 15 luglio 1999, n. 42 <sup>1)</sup>

### 1° Regolamento di esecuzione alla legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13 - Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata

1)Pubblicato nel Suppl. n. 2 al B.U. 10 agosto 1999, n. 36.

## CAPO 1 Norme generali

---

### Art. 1 (Definizioni)

---

- (1) La legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, e successive modifiche, ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata, è in seguito denominata "legge". <sup>2)</sup>
- (2) L'assessore all'edilizia agevolata viene in seguito denominato "Assessore".
- (3) La ripartizione 25 edilizia abitativa dell'amministrazione provinciale è in seguito denominata "ripartizione".
- (4) Il programma degli interventi per l'edilizia abitativa agevolata di cui all'articolo 6 della legge è in seguito denominato "programma degli interventi".
- (5) Il fondo di rotazione per l'edilizia abitativa agevolata previsto dall'articolo 52 della legge è in seguito denominato "fondo di rotazione".
- (6) Le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, sono in seguito denominate "dichiarazioni sostitutive". <sup>3)</sup>
- (7) Al posto della denominazione "superficie utile abitabile" usata nella legge è usata la denominazione "superficie abitabile".
- (8) La dichiarazione unificata di reddito e patrimonio di cui al decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, è in seguito denominata "DURP". <sup>4)</sup>
- (9) Il valore della situazione economica di cui all'articolo 58 della legge è in seguito denominato "VSE" e, in deroga a quanto previsto all'articolo 8 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, è calcolato come valore medio ai sensi dell'articolo 8/bis del presente regolamento. <sup>5)</sup>

2)Il comma 1 è stato sostituito dall'art. 1 del D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42.

3)Il comma 6 è stato sostituito dall'art. 1 del D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42.

4)L'art. 1, comma 8 è stato aggiunto dall'art. 1, comma 1, del D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26.

5)L'art. 1, comma 9 è stato aggiunto dall'art. 1, comma 1, del D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26.

### Art. 2 (Calcolo della superficie convenzionale di abitazioni)

---

- (1) Per quanto non disposto diversamente dal presente regolamento di esecuzione e dalla legge, la superficie convenzionale di abitazioni agli effetti della legge viene calcolata come segue:
- la superficie abitabile aumentata del 25 per cento;
  - il 25 per cento della superficie dei balconi;

- c) il 50 per cento della superficie della loggia e delle veranda non riscaldabili ai sensi dell'articolo 127 della [legge provinciale 11 agosto 1997, n.13](#);
- d) il 30 per cento della cantina;
- e) il 60 per cento della superficie dei garage;
- f) il 30 per cento della superficie delle autorimesse aperte;
- g) il 25 per cento della superficie delle arcate aperte al piano terra;
- h) il 15 per cento della superficie delle terrazze ad esclusiva disposizione dell'abitazione;
- i) il 30 per cento della superficie del sottotetto che non presenti le caratteristiche per essere utilizzato come vano abitabile ai sensi delle disposizioni di igiene e sanità per quella parte che presenta un'altezza superiore ad 1,50 metri.

**(2)** La superficie abitabile di un'abitazione corrisponde alla superficie calpestabile ed è costituita dalla superficie complessiva dell'abitazione al netto dei muri perimetrali e divisorii, delle soglie di passaggio, degli sguinci delle finestre e delle rampe di scala comprensive dei pianerottoli intermedi. Gradini di compenso fino a tre alzate non vengono considerati scale.

**(3)** I vani situati nel sottotetto e nel piano cantina sono considerati vani abitabili se presentano le caratteristiche minime per essere utilizzati come vani abitabili ai sensi delle disposizioni di igiene e sanità. [6\)](#)

**(4)** La superficie delle verande è considerata superficie abitabile se la veranda è riscaldabile e se non è termicamente divisa dai vani abitabili. [6\)](#)

**(5)** Ai fini della superficie convenzionale delle singole abitazioni non si considerano le superfici destinate all'uso comune degli edifici condominiali. [6\)](#)

6)I commi 3, 4 e 5 sono stati aggiunti dall'art. 2 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

### **Art. 3 (Calcolo del valore convenzionale di abitazioni agli effetti dell'articolo 62 della legge)**

---

**(1)** Agli effetti dell'articolo 62, comma 5, della legge, il valore convenzionale di un'abitazione si ricava dal costo di costruzione per metro quadrato, come definito dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge, moltiplicato per la superficie convenzionale calcolata ai sensi dell'articolo 2. L'importo così calcolato viene aumentato, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge, nella misura del 30 per cento per il costo dell'area. L'incidenza degli oneri di urbanizzazione viene riconosciuta nella misura stabilita dai rispettivi regolamenti comunali.

### **Art. 4 (Calcolo della superficie convenzionale di abitazioni per l'ammissione alle agevolazioni edilizie)**

---

**(1)** Agli effetti dell'ammissione alle agevolazioni edilizie per la costruzione, l'acquisto e il recupero di abitazioni popolari per il fabbisogno abitativo primario la superficie convenzionale è ricavata dalle superfici indicate all'articolo 2, comma 1. Qualora non vi sia la cantina, possono essere considerati i ripostigli nel sottotetto ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i).

**(2)** Perché un'abitazione sia riconosciuta come abitazione popolare agli effetti dell'ammissione alle agevolazioni edilizie per la costruzione e l'acquisto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario, la somma delle superfici accessorie indicate all'articolo 2, comma 1, lettere c), d) ed e) non può essere superiore alla superficie utile dell'abitazione stessa.

**(3)** In caso di abitazioni con una superficie abitabile inferiore a 70 metriquadri si può prescindere dalle limitazioni del comma 2.

**(4)** In caso di ammissione alle agevolazioni edilizie per il recupero di abitazioni esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione, non trova applicazione la limitazione contenuta al comma 2.

**(5)** Agli effetti del calcolo dell'importo del mutuo massimo ammissibile ai sensi dell'articolo 55 della legge, la superficie convenzionale dell'abitazione popolare è fissata a 160 metriquadrati.

**(6)** La norma sulle superfici accessorie di cui al comma 2 si applica per le abitazioni per le quali la concessione edilizia viene richiesta decorsi 90 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento di esecuzione.

## Art. 4/bis (Arrotondamento degli importi)

---

**(1)** La determinazione degli importi delle agevolazioni edilizie è effettuata arrotondando gli importi all'unità di euro per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite. [7\)](#)

7) L'art. 4/bis è stato inserito dall'art. 3 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## Art. 5 (Ammissione all'agevolazione edilizia)

---

**(1)** L'ammissione alle agevolazioni edilizie previste dalla legge avviene nei limiti dei mezzi stanziati nel programma annuale degli interventi di cui all'articolo 6 della legge per le singole categorie di interventi e previo accertamento della sussistenza dei requisiti della legge.

## Art. 5/bis (Trasformazione dell'agevolazione edilizia)

---

**(1)** Dopo l'emissione del decreto dell'assessore provinciale di ammissione all'agevolazione edilizia, eventuali domande di trasformazione dell'agevolazione edilizia devono essere presentate entro il 31 ottobre dello stesso anno. [8\)](#)

8) L'art. 5/bis è stato inserito dall'art. 4 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## Art. 6 (Trattazione dei ricorsi gerarchici)

---

**(1)** L'Ufficio provinciale programmazione dell'edilizia agevolata istruisce i ricorsi gerarchici di cui all'articolo 9, comma 5, della legge. [9\)](#)

9) L'art. 6 è stato così sostituito dall'art. 1, comma 1, del [D.P.P. 14 aprile 2009, n. 20](#).

## Art. 6/bis (Livelli di valutazione delle prestazioni)

---

**(1)** In attuazione dell'articolo 4, comma 3, del [decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2](#), sono stabiliti i livelli di valutazione delle prestazioni di cui al comma 2 del presente articolo.

**(2)** Sono prestazioni di primo livello:

- a) gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, della legge, salvo quelli di cui al comma 3 del presente articolo e quelli per cui la situazione economica non è rilevata;
- b) l'assegnazione di aree destinate all'edilizia abitativa agevolata ai sensi dell'articolo 82 della legge.

**(3)** Sono prestazioni di terzo livello gli interventi di emergenza per gravi casi sociali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera D), numero 2, della legge. [10\)](#)

10)L'art. 6/bis è stato inserito dall'art. 2, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 7 (Persone conviventi more uxorio)

---

**(1)** Agli effetti della legge e del presente regolamento si considerano conviventi more uxorio:

- a) due persone che hanno figli in comune, se abitano in un'abitazione comune o se dichiarano di voler abitare insieme nell'abitazione oggetto dell'agevolazione dopo il suo acquisto o la sua ultimazione;
- b) due persone non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile, che abitano da almeno due anni in un'abitazione comune;
- c) due persone che, pur non abitando in un'abitazione comune, hanno figli minori in comune e non comprovano la cessazione del rapporto familiare. [11\)](#)

**(2)** Due persone conviventi more uxorio possono essere ammesse in comune all'agevolazione edilizia, purché siano entrambe in possesso dei requisiti per l'ammissione all'agevolazione stessa. [12\)](#)

**(3)** [13\)](#)

**(4)** Qualora due persone conviventi more uxorio richiedano in comune l'agevolazione edilizia e una persona rinunci all'agevolazione edilizia prima dell'erogazione, l'altra persona può essere ammessa come persona singola, sempre che al momento della presentazione della domanda fosse già in possesso dei requisiti per l'ammissione all'agevolazione richiesta.

11)L'art. 7, comma 1, è stato così sostituito dall'art. 3, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

12)L'art. 7, comma 2, è stato così sostituito dall'art. 3, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

13)L'art. 7, comma 3, è stato abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera a), del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 7/bis (Coniugi separati)

---

**(1)** Agli effetti della legge e del presente regolamento due coniugi sono considerati separati:

- a) in caso di separazione giudiziale, dal momento in cui il presidente del tribunale ha disposto con ordinanza i provvedimenti temporanei e urgenti nell'interesse della prole e dei coniugi;
- b) in caso di separazione consensuale:
  - 1) quando il tribunale ha emesso il decreto di omologa della separazione, oppure
  - 2) dalla data certificata nell'accordo di separazione raggiunto a seguito di negoziazione assistita da un avvocato, ovvero dalla data dell'atto contenente l'accordo di separazione concluso davanti all'ufficiale dello stato civile;
- c) in caso di domanda di nullità del matrimonio, quando il tribunale ha ordinato la separazione temporanea.

**(2)** L'agevolazione concessa è revocata se, entro quattro anni dalla presentazione della domanda di agevolazione:

- a) non è stata pronunciata la separazione giudiziale, nel caso di cui al comma 1, lettera a);
- b) non è stata pronunciata la nullità del matrimonio, nel caso di cui al comma 1, lettera c).

**(3)** Su richiesta motivata, il termine di cui al comma 2 può essere prorogato. [14\)](#)

14)L'art. 7/bis è stato inserito dall'art. 4, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 7/ter (Nucleo familiare)

---

**(1)** In deroga a quanto previsto all'articolo 12 del [decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2](#), e successive modifiche, ai fini delle prestazioni di primo livello di cui all'articolo 6/bis, comma 2, del presente regolamento e dell'accesso agli interventi di emergenza per gravi casi sociali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera D, numero 2, della legge, nonché per le domande di assegnazione di un alloggio di edilizia sociale, sono considerati componenti del nucleo familiare:

- a) il richiedente;
- b) il coniuge non separato o il convivente more uxorio del richiedente;
- c) i figli minorenni di uno dei componenti di cui alle lettere a) e b), purché conviventi con uno dei componenti stessi;
- d) i figli maggiorenni di uno dei componenti di cui alle lettere a) e b), fino al compimento del venticinquesimo anno di età, purché conviventi con uno dei componenti stessi e a carico ai fini IRPEF;
- e) i minori in affidamento giudiziale a tempo pieno presso uno dei componenti di cui alle lettere a) e b);
- f) i figli di uno dei componenti di cui alle lettere a) e b), purché conviventi con uno dei componenti stessi, con invalidità civile o del lavoro non inferiore al 74 per cento, ciechi civili o sordi, con invalidità di guerra dalla prima alla quarta categoria o in situazione di handicap ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- g) i genitori di uno dei componenti di cui alle lettere a) e b), conviventi con uno dei componenti stessi da almeno due anni, se il richiedente si impegna ad accoglierli nell'alloggio agevolato;
- h) fratelli e sorelle di uno dei componenti di cui alle lettere a) e b) del presente articolo, conviventi da almeno due anni con uno dei componenti stessi, con invalidità civile o del lavoro non inferiore al 74 per cento, ciechi civili o sordi, con invalidità di guerra dalla prima alla quarta categoria o in situazione di handicap ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, se il richiedente si impegna ad accoglierli nell'alloggio agevolato.

**(2)** Ai fini dell'ammissione ai contributi per il superamento o l'eliminazione di barriere architettoniche di cui all'articolo 92 della legge e al capo 4 del presente regolamento, se la persona con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti è minorenne, si considera richiedente chi convive col minore ed esercita la responsabilità genitoriale.

**(3)** Il richiedente a carico ai fini IRPEF nell'ultimo anno di reddito considerato per il calcolo del VSE può essere ammesso alle agevolazioni edilizie per l'acquisto, la costruzione, il recupero di abitazioni destinate al fabbisogno abitativo primario e all'assegnazione di aree destinate all'edilizia abitativa agevolata, solo nel caso in cui il suo coniuge o convivente more uxorio non sia risultato soggetto a carico ai fini IRPEF nel medesimo periodo.

**(4)** Ai fini del calcolo dell'entità del sussidio di emergenza per gravi casi sociali di cui all'articolo 38 della legge, si considera il nucleo familiare di fatto di cui all'articolo 29 del [decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2](#). <sup>15)</sup>

15)L'art. 7/ter è stato inserito dall'art. 4, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 8 <sup>16)</sup>

---

16)L'art. 8 è stato prima sostituito dall'art. 5 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#), e successivamente abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera b), del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 8/bis (Valutazione della situazione economica per le prestazioni di primo livello)

---

**(1)** Ai fini della determinazione del VSE si considera la situazione economica media ("SEM") del nucleo familiare nei due anni antecedenti l'anno di presentazione della domanda, se questa è presentata dopo il 30 giugno, o la situazione economica media del nucleo familiare nel penultimo e terzultimo anno antecedenti l'anno di presentazione della domanda, se questa è presentata entro il 30 giugno. Il VSE è calcolato ai sensi dei commi 2 e 3.

**(2)** La situazione economica media ("SEM") è calcolata con la seguente formula:



almeno all'importo stabilito come reddito minimo di inserimento ai sensi dell'articolo 19 del [decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30](#), e successive modifiche. [21\)](#)

21) L'art. 8/ter è stato inserito dall'art. 5, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## **Art. 8/quarter (Valutazione della situazione economica per le prestazioni di terzo livello)**

---

**(1)** Ai fini dell'accesso agli interventi di emergenza per gravi casi sociali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera D), numero 2, della legge, la situazione economica del nucleo familiare è valutata come previsto dall'articolo 8/bis del presente regolamento.

**(2)** Ai fini della valutazione delle condizioni economiche del nucleo familiare di fatto ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della legge, e ai fini del calcolo dell'entità del sussidio di emergenza ai sensi dell'articolo 38 della legge, si considera la situazione economica media dei tre mesi antecedenti quello di presentazione della domanda. A tal fine, oltre ai dati relativi al reddito di cui al capo II del [decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2](#), sono rilevate tutte le entrate degli ultimi tre mesi, ancorché fiscalmente non rilevanti.

**(3)** Le seguenti entrate non sono considerate nel calcolo del reddito per la valutazione della situazione economica media degli ultimi tre mesi del nucleo familiare di fatto:

- a) il trattamento di fine rapporto (TFR) riferito a periodi lavorativi superiori a un anno, che è valutato come patrimonio;
- b) le entrate derivanti dai premi sussidio o da altre prestazioni economiche di carattere socio-pedagogico corrisposte agli utenti dei progetti di inserimento lavorativo, dei laboratori protetti e riabilitativi, dei centri di training professionale e dei servizi di riabilitazione lavorativa o di altri servizi similari;
- c) l'indennità di accompagnamento di cui all'articolo 3, comma 1, numero 6, della [legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46](#), e successive modifiche;
- d) l'assegno di cura di cui all'articolo 8 della [legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9](#), e successive modifiche;
- e) le entrate derivanti da compensi per gli affidamenti familiari.

**(4)** In deroga a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettere b), c) e d) del [decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2](#), dalle entrate di cui al comma 2 del presente articolo vanno detratti i seguenti importi, relativi agli ultimi tre mesi:

- a) le spese mediche di cui all'articolo 19, comma 1, lettera b), del [decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2](#), anche se non risultanti dalla dichiarazione dei redditi, al lordo della franchigia;
- b) altre spese documentate sostenute dalla famiglia, legate alla particolare situazione di necessità;
- c) un importo pari al 150 per cento del fabbisogno mensile del nucleo familiare. Quest'ultimo è calcolato in proporzione al fabbisogno annuale di cui all'articolo 7 del [decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2](#).

**(5)** Per la valutazione della situazione economica media degli ultimi tre mesi, il patrimonio del nucleo familiare di fatto è valutato ai sensi delle seguenti disposizioni:

- a) il patrimonio mobiliare è valutato con riferimento alla giacenza media dei tre mesi antecedenti quello di presentazione della domanda;
- b) il patrimonio mobiliare deve essere dichiarato per intero;
- c) dalla somma del patrimonio mobiliare complessivo del nucleo familiare di fatto è detratta una franchigia di importo pari a euro 2.500,00 per ciascun componente del nucleo;
- d) il patrimonio immobiliare è rilevato con riferimento alla situazione esistente alla data di presentazione della domanda ed è valutato al 20 per cento.

**(6)** Ai fini della valutazione della situazione economica media degli ultimi tre mesi, le entrate e il patrimonio dei singoli componenti del nucleo familiare di fatto sono così calcolati:

- a) il 100 per cento delle entrate e del patrimonio del richiedente e di tutti gli altri componenti del nucleo familiare di fatto, salvo quanto previsto alla lettera b);
- b) il 60 per cento delle entrate e del patrimonio dei discendenti del richiedente e dei discendenti del coniuge o partner dello stesso.

**(7)** L'entità del sussidio di emergenza è determinata, nei limiti previsti dall'articolo 38 della legge, sulla base della differenza tra l'ammontare della rata mensile del mutuo stipulato per l'acquisto, la costruzione o il recupero dell'abitazione principale, al netto delle integrazioni pubbliche, e la situazione economica media degli ultimi tre mesi del nucleo familiare di fatto, calcolata come previsto ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del presente articolo.

**(8)** Il sussidio di emergenza di cui all'articolo 38 della legge può comprendere anche l'importo a copertura delle rate arretrate dei mutui stipulati per l'acquisto, la costruzione o il recupero dell'abitazione principale. [22\)](#)

22)L'art. 8/quater stato inserito dall'art. 5, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 9 (Documentazione e presupposti tecnici)

---

**(1)** Le domande di concessione delle agevolazioni edilizie previste dall'articolo 2 della legge sono corredate da una dichiarazione sostitutiva circa la sussistenza dei requisiti per l'ammissione all'agevolazione edilizia richiesta, da redigersi sul modulo predisposto dall'ufficio e munita della documentazione ivi indicata.

**(2)** Le domande di concessione delle agevolazioni edilizie per l'acquisto, la costruzione o il recupero di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario sono inoltre corredate da:

- a) il piano di finanziamento, a conferma della disponibilità dei mezzi propri e della finanziabilità del progetto;
- b) i seguenti documenti tecnici:
  - 1) in caso di nuova costruzione:
    - 1.1) il progetto approvato dal comune, completo di tutte le piante, le sezioni e i prospetti;
    - 1.2) una copia della concessione edilizia;
    - 1.3) una copia della relazione tecnica descrittiva;
    - 1.4) una copia del preventivo di spesa. L'ammontare del preventivo, inclusa la prestazione lavorativa in proprio del richiedente e dei suoi familiari, non può essere inferiore al 100 per cento dei costi di costruzione convenzionali dell'abitazione;
    - 1.5) [23\)](#)
  - 2) in caso di acquisto:
    - 2.1) una copia del contratto preliminare di compravendita registrato o del contratto notarile di compravendita registrato;
    - 2.2) lo stralcio del progetto approvato e vistato dal comune con la relativa planimetria, se si tratta di alloggi progettati o in fase di costruzione;
  - 3) in caso di recupero:
    - 3.1) il progetto di recupero approvato dal comune, completo di tutte le piante, le sezioni, i prospetti ed il calcolo della cubatura;
    - 3.2) una copia della concessione edilizia;
    - 3.3) in caso di interventi di recupero per i quali, ai sensi della [legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13](#), non sia necessaria la concessione edilizia, uno dei seguenti documenti:
      - 3.3.1) una copia della relazione del progettista, con timbro di ricezione del comune, che asseveri le opere interne da compiersi, ai sensi dell'articolo 98 della [legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13](#), e successive modifiche, oppure
      - 3.3.2) una copia della denuncia di inizio di attività edilizia presentata al comune ai sensi dell'articolo 132 della [legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13](#), e successive modifiche; la copia si considera validamente prodotta, se è maturato il termine previsto per l'inizio dei lavori o vi è stata la conferma del comune, oppure
      - 3.3.3) una copia dell'autorizzazione di cui all'articolo 132 della [legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13](#), e successive modifiche, oppure
      - 3.3.4) una copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 8, comma 1/bis, della [legge provinciale 25 luglio 1970, n. 16](#), e successive modifiche, e dell'articolo 1, comma 1, lettera j), del [decreto del Presidente della Giunta provinciale 6 novembre 1998, n. 33](#), e successive modifiche;
    - 3.4) una copia del preventivo di spesa;
    - 3.5) la descrizione dettagliata dello stato di conservazione e di manutenzione per cui si rende necessaria l'esecuzione degli interventi di recupero;
    - 3.6) una copia della relazione tecnica con la descrizione dettagliata degli interventi di recupero previsti;
    - 3.7) la dichiarazione sostitutiva sulla vetustà dell'edificio o sulla data dell'ultimo certificato di abitabilità.

**(3)** Le domande di concessione delle agevolazioni edilizie per il recupero convenzionato di cui al capo 7 della legge sono corredate dai documenti tecnici di cui al comma 2, lettera b), numero 3).

**(4)** Le domande di concessione di un contributo per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree edificabili di cui all'articolo 2, comma 1, lettera H, numero 3, della legge, sono corredate dai seguenti documenti tecnici:

- a) il progetto approvato dal comune, completo di tutte le piante, le sezioni e i prospetti;
- b) una copia della concessione edilizia;
- c) una copia del contratto notarile di compravendita registrato;
- d)



una copia della richiesta di pagamento del comune relativa agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

**(5)** I richiedenti tenuti a presentare la dichiarazione di appartenenza o aggregazione al gruppo linguistico devono allegare alla domanda la relativa certificazione in plico chiuso.

**(6)** Le agevolazioni edilizie previste dall'articolo 2 della legge possono essere concesse, se al momento della presentazione della domanda sussistono i seguenti presupposti tecnici:

- a) in caso di nuova costruzione, devono essere iscritti nel libro fondiario a favore del richiedente oppure della cooperativa edilizia di cui il richiedente è socio la piena proprietà o il pieno usufrutto dell'area edificabile su cui viene realizzato l'alloggio oggetto dell'agevolazione, salvo quanto previsto alla lettera e) nel caso di nuova costruzione su terreno agevolato; [24\)](#)
- b) in caso di acquisto di un'abitazione esistente deve essere stato emesso dal comune il relativo certificato di abitabilità o, in mancanza del certificato di abitabilità, deve essere prodotto il certificato di rispondenza alloggio rilasciato dal medico igienista distrettuale;
- c) in caso di recupero, devono essere iscritti nel libro fondiario a favore del richiedente oppure della cooperativa edilizia di cui il richiedente è socio la piena proprietà o il pieno usufrutto dell'immobile oggetto dell'agevolazione, salvo quanto previsto alla lettera e) nel caso di recupero su terreno agevolato; [25\)](#)
- d) in caso di recupero di immobili sottoposti al vincolo di tutela storico-artistica, deve inoltre essere stata rilasciata dalla Ripartizione provinciale Beni culturali la relativa autorizzazione; [26\)](#) [27\)](#)
- e) se la nuova costruzione o il recupero sono realizzati su terreno agevolato e la proprietà dell'area o dell'immobile non è ancora intavolata a nome del richiedente o della cooperativa edilizia di cui il richiedente è socio, deve essere stata adottata dal comune la relativa delibera di assegnazione. [28\)](#)

23)Il numero 1.5) della lettera b) dell'art. 9, comma 2 è stato abrogato dall'art. 2, comma 1 del [D.P.P. 11 giugno 2018, n. 17](#).

24)La lettera a) dell'art. 9, comma 6, è stata così sostituita dall'art. 1, comma 1 del [D.P.P. 11 giugno 2018, n. 17](#).

25)La lettera c) dell'art. 9, comma 6, è stata così sostituita dall'art. 1, comma 2 del [D.P.P. 11 giugno 2018, n. 17](#).

26)L'art. 9 è stato così sostituito dall'art. 6, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

27)La lettera d) dell'art. 9, comma 6, è stata così modificata dall'art. 1, comma 3 del [D.P.P. 11 giugno 2018, n. 17](#).

28)La lettera e) dell'art. 9, comma 6, è stata aggiunta dall'art. 1, comma 5 del [D.P.P. 11 giugno 2018, n. 17](#).

## Art. 9/bis [29\)](#)

---

29)L'art. 9/bis è stato inserito dall'art. 7 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#), e successivamente abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera c), del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 9/ter (Capacità restitutiva)

---

**(1)** Agli effetti dell'articolo 46, comma 5, della legge, il nucleo familiare di cui all'articolo 7/ter deve disporre di un reddito medio netto annuo, detratta la rata di ammortamento del mutuo ipotecario, e senza tenere conto del patrimonio, che corrisponde almeno all'importo stabilito come reddito minimo di inserimento ai sensi dell'articolo 19 del [decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n.30](#), e successive modifiche.

**(1/bis)** Ai fini della determinazione della capacità restitutiva ai sensi del comma 1 del presente articolo, il canone di locazione dell'abitazione principale di cui all'articolo 19, comma 1, lettera d), del [decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2](#), e successive modifiche, non è considerato tra gli elementi di riduzione del reddito. [30\)](#)

**(2)** Per i redditi da lavoro autonomo individuale, da impresa individuale, da partecipazione in società di persone ed equiparate e associazioni in partecipazione e da partecipazioni in società di capitali, ai fini della determinazione della capacità restitutiva ai sensi del comma 1 del presente articolo si considera il reddito dichiarato senza l'applicazione dei correttivi di cui agli articoli 14 e 16 del [decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2](#). [31\)](#)

30)L'art. 9/ter, comma 1/bis, è stato inserito dall'art. 1, comma 1, del [D.P.P. 28 marzo 2017, n. 9](#). Vedi anche l'art. 3, comma 1, del [D.P.P. 28 marzo 2017, n. 9](#).

31)L'art. 9/ter è stato inserito dall'art. 7, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 10 (Standard minimo per il recupero)

---

**(1)** Per essere ammessi ad un'agevolazione per il recupero, i lavori previsti devono corrispondere almeno ai lavori di manutenzione straordinaria previsti dall'articolo 59, comma 1, lettera b), della [legge provinciale del 11 agosto 1997, n. 13](#).

**(2)** Si considerano lavori di manutenzione straordinaria quelli che prevedono la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) il rinnovo e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici;
- b) la realizzazione o integrazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici.

**(3)** Sono comunque considerati lavori di manutenzione straordinaria i seguenti lavori:

- a) sostituzione di infissi esterni e serramenti o persiane con serrande, con modifica di materiale o tipologia di infisso;
- b) realizzazione e adeguamento di opere accessorie che non comportino aumento di volume o di superficie utili;
- c) realizzazione di volumi tecnici;
- d) realizzazione di chiusure o aperture interne che non modifichino lo schema distributivo delle unità immobiliari e dell'edificio;
- e) consolidamento delle fondazioni e delle strutture portanti in elevazione;
- f) sostituzione di solai interpiano senza modifica delle quote d'imposta;
- g) rifacimento di scale e rampe;
- h) sostituzione di muri divisorii, senza alterazione della tipologia dell'unità immobiliare;
- i) interventi finalizzati al risparmio energetico.

**(4)** Qualora contemporaneamente ai lavori per la manutenzione straordinaria si eseguono lavori di manutenzione ordinaria e tali lavori siano necessari per la conclusione dei primi anche i lavori di finitura sono considerati quali lavori di manutenzione straordinaria.

**(5)** Le agevolazioni per il recupero di abitazioni previste dalla legge sono concesse solamente se le spese riconosciute per i lavori di recupero progettati non sono inferiori al dieci per cento del costo di costruzione convenzionale.

**(6)** Possono essere oggetto delle agevolazioni per il recupero solamente lavori conformi alle disposizioni urbanistiche ed indicati nella relazione tecnica di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b), numero 3.6. I lavori di recupero possono essere iniziati decorsi 30 giorni dalla presentazione della domanda, salvo che, risultando la relazione tecnica incompleta, entro i menzionati 30 giorni il direttore dell'Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata intimi al richiedente, con provvedimento motivato, a non iniziare i lavori, con la conseguente necessità di effettuare un sopralluogo per la valutazione della domanda. Qualora il sopralluogo non venga effettuato entro i successivi 30 giorni, il richiedente può comunque dare inizio ai lavori. [32\)](#)

32)L'art. 10 comma 6 è stato prima sostituito dall'art. 8 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#), e successivamente così modificato dall'art. 8, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 10/bis (Demolizione e ricostruzione di abitazioni)

---

**(1)** Qualora il progetto preveda la demolizione e la ricostruzione dell'abitazione, la ricostruzione può essere oggetto dell'agevolazione edilizia solamente se lo stato di manutenzione dell'abitazione da demolirsi è scadente. [33\)](#)

33)L'art. 10/bis è stato inserito dall'art. 9 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## Art. 11 (Criteri per la valutazione del patrimonio immobiliare dei genitori, suoceri e figli)

---

- (1)** Affinchè il patrimonio immobiliare dei genitori, suoceri e figli possa essere valutato ai sensi dell'articolo 47, commi 3 e 5, della legge, il richiedente deve allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva, dalla quale risultino tutti gli immobili di cui i genitori, suoceri o figli abbiano il diritto di proprietà, di usufrutto o d'uso. Sono anche da indicare gli immobili appartenenti a società di persone alle quali tali partecipano.
- (2)** L'ufficio valuta il patrimonio immobiliare dei genitori, suoceri e figli in base alle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui al comma 1.
- (3)** La proprietà di abitazioni e le loro superfici accessorie sono considerate nell'ammontare del valore convenzionale ai sensi dell'articolo 7 della legge, tenendo conto della vetustà e dello stato di conservazione e manutenzione dell'immobile.
- (4)** La proprietà fondiaria agraria e forestale è calcolata applicando i valori stabiliti dalla commissione provinciale estimatrice di cui all'articolo 11 della [legge provinciale 15 aprile 1991, n. 10](#).
- (5)** Le aree edificabili vengono valutati con un valore corrispondente a quello assegnato nel rispettivo comune secondo i criteri applicati per il calcolo dell'imposta comunale sugli immobili.
- (6)** Per la valutazione di altri immobili si applicano i valori che l'ufficio estimo provinciale ha stabilito per casi simili.
- (7)** Dal valore complessivo di ciascuno dei patrimoni immobiliari dei genitori, suoceri o figli, accertato ai sensi dei commi 3, 4, 5 e 6, si detrae una quota esente di euro 650.000,00, nonché i debiti residui di eventuali contratti di mutuo stipulati per l'acquisto, la costruzione e la manutenzione degli immobili. L'importo residuo è suddiviso per il numero dei figli. Dal valore convenzionale dell'abitazione da costruire o da acquistare ovvero dai costi riconosciuti per il recupero è detratta la quota spettante al richiedente. [34\)](#) [35\)](#)
- (8)** La quota esente è adeguata con deliberazione della Giunta provinciale in conformità all'aumento del costo della vita rilevato dall'ASTAT.
- (9)** Qualora nel patrimonio immobiliare dei genitori, suoceri o figli rientri un maso chiuso, il rispettivo valore non è considerato. Il valore del patrimonio immobiliare residuo è suddiviso per il numero dei figli ridotto di un'unità.
- (10)** Se un richiedente escluso dall'agevolazione edilizia o ammesso alla stessa per un importo inferiore, a causa della consistenza del patrimonio immobiliare di genitori, suoceri o figli, presenta ricorso contro la relativa decisione dell'assessore al Comitato per l'edilizia residenziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, della legge, il Comitato, prima di decidere in via definitiva, può richiedere un parere all'Ufficio Estimo provinciale. [36\)](#)

34)Il comma 7 è stato sostituito dall'art. 10 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

35)La quota di detrazione è stata elevata prima con la delibera della Giunta provinciale del 30.11.2009, n. 2851, poi con la delibera della Giunta provinciale del 29.11.2010, n. 1946, con la delibera della Giunta provinciale del 28.11.2011, n. 1798, con la delibera della Giunta provinciale del 26.11.2012, n. 1741, con la delibera della Giunta provinciale del 18.11.2013, n. 1747, ed infine con la delibera della Giunta provinciale del 12.12.2017, n. 1366.

36)L'art. 11, comma 10 è stato così sostituito dall'art. 9, comma 1, del [D.P.P. 26 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 11/bis (Calcolo del valore convenzionale del patrimonio abitativo di genitori, suoceri o figli)

---

- (1)** Per il calcolo del valore convenzionale del patrimonio abitativo di genitori, suoceri o figli del richiedente ai fini dell'articolo 46, commi 2 e 2/bis, della legge, si applicano i coefficienti correttivi relativi alla vetustà e allo stato di conservazione e manutenzione. [37\)](#)

37)L'art. 11/bis è stato inserito dall'art. 10, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## CAPO 2 Valutazione punteggi

---

### Art. 12 (Situazione economica)

---

**(1)** Ai richiedenti agevolazioni edilizie per la costruzione, l'acquisto, il recupero di abitazioni destinate al fabbisogno abitativo primario nonché ai richiedenti l'assegnazione di aree destinate all'edilizia agevolata, è attribuito, in base al VSE del nucleo familiare, il seguente punteggio:

- a) prima fascia di reddito: 10 punti per un VSE da 0 a 3,24; [38\)](#)
- b) seconda fascia di reddito:
  - 1) 9 punti per un VSE da 3,25 a 3,65; [39\)](#)
  - 2) 8 punti per un VSE da 3,66 a 4,06; [39\)](#)
  - 3) 7 punti per un VSE da 4,07 a 4,46; [39\)](#)
- c) terza fascia di reddito:
  - 1) 6 punti per un VSE da 4,47 a 4,77; [40\)](#)
  - 2) 5 punti per un VSE da 4,78 a 5,07; [40\)](#)
- d) quarta fascia di reddito:
  - 1) 4 punti per un VSE da 5,08 a 5,27; [41\)](#)
  - 2) 3 punti per un VSE da 5,28 a 5,48, [42\)](#) [41\)](#)
- e) quinta fascia di reddito:
  - 1) 1 punto per un VSE da 5,49 a 5,68. [43\)](#)

38)La lettera a) dell'art. 12, comma 1, è stata così modificata dalla delibera della Giunta provinciale 12 giugno 2018, n. 552.

39)La lettera b) dell'art. 12, comma 1, punto 1), 2) e 3), è stata così modificata dalla delibera della Giunta provinciale 12 giugno 2018, n. 552.

40)La lettera c) dell'art. 12, comma 1, punto 1) e 2), è stata così modificata dalla delibera della Giunta provinciale 12 giugno 2018, n. 552.

41)La lettera d) dell'art. 12, comma 1, è stata prima modificata dall'art. 2, comma 1, del [D.P.P. 28 marzo 2017, n. 9](#), e successivamente dalla delibera della Giunta provinciale 12 giugno 2018, n. 552.

42)L'art. 12 è stato così sostituito dall'art. 11, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

43)La lettera e) dell'art. 12, comma 1, è stata aggiunta dall'art. 2, comma 3, del [D.P.P. 28 marzo 2017, n. 9](#), e successivamente così modificata dalla delibera della Giunta provinciale 12 giugno 2018, n. 552.

### Art. 13 (Consistenza numerica della famiglia)

---

**(1)** Per ogni componente del nucleo familiare ai sensi dell'articolo 7/ter, comma 1, sono assegnati due punti.

**(2)** Per i componenti del nucleo familiare di cui all'articolo 7/ter, comma 1, lettere c), d), e), ed f), sono assegnati punti solo se, al momento della presentazione della domanda, essi convivono con il richiedente di cui all'articolo 7/ter, comma 1, lettera a). [44\)](#)

44)L'art. 13 è stato così sostituito dall'art. 12 comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

### Art. 14 (Durata della residenza o dell'attività lavorativa)

---

**(1)** Per i primi cinque anni di durata della residenza o dell'attività lavorativa in provincia è attribuito 1 punto, per nove anni sono attribuiti 2 punti e per dodici anni 3 punti. Per ogni successivo biennio è attribuito 1 punto. Per la durata della residenza o dell'attività lavorativa possono essere attribuiti al massimo 11 punti. [45\)](#)

45)L'art. 14 è stato sostituito dall'art. 1 del [D.P.P. 10 ottobre 2006, n. 53](#).

## Art. 15 (Costituzione di nuova famiglia)

---

**(1)** Qualora la domanda venga presentata entro tre anni dalla data del matrimonio, vengono attribuiti cinque punti.

## Art. 16 (Sfratto giudiziale e revoca dell'alloggio di servizio)

---

**(1)** Al richiedente, nei cui confronti è stato pronunciato il provvedimento giudiziale di rilascio dell'abitazione per scadenza del contratto di locazione, secondo quanto previsto dall'articolo 47, comma 2, lettera a), della legge, sono attribuiti tre punti.

**(2)** Per contratti di locazione stipulati ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431, si fa riferimento alla durata del contratto di locazione indicato all'articolo 2, comma 1 e 3 di tale legge.

**(3)** Agli effetti dell'ammissione alle agevolazioni edilizie per la costruzione e l'acquisto di un'abitazione ad uso abitativo primario, la revoca dell'assegnazione dell'alloggio ai sensi dell'articolo 110, comma 1, lettera f), della legge è parificata allo sfratto giudiziale.

**(4)** Al richiedente, nei cui confronti è stata revocata un'abitazione di servizio secondo quanto previsto dall'articolo 47, comma 2, lettera b), della legge, sono attribuiti tre punti.

## Art. 17 (Abitazioni inabitabili e sovraffollate)

---

**(1)** Al richiedente che occupa un'abitazione dichiarata inabitabile secondo la vigente normativa provinciale sono attribuiti 5 punti.

**(2)** Al richiedente che occupa un'abitazione sovraffollata sono attribuiti 2 punti. Un'abitazione è considerata sovraffollata se la superficie abitabile dell'abitazione è inferiore a 23 metri quadrati per una persona e 38 metri quadrati per due persone, aumentati di dieci metri quadrati per ogni ulteriore componente il nucleo familiare.

**(3)** In aggiunta al punteggio di cui ai commi 1 e 2, per la durata dell'occupazione di un'abitazione inabitabile o sovraffollata sono riconosciuti ulteriori punti. Per ogni ulteriore anno successivo al primo anno di occupazione dell'abitazione inabitabile o sovraffollata è riconosciuto 1 punto. Per la durata dell'occupazione dell'abitazione inabitabile o sovraffollata sono attribuiti al massimo 3 punti.

**(4)** Il punteggio relativo all'occupazione di un'abitazione inabitabile o sovraffollata di cui ai commi 1 e 2 è attribuito solamente se il richiedente, al momento della presentazione della domanda, alloggia in tale abitazione da almeno tre anni.

**(5)** Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al comma 2 alla domanda di agevolazione edilizia vanno allegate:

- a) una certificazione del comune o una dichiarazione di un libero professionista attestante la superficie abitabile dell'abitazione e il numero delle persone che la occupano;
- b) una dichiarazione del comune attestante la durata dell'occupazione dell'abitazione. [46\)](#)

46)L'art. 17 è stato sostituito dall'art. 2 del [D.P.P. 10 ottobre 2006, n. 53](#).

## Art. 18 (Mutilati e invalidi)

---

**(1)** Al richiedente mutilato, invalido di guerra, del lavoro, di servizio o civile è attribuito, a seconda della diminuzione della capacità lavorativa oppure della categoria della pensione di guerra percepita, il seguente punteggio:

- a) dal 34 al 49 per cento, ovvero della settima e ottava categoria: due punti;
- b) dal 50 al 74 per cento, ovvero della quinta e sesta categoria: tre punti;
- c) dal 75 al 83 per cento, ovvero della terza e quarta categoria: quattro punti;
- d) dal 84 al 100 per cento, ovvero della prima e seconda categoria: cinque punti;

**(2)** Se un familiare convivente a carico è mutilato oppure invalido di guerra, del lavoro, di servizio o civile è attribuito, sempre secondo la diminuzione della capacità lavorativa ovvero della categoria della pensione di guerra percepita, il seguente punteggio:

- a) dal 34 al 49 per cento, ovvero della settima e ottava categoria: un punto;
- b) dal 50 al 100 per cento, ovvero della prima alla sesta categoria: due punti;

**(3)** Al richiedente che percepisce una pensione di invalidità dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale o quale invalido di servizio dal Ministero del Tesoro sono attribuiti quattro punti, aumentati a cinque, qualora la commissione sanitaria competente per l'accertamento delle invalidità civili abbia riscontrato una percentuale di diminuzione della capacità lavorativa superiore al 83 per cento; se la pensione è percepita da un familiare convivente a carico sono attribuiti due punti.

**(4)** Al richiedente ultra sessantacinquenne che non percepisce la pensione di invalidità dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, dichiarato invalido parziale dalla competente commissione sanitaria per l'accertamento delle invalidità civili, senza indicazione della percentuale di invalidità, sono attribuiti tre punti, aumentati a cinque, qualora la commissione abbia riscontrato l'invalidità totale.

## CAPO 3 Erogazione delle agevolazioni

---

### Art. 19 (Erogazione dei mutui senza interessi dal fondo di rotazione)

---

**(1)** In caso di nuova costruzione i mutui senza interesse dal fondo di rotazione sono erogati qualora sussistano i seguenti presupposti:

- a) il mutuo deve essere garantito con l'intavolazione dell'ipoteca;
- b) deve essere tavolarmente annotato il vincolo sociale di edilizia abitativa agevolata di cui all'articolo 62 della legge;
- c) deve essere presentata una dichiarazione del direttore dei lavori, che attesti la regolare esecuzione dei lavori in conformità al progetto allegato alla domanda di agevolazione rispettivamente all'eventuale progetto di variante;
- d) qualora venga chiesto l'aumento dell'agevolazione di cui all'articolo 60 della legge, deve essere presentata la documentazione comprovante il risparmio energetico, in base alle disposizioni vigenti; [47\)](#)
- e) deve essere presentato il certificato di abitabilità;
- f) l'abitazione deve essere occupata effettivamente e stabilmente dal beneficiario e dai familiari indicati nella domanda;
- g) il beneficiario e i suoi familiari devono aver trasferito la loro residenza anagrafica nell'abitazione agevolata.

**(2)** Fino all'adempimento di tutti i presupposti indicati al comma 1, il mutuo può essere erogato anticipatamente per l'intero importo in presenza dei seguenti presupposti:

- a) il completamento del rustico dell'edificio deve essere attestato dal direttore dei lavori con una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità;
- b) presentazione di una fideiussione bancaria per un importo corrispondente all'importo del mutuo aumentato del 30 per cento;
- c) indicazione dell'istituto bancario con cui il beneficiario intende stipulare il contratto di mutuo. [48\)](#)

**(3)** In caso di acquisto di un'abitazione esistente, il mutuo è erogato in presenza dei presupposti indicati al comma 1, lettere a), b), d), e), f) e g). Inoltre deve essere presentata una copia del contratto di compravendita. L'intero importo del mutuo può essere erogato anticipatamente se il beneficiario presenta una fideiussione bancaria per un importo corrispondente all'importo del mutuo aumentato del 30 per cento e indica l'istituto bancario con il quale intende stipulare il contratto di mutuo. [49\)](#)

**(4)** In caso di acquisto di un'abitazione in fase di costruzione il mutuo è erogato in presenza dei presupposti indicati al comma 1. Inoltre deve essere presentata una copia del contratto di compravendita. Per l'erogazione anticipata del mutuo trova corrispondente applicazione il comma 2.

**(5)** In caso di recupero dell'abitazione per uso abitativo primario il mutuo è erogato in presenza dei presupposti indicati al comma 1. Inoltre deve essere presentata una dichiarazione resa dal direttore dei lavori sotto la propria responsabilità attestante la regolare esecuzione dei lavori di recupero in conformità al progetto allegato alla domanda di agevolazione rispettivamente all'eventuale progetto di variante. Va anche attestato che la loro entità corrisponde alla relazione tecnica e al preventivo di spesa. Per l'erogazione anticipata trova corrispondente applicazione il comma 2. Al posto del completamento del rustico dell'edificio deve essere attestata l'esecuzione di almeno la metà dei lavori di recupero progettati.

**(6)** L'erogazione anticipata del mutuo è ammissibile solo entro i termini indicati all'articolo 50 della legge.

**(7)** L'occupazione effettiva dell'abitazione è attestata con dichiarazione sostitutiva del beneficiario o da un dipendente della ripartizione edilizia abitativa di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

47)La lettera d) dell'art. 19, comma 1, è stata così sostituita dall'art. 13, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

48)Il comma 2 è stato sostituito dall'art. 14 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

49)Il comma 3 è stato sostituito dall'art. 14 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## **Art. 20 (Decorrenza ed erogazione dei contributi per interessi)**

---

**(1)** La concessione dei contributi per interessi su mutui ai sensi dell'articolo 54 della legge avviene con decorrenza dal 1° gennaio o 1° luglio del semestre in cui è stato stipulato il contratto di mutuo ipotecario ed avvenuta erogazione di almeno una rata parziale del mutuo.

**(2)** In caso di nuova costruzione i contributi interessi per interessi sono erogati con scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, qualora sussistano i presupposti di cui all'articolo 19, comma 1. Per i semestri trascorsi fino all'adempimento di tutti i presupposti di cui all'articolo 19, comma 1, il contributo interessi è erogato retroattivamente.

**(3)** Dopo la stipula del contratto di mutuo ipotecario e fino all'adempimento dei presupposti richiesti dal comma 2 il contributo per interessi può essere erogato anticipatamente in presenza dei seguenti presupposti:

- a) il completamento del rustico dell'edificio dev'essere attestato dal direttore dei lavori con una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità;
- b) devono essere presentate una o più fideiussioni bancarie per un importo corrispondente alla somma dei contributi per interessi di cui si richiede l'erogazione anticipata, aumentato del 30 per cento.

**(4)** In caso d'acquisto di un'abitazione esistente i contributi per interessi sono erogati qualora sussistano i presupposti di cui all'articolo 19, comma 1, lettere a), b), d), e), f) e g). Inoltre deve essere presentata una copia del contratto di compravendita.

**(5)** Dopo la stipula del contratto di mutuo ipotecario e fino all'adempimento dei presupposti richiesti al comma 4, i contributi per interessi possono essere erogati anticipatamente, se sono presentate una o più fideiussioni bancarie per un importo corrispondente alla somma dei contributi per interessi, di cui viene chiesta l'erogazione anticipata, aumentato del 30 per cento.

**(6)** In caso di acquisto di un'abitazione in costruzione trovano corrispondente applicazione per l'erogazione definitiva e anticipata dei contributi per interessi i commi 2 e 3.

**(7)** In caso di recupero dell'abitazione per fabbisogno abitativo primario i contributi per interessi sono erogati quando sussistono tutti i presupposti indicati all'articolo 19, comma 1. Inoltre deve essere presentata una dichiarazione resa dal direttore dei lavori sotto la propria responsabilità circa la regolare esecuzione dei lavori di recupero in conformità al progetto allegato alla domanda di agevolazione rispettivamente all'eventuale progetto di variante. Va essere anche attestato che la loro entità corrisponde alla relazione tecnica ed al preventivo di spesa. Per l'erogazione anticipata dei contributi per interessi trova corrispondente applicazione il comma 3. Al posto del completamento del rustico dell'edificio deve essere attestata l'esecuzione di almeno la metà dei lavori di recupero progettati.

**(8)** L'erogazione anticipata dei contributi per interessi è ammissibile solo entro i termini indicati all'articolo 50 della legge.

**(9)** L'occupazione effettiva dell'abitazione deve essere attestata con dichiarazione sostitutiva del beneficiario o da un dipendente della ripartizione edilizia abitativa di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

## **Art. 21 (Decorrenza ed erogazione dei contributi decennali costanti)**

---

**(1)** I contributi decennali costanti ai sensi dell'articolo 56 della legge sono concessi a decorrere dall'anno in cui la domanda è approvata.

**(2)** In caso di nuova costruzione i contributi vengono erogati qualora sussistano i seguenti presupposti:

- a) deve essere tavolarmente annotato il vincolo sociale di edilizia abitativa agevolata di cui all'articolo 62 della legge;
- b) deve essere presentata una dichiarazione del direttore dei lavori resa sotto la propria responsabilità attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità al progetto allegato alla domanda di agevolazione rispettivamente all'eventuale progetto di variante;
- c) qualora venga chiesto l'aumento dell'agevolazione di cui all'articolo 60 della legge, deve essere presentata la documentazione comprovante il risparmio energetico, in base alle disposizioni vigenti; [50](#)
- d) l'abitazione deve essere effettivamente e stabilmente occupata dal beneficiario e dai familiari indicati nella domanda;
- e) il beneficiario e i suoi familiari devono aver trasferito la loro residenza anagrafica nell'abitazione agevolata.

**(3)** In attesa dell'adempimento dei presupposti indicati al comma 2, i contributi possono essere erogati anticipatamente in presenza dei seguenti presupposti:

- a) il completamento del rustico dell'edificio deve essere attestato da un tecnico della ripartizione o dal direttore dei lavori, tramite una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità;
- b) devono essere presentate una o più fidejussioni bancarie di importo corrispondente alla somma dei contributi di cui viene chiesta l'erogazione anticipata, aumentato del 30 per cento.

**(4)** In caso di acquisto di un'abitazione esistente l'erogazione dei contributi avviene qualora sussistano i presupposti indicati al comma 2, lettere a), c), d), e) ed f). Inoltre deve essere presentata una copia del contratto di compravendita.

**(5)** Fino all'adempimento dei presupposti indicati al comma 4 i contributi possono essere erogati anticipatamente, se vengono presentate una o più fidejussioni bancarie di importo corrispondente alle somme dei contributi di cui viene chiesta l'erogazione anticipata, aumentata del 30 per cento.

**(6)** In caso di acquisto di un'abitazione in fase di costruzione trovano corrispondente applicazione per l'erogazione definitiva ed anticipata dei contributi per interessi i commi 2 e 3.

**(7)** In caso di recupero dell'abitazione per fabbisogno abitativo primario i contributi sono erogati qualora sussistano tutti i presupposti indicati al comma 2. Inoltre il direttore dei lavori deve attestare con una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità attestante la regolare esecuzione dei lavori di recupero in conformità al progetto allegato alla domanda di agevolazione edilizia rispettivamente all'eventuale progetto di variante. Va anche attestato che la loro entità corrisponde alla relazione tecnica e al preventivo di spesa. Per l'erogazione anticipata dei contributi trova corrispondente applicazione il comma 3. Al posto del completamento del rustico dell'edificio deve essere attestata l'esecuzione di almeno la metà dei lavori di recupero progettati.

**(8)** L'erogazione anticipata dei contributi è ammissibile solo entro i termini indicati all'articolo 50 della legge.

**(9)** L'occupazione effettiva dell'abitazione deve essere attestata con dichiarazione sostitutiva del beneficiario o da un dipendente della ripartizione edilizia abitativa di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

**(10)** I contributi decennali costanti sono erogati alla scadenza del 30 giugno o del 31 dicembre se sussistono tutti i presupposti per l'erogazione definitiva o anticipata di cui ai commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7. Per gli anni trascorsi fino al verificarsi dei presupposti per l'erogazione definitiva o anticipata, i contributi sono erogati retroattivamente. [51](#)



50)La lettera c) dell'art. 21, comma 2, è stata così sostituita dall'art. 13, comma 2, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).  
51)Il comma 10 è stato aggiunto dall'art. 15 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## Art. 22 (Erogazione dei contributi a fondo perduto)

---

**(1)** In caso di nuova costruzione i contributi a fondo perduto sono erogati qualora sussistano i seguenti presupposti:

- a) deve essere tavolarmente annotato il vincolo sociale di edilizia abitativa agevolata di cui all'articolo 62 della legge;
- b) deve essere presentata una dichiarazione del direttore dei lavori resa sotto la propria responsabilità attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità al progetto allegato alla domanda di agevolazione, rispettivamente all'eventuale progetto di variante;
- c) qualora venga chiesto l'aumento dell'agevolazione di cui all'articolo 60 della legge, deve essere presentata la documentazione comprovante il risparmio energetico, in base alle disposizioni vigenti; [52](#)
- d) deve essere presentato il certificato di abitabilità;
- e) l'abitazione deve essere effettivamente e stabilmente occupata dal beneficiario e dai familiari indicati nella domanda;
- f) il beneficiario e i suoi familiari devono aver trasferito la loro residenza anagrafica nell'abitazione agevolata.

**(2)** In attesa dell'adempimento dei presupposti indicati al comma 1 il contributo a fondo perduto può essere erogato anticipatamente in presenza dei seguenti presupposti:

- a) il completamento del rustico dell'edificio deve essere attestato da un tecnico della ripartizione o dal direttore dei lavori tramite una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità;
- b) devono essere presentate una o più fidejussioni bancarie di importo corrispondente alla somma dei contributi di cui viene chiesta l'erogazione anticipata, aumentato del 30 per cento.

**(3)** In caso di acquisto di un'abitazione esistente l'erogazione dei contributi avviene qualora sussistano i presupposti indicati al comma 1, lettere a), c), d), e) ed f). Inoltre deve essere presentata una copia del contratto di compravendita.

**(4)** Fino all'adempimento dei presupposti indicati al comma 3, il contributo a fondo perduto può essere erogato anticipatamente, qualora venga presentata una fidejussione bancaria di importo corrispondente all'importo del contributo aumentato del 30 per cento.

**(5)** In caso di acquisto di un'abitazione in fase di costruzione trovano corrispondente applicazione per l'erogazione definitiva ed anticipata dei contributi per interessi i commi 1 e 2.

**(6)** In caso di recupero dell'abitazione per fabbisogno abitativo primario del contributo è erogato qualora sussistano tutti i presupposti indicati al comma 1. Inoltre il direttore dei lavori deve attestare con una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, circa la regolare esecuzione dei lavori di recupero in conformità al progetto approvato rispettivamente all'eventuale progetto di variante. Va anche attestato che la loro entità corrisponde alla relazione tecnica e al preventivo di spesa. Per l'erogazione anticipata del contributo a fondo perduto trova corrispondente applicazione il comma 2. Al posto del completamento del rustico dell'edificio deve essere attestata l'esecuzione di almeno la metà dei lavori di recupero progettati.

**(7)** L'erogazione anticipata del contributo a fondo perduto è ammissibile solo entro i termini indicati all'articolo 50 della legge.

**(8)** L'occupazione effettiva dell'abitazione deve essere attestata con dichiarazione sostitutiva del beneficiario o da un dipendente della ripartizione edilizia abitativa di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

52)La lettera c) dell'art. 22, comma 1, è stata così sostituita dall'art. 13, comma 2, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 23 (Erogazione dei contributi per il recupero convenzionato di abitazioni - Completamento e termine di occupazione)

**(1)** I contributi per il recupero convenzionato di abitazioni sono erogati qualora sussistano i seguenti presupposti:

- a) deve essere tavolarmente annotato il vincolo di cui all'articolo 79 della [legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13](#). Se del caso nella convenzione o nell'atto unilaterale d'obbligo sono da considerare le disposizioni specifiche di cui all'articolo 71 della legge;
- b) deve essere presentata una dichiarazione del direttore dei lavori resa sotto la propria responsabilità che attesti la regolare esecuzione dei lavori di recupero in conformità al progetto allegato alla domanda di agevolazione rispettivamente all'eventuale progetto di variante. Deve essere anche attestato che la loro entità corrisponde alla relazione tecnica e al preventivo di spesa;
- c) qualora venga chiesto l'aumento dell'agevolazione di cui all'articolo 60 della legge, deve essere presentata la documentazione comprovante il risparmio energetico, in base alle disposizioni vigenti; [53](#)
- d) l'abitazione deve essere occupata da una famiglia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 79 della [legge provinciale del 11 agosto 1997, n. 13](#) e se del caso, di quelli all'articolo 71 della legge. I componenti di tale famiglia devono inoltre aver trasferito la loro residenza anagrafica nell'abitazione recuperata.

**(2)** Fino all'adempimento dei presupposti indicati al comma 1 il contributo può essere erogato per l'intero ammontare qualora sussistano i seguenti presupposti:

- a) deve essere presentata una dichiarazione resa dal direttore dei lavori sotto la propria responsabilità attestante l'esecuzione di almeno la metà dei lavori di recupero progettati;
- b) deve essere presentata una fidejussione bancaria di un importo corrispondente all'importo del contributo aumentato del 30 per cento.

**(3)** L'erogazione anticipata del contributo a fondo perduto è ammissibile solo entro i termini indicati all'articolo 50 della legge.

**(4)** L'occupazione effettiva dell'abitazione deve essere attestata con dichiarazione sostitutiva del beneficiario o da un dipendente della ripartizione edilizia abitativa di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

**(5)** Le abitazioni oggetto dell'agevolazione per il recupero convenzionato devono essere ultimate ed abitate da persone aventi diritto entro tre anni dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione. Su richiesta motivata del beneficiario l'assessore può prorogare di un anno il termine per l'ultimazione dei lavori e di occupazione dell'abitazione. Termini maggiori possono essere concessi solo per fatti estranei alla volontà del beneficiario che abbiano comportato un ritardo della loro esecuzione.

**(6)** Decorsi infruttuosamente i termini di cui al comma 5 l'assessore dichiara la decadenza dall'agevolazione edilizia. Il beneficiario è obbligato a rimborsare le somme percepite, maggiorate degli interessi legali.

53)La lettera c) dell'art. 23, comma 1, è stata così sostituita dall'art. 13, comma 2, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## **Art. 23/bis (Locazione di abitazioni ai sensi dell'articolo 71, comma 13, della legge)**

**(1)** Qualora il proprietario di un'abitazione convenzionata faccia uso della facoltà di cui all'articolo 71, comma 13, della legge, deve dare in locazione le altre abitazioni applicando un canone non superiore al canone provinciale. [54](#)

54)L'art. 23/bis è stato inserito dall'art. 16 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## **Art. 24 (Erogazione dei contributi ai Comuni per interventi di riordino)**

**(1)** I contributi ai Comuni di cui all'articolo 76 della legge sono erogati in base al progetto approvato e dopo l'inizio dei lavori.

(2) Gli interventi di cui al comma 1, devono essere conclusi entro tre anni a pena di decadenza dell'agevolazione. Su richiesta motivata, può essere concessa una proroga di un anno.

(3) Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche agli interventi previsti dall'articolo 148 della legge.

## **Art. 25 (Erogazione degli interventi di emergenza in caso di calamità naturali)**

---

(1) Qualora gli interventi di emergenza in caso di calamità naturali riguardino la ristrutturazione o la nuova costruzione di abitazioni, i contributi sono erogati in due rate uguali. La prima rata può essere erogata immediatamente dopo l'inizio dei lavori di costruzione. La seconda rata è erogata al termine dei lavori di ristrutturazione o di nuova costruzione e a seguito dell'avvenuta occupazione dell'abitazione da parte della famiglia del richiedente.

(2) Iniziata la costruzione, il contributo concesso può essere erogato anche per intero previa presentazione di una fideiussione bancaria per un importo corrispondente all'importo del contributo aumentato del 30 per cento.

(3) I contributi ai comuni per l'acquisto di terreni edificabili e per la loro urbanizzazione di cui all'articolo 30, comma 2, lettera d), della legge sono concessi per l'intero ammontare. Sulla congruità del prezzo di acquisto è acquisito il parere dell'Ufficio estimo della Provincia.

(4) I contributi per interventi di sicurezza geotecnica di cui all'articolo 30, comma 2, lettera f), della legge possono essere concessi sia al comune sia ai proprietari delle costruzioni residenziali aventi titolo. I contributi sono erogati dopo l'esecuzione dei lavori. La prima rata dell'ammontare del 50 per cento può essere erogata immediatamente dopo l'inizio dei lavori.

(5) L'erogazione dei contributi a fondo perduto alle famiglie di cui all'articolo 35 della legge avviene previa presentazione delle fatture quietanzate. [55\)](#)

55) L'art. 25 è stato sostituito dall'art. 17 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## **Art. 26 (Erogazione dei contributi per casi sociali di emergenza)**

---

(1) Alla domanda d'ammissione per l'intervento nei casi sociali d'emergenza, è allegata una relazione del richiedente con cui questi comprova di essere in condizione, considerata anche la sua capacità economica attuale e futura, di conservare stabilmente la proprietà dell'abitazione agevolata dopo la concessione del sussidio d'emergenza stesso.

(2) Nel provvedimento dell'assessore sono indicati i debiti per la cui estinzione è concessa l'agevolazione.

### **CAPO 4**

## **Criteria per la concessione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti**

---

### **Art. 27 (Ambito di applicazione)**

---

(1) I contributi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera L), e all'articolo 92 della legge sono concessi per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento o all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici residenziali esistenti, nonché per l'adattamento di abitazioni esistenti alle esigenze del portatore di handicap. In caso di realizzazione di nuovi edifici residenziali, i contributi possono essere concessi per le comprovate maggiori spese di adeguamento dell'abitazione alle esigenze del portatore di handicap.

**(2)** I contributi indicati al comma 1 sono concessi solo qualora i costi dei lavori previsti non siano inferiori a 2.000,00 euro. [56\)](#)

56) L'art. 27 è stato così sostituito dall'art. 4, comma 1, del [D.P.P. 14 aprile 2009, n. 20](#).

## Art. 28 (Prescrizioni tecniche)

---

**(1)** Le opere necessarie per il superamento o l'eliminazione di barriere architettoniche devono essere conformi alle prescrizioni tecniche di cui al regolamento di esecuzione alla [legge provinciale 21 maggio 2002, n. 7](#). [57\)](#)

57) L'art. 28 è stato così sostituito dall'art. 5, comma 1, del [D.P.P. 14 aprile 2009, n. 20](#).

## Art. 29 (Richiedenti)

---

**(1)** Le domande per la concessione di un contributo possono essere presentate:

- a) dalle persone portatrici di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti per interventi all'edificio nel quale hanno la propria residenza stabile e per gli interventi architettonici o di altro tipo tendenti ad eliminare gli ostacoli alla loro mobilità;
- b) dalle persone aventi a carico soggetti di cui alla lettera a);
- c) dall'amministratore del condominio nel quale risiedono persone portatrici di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, le quali devono firmare la domanda per conferma o per adesione;
- d) dal legale rappresentante di centri o istituti residenziali per l'assistenza a soggetti portatori di handicap nonché delle case di riposo;
- e) dalle persone alle quali l'amministrazione provinciale eroga l'assegno di cura ai sensi dell'articolo 8 della [legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9](#), purché la persona portatrice di handicap sia convivente. [58\)](#)
- f) dal coniuge del portatore di handicap o dalla persona con esso convivente more uxorio qualora il portatore di handicap non sia fisicamente in grado di presentare la domanda. [59\)](#)

**(2)** Qualora più persone portatrici di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti risiedono nello stesso edificio, la domanda può essere presentata da una o più di esse, fermo restando che per ogni intervento può essere chiesto un solo contributo.

**(3)** Per le domande di contributo riguardanti le modifiche alle parti comuni di edifici residenziali con pluralità di proprietari si osserva quanto disposto dall'articolo 2 della legge 9 gennaio 1989, n. 13, modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62.

**(4)** La domanda di contributo può essere presentata anche dal portatore di handicap che detiene l'abitazione a titolo di locazione. In tal caso la domanda deve essere firmata dal proprietario dell'edificio per adesione e, fatta eccezione per gli alloggi di proprietà pubblica, il contratto di locazione deve avere una durata non inferiore ad otto anni.

**(5)** Qualora la domanda di concessione del contributo sia presentata dalle persone di cui al comma 1, lettera e), nella domanda stessa o in una apposita dichiarazione unilaterale il richiedente deve impegnarsi ad assumere la persona portatrice di handicap per almeno otto anni nella propria abitazione. L'agevolazione è revocata in caso di inadempimento degli obblighi assunti. [60\)](#)

58) La lettera e) dell'art. 29 comma 1 è stata aggiunta dall'art. 18 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#), e successivamente così sostituita dall'art. 6, comma 1, del [D.P.P. 14 aprile 2009, n. 20](#).

59) La lettera f) dell'art. 29 comma 1 è stata aggiunta dall'art. 6, comma 2, del [D.P.P. 14 aprile 2009, n. 20](#).

60) Il comma 5 è stato aggiunto dall'art. 18 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## Art. 30 (Domande e documentazione)

---

**(1)** La domanda di contributo può essere presentata all'amministrazione provinciale in qualsiasi momento ed è corredata da:

- a) un certificato della commissione sanitaria competente, attestante l'invalidità o l'handicap nonché l'eventuale stato di gravità dell'handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104; [61](#))  
a/bis) per le persone che hanno compiuto l'ottantesimo anno di età, in sostituzione del certificato di cui alla lettera a), un certificato medico attestante la menomazione o limitazione funzionale permanente [62](#))  
b) una dichiarazione sostitutiva dalla quale deve risultare:
- 1) l'ubicazione dell'abitazione;
  - 2) una succinta descrizione degli ostacoli all'accessibilità dell'abitazione oppure dei lavori necessari per adattare l'abitazione stessa alle esigenze del portatore di handicap;
  - 3) che le opere non sono state realizzate o in corso di realizzazione;
  - 4) se per le medesime opere sono già state concesse o richieste altre provvidenze economiche;
  - 5) un preventivo di spese dettagliato per le opere.

**(2)** Se si tratta di opere per cui è prescritta la concessione edilizia oppure la dichiarazione di inizio dei lavori, alla domanda di concessione del contributo, deve essere allegata anche la concessione edilizia o la dichiarazione di inizio dei lavori.

61)La lettera a) dell'art. 30, comma 1, è stata così sostituita dall'art. 14, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).  
62)La lettera a/bis) è stata inserita dall'art. 14, comma 2, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 31 (Realizzazione delle opere)

---

**(1)** I lavori di costruzione per l'eliminazione delle barriere architettoniche possono essere iniziati dopo la presentazione della domanda di contributo.

**(2)** Le domande possono essere presentate anche entro sei mesi dall'avvenuta esecuzione dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti, comprovando l'esecuzione dei lavori con fatture regolarmente quietanzate. [63](#))

63)L'art. 31 è stato sostituito dall'art. 19 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## Art. 32 (Ammissione al contributo)

---

**(1)** [64](#))

**(2)** Le domande non ammesse al contributo per insufficienza di disponibilità nell'anno in cui sono state presentate, conservano validità per l'anno successivo, con facoltà dell'interessato di comunicare eventuali variazioni della spesa preventiva. Queste domande sono ammesse al contributo con precedenza sulle domande presentate nell'anno successivo.

**(3)** Qualora alla data del provvedimento di ammissione al contributo la persona portatrice di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti sia già deceduta, il contributo può essere comunque concesso agli aventi diritto se gli stessi dimostrano, con idonea documentazione, che i lavori di cui all'articolo 31 sono già stati in parte o totalmente eseguiti prima del decesso. Tra gli aventi diritto sono inclusi anche gli eredi, individuati in base alle disposizioni del codice civile, della persona portatrice di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti che ha presentato la domanda di contributo. [65](#))

64)Il comma 1 è stato abrogato dall'art. 29 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).  
65)L'art. 32, comma 3, è stato aggiunto dall'art. 1, comma 1, del [D.P.P. 1 settembre 2017, n. 34](#).

## Art. 33 (Misura del contributo)

---

**(1)** Per i richiedenti appartenenti alla prima fascia di reddito di cui all'articolo 58 della legge, il contributo è concesso in misura pari al:

- a) 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi fino a 27.000,00 euro;
- b) 60 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi da 27.000,01 euro a 54.000,00 euro;
- c) 80 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi da 54.000,01 euro a 81.000,00 euro.

**(2)** Per i richiedenti il cui reddito non supera quello previsto per l'assegnazione di abitazioni in locazione dell'IPES, il contributo per i costi fino a 27.000,00 euro può essere aumentato al 70 per cento.

**(3)** Per i richiedenti appartenenti alla seconda fascia di reddito di cui all'articolo 58 della legge, il contributo è concesso in misura pari al:

- a) 30 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi fino a 27.000,00 euro;
- b) 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi da 27.000,01 euro a 54.000,00 euro;
- c) 70 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi da 54.000,01 euro a 81.000,00 euro.

**(4)** Per i richiedenti appartenenti alla terza fascia di reddito di cui all'articolo 58 della legge, il contributo è concesso in misura pari al:

- a) 30 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi fino a 27.000,00 euro;
- b) 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi da 27.000,01 euro a 54.000,00 euro;
- c) 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi da 54.000,01 euro a 81.000,00 euro.

**(5)** Per i richiedenti appartenenti alla quarta fascia di reddito di cui all'articolo 58 della legge, il contributo è concesso in misura pari al 30 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi fino a 81.000,00 euro. [66\)](#)

**(6)** Per i condomini ove risiedono le persone di cui all'articolo 29, comma 1, lettera a), e per centri e istituti residenziali per l'assistenza ai soggetti portatori di handicap il contributo è concesso in misura pari al 30 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per i costi fino a 81.000,00 euro.

**(7)** Su richiesta di singoli condomini portatori di handicap e appartenenti rispettivamente alla prima, seconda o terza fascia di reddito, la quota parte di contributo loro spettante può essere determinata nella misura di cui ai commi 1, 2, 3 e 4.

**(8)** Per la determinazione della spesa riconosciuta ammissibile si fa riferimento alla spesa che l'IPES sostiene per analoghi interventi.

**(9)** Per le persone con accertato grado di gravità dell'handicap di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i limiti di reddito di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 sono aumentati del 20 per cento.

**(10)** Gli importi di cui ai commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 possono essere modificati con deliberazione della Giunta provinciale in considerazione dell'aumento del costo di costruzione. [67\)](#)

66)L'art. 33, comma 5, è stato così modificato dall'art. 15, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

67)L'art. 33 è stato così sostituito dall'art. 7, comma 1, del [D.P.P. 14 aprile 2009, n. 20](#).

## Art. 34 (Erogazione dei contributi)

---

**(1)** I contributi sono erogati previa attestazione della regolare esecuzione delle opere da parte di un tecnico della ripartizione.

**(2)** La regolare esecuzione degli interventi architettonici o di altro tipo può essere certificata anche mediante una dichiarazione senza sotto la propria responsabilità dal direttore dei lavori.

## Art. 34/bis (Concessione di finanziamenti e di contributi ai comuni per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili per l'edilizia abitativa agevolata) [68\)](#)

---

**(1)** I comuni possono presentare le domande per la concessione dei finanziamenti e dei contributi per l'acquisizione di aree per l'edilizia abitativa agevolata di cui all'articolo 87, comma 2, della legge sulla base della determinazione dell'indennità di esproprio ai sensi dell'articolo 5 della [legge provinciale 15 aprile 1991, n. 10](#), e successive modifiche. [69\)](#)

**(2)** [70\)](#)

**(3)** I finanziamenti e i contributi di cui all'articolo 87 della legge sono concessi anche se dopo l'avvio della procedura di esproprio e dopo la determinazione dell'indennità di espropriazione la proprietà delle aree sia stata ceduta mediante contratto al comune o all'IPES. [71\)](#)

**(4)** I finanziamenti di cui all'articolo 87, commi 11, 12 e 13, della legge sono concessi sulla base di contratti preliminari di compravendita registrati, e a seguito del parere sulla congruità del prezzo di acquisto redatto dall'Ufficio estimo della Provincia. [72\)](#)

**(5)** Qualora il comune abbia acquisito le aree riservate all'edilizia abitativa agevolata con mezzi diversi da quelli previsti dall'articolo 87 della legge, gli assegnatari hanno diritto alla cessione delle aree ad un prezzo corrispondente al 50 per cento dell'indennità di esproprio da determinarsi ai sensi dell'articolo 8 della [legge provinciale 15 aprile 1991, n. 10](#). In base alle delibere di assegnazione, al comune è concesso un contributo nella misura del rimanente 50 per cento dell'indennità di esproprio. L'Ufficio estimo della Provincia determina la congruità dell'indennità di esproprio. [73\)](#)

68)Il titolo dell'art. 34/bis è stato così modificato dall'art. 16, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

69)L'art. 34/bis, comma 1 è stato così modificato dall'art. 16, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

70)L'art. 34/bis, comma 2, è stato abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera d), del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

71)L'art. 34/bis, comma 3 è stato così modificato dall'art. 16, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

72)L'art. 34/bis, comma 4 è stato così modificato dall'art. 16, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

73)L'art. 34/bis è stato inserito dall'art. 20 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## Art. 34/ter (Erogazione di contributi a privati per l'acquisto e l'urbanizzazione delle aree)

---

**(1)** I contributi a fondo perduto per l'acquisto di aree edificabili, nonché quelli per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui all'articolo 88 della legge sono erogati qualora sussistano i seguenti presupposti:

- a) presentazione di copia del contratto di compravendita dal quale risulti che il prezzo di vendita del terreno è stato interamente corrisposto;
- b) iscrizione tavolare del diritto di proprietà del terreno;
- c) annotazione tavolare del vincolo sociale di edilizia abitativa agevolata di cui all'articolo 62 della legge;
- d) presentazione delle quietanze relative ai pagamenti degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

**(2)** In attesa degli adempimenti previsti dal comma 1, lettere b) e c), il contributo a fondo perduto può essere erogato anticipatamente qualora venga presentata una fideiussione bancaria per un importo corrispondente all'importo del contributo a fondo perduto aumentato del 30 per cento. [74\)](#)

74)L'art. 34/ter è stato inserito dall'art. 20 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## CAPO 5 Disposizioni varie

---

## Art. 35 (Occupazione stabile ed effettiva dell'abitazione)

---

**(1)** L'abitazione è considerata stabilmente ed effettivamente occupata qualora il beneficiario dell'agevolazione edilizia:

- a) alloggi nell'abitazione in modo abituale e continuativo insieme ai familiari indicati nella domanda di agevolazione edilizia;
- b) abbia trasferito nell'abitazione la propria residenza anagrafica;
- c) abbia stipulato i contratti con le società per l'approvvigionamento dei servizi essenziali, dimostrando un adeguato consumo.

**(2)** Ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera b), della legge, l'abitazione è considerata non occupata in modo stabile ed effettivo qualora venga accertato che il beneficiario, dopo aver reso la dichiarazione sostitutiva o dopo l'effettuazione del sopralluogo che comprova la stabile ed effettiva occupazione dell'abitazione, non abbia alloggiato nell'abitazione per più di sei mesi, fatte salve le giustificate assenze più lunghe. [75\)](#) [76\)](#)

75) L'art. 35 è stato sostituito dall'art. 21 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

76) L'art. 35, comma 2, è stato così modificato dall'art. 17, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 35/bis (Ampliamento dell'abitazione agevolata)

---

**(1)** L'ampliamento dell'abitazione agevolata di cui all'articolo 67 della legge può essere effettuato anche mediante l'aggregazione di vani attigui. [77\)](#)

77) L'art. 35/bis è stato inserito dall'art. 22 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## Art. 36 (Accertamenti e sopralluoghi)

---

**(1)** I singoli stati di avanzamento dei lavori e lo stato finale dei lavori, che in base al presente regolamento di esecuzione sono attestati da dichiarazioni del direttore dei lavori, possono essere attestati anche dai tecnici della ripartizione.

**(2)** L'accertamento della necessità di procedere ad interventi di recupero di abitazioni ai fini dell'ammissione alle agevolazioni edilizie per il recupero è effettuato esclusivamente dai tecnici della ripartizione.

**(3)** L'accertamento che l'abitazione è effettivamente occupata dal beneficiario e dai suoi familiari, può essere effettuata da tutti i dipendenti della ripartizione di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

**(4)** Per almeno il sei per cento dei richiedenti ammessi all'agevolazione edilizia è controllata la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

## Art. 37 (Acquisto e recupero di abitazioni)

---

**(1)** L'agevolazione integrativa per il recupero è ammissibile anche quando, per l'acquisto, sono richieste le agevolazioni di cui agli articoli 56 o 57 della legge.

**(2)** Le abitazioni acquistate con l'agevolazione edilizia provinciale prima dell'entrata in vigore della legge e per le quali siano necessari interventi di recupero, possono essere ammesse all'agevolazione aggiuntiva per il recupero di cui all'articolo 61, comma 2, della legge qualora esse al momento della presentazione della domanda per l'agevolazione aggiuntiva abbiano una vetustà di almeno 25 anni.



(3) All'agevolazione aggiuntiva per il recupero di abitazioni di cui all'articolo 61, comma 2, della legge sono ammessi anche i beneficiari che ai sensi dell'articolo 63 della legge sono stati autorizzati alla vendita dell'abitazione agevolata e all'acquisto di altra abitazione con contestuale trasferimento del vincolo sociale di edilizia abitativa agevolata. [78\)](#)

78)Il comma 3 è stato aggiunto dall'art. 23 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## Art. 38 (Acquisto di un'abitazione nel comune del luogo di lavoro)

---

(1) Qualora il richiedente sia proprietario di un'abitazione non facilmente raggiungibile dal posto di lavoro, ma facilmente raggiungibile dal luogo di residenza, per tale abitazione la causa di esclusione prevista dall'articolo 45, comma 1, lettera b), della legge non trova applicazione se il richiedente intende acquistare un'abitazione nel comune in cui ha il suo posto di lavoro. La raggiungibilità dell'abitazione è determinata ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della legge. [79\)](#)

79)L'art. 38 è stato così sostituito dall'art. 18, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 39 (Autorizzazione all'alienazione ed alla locazione) [80\)](#)

---

(1) Qualora il beneficiario intenda trasferire la sua residenza in un altro comune, l'abitazione agevolata può essere alienata o data in locazione ai sensi dell'articolo 63, comma 1, lettera b), della legge, previa autorizzazione del direttore di ripartizione, nei seguenti casi: [81\)](#)

- a) se il beneficiario, lavoratore dipendente, si trasferisce in un'abitazione più vicina al suo posto di lavoro;
- b) se il beneficiario, lavoratore autonomo, si trasferisce in un'abitazione dalla quale può attendere meglio alla propria attività professionale;
- c) se il beneficiario dopo la cessazione dell'attività professionale si trasferisce in un'abitazione per lui più idonea;
- d) se il beneficiario, sofferente per una malattia cronica, può richiedere l'adeguata assistenza specialistica solo ad un altro domicilio;
- e) se il beneficiario assume la cura di una persona inabile, che abita in un altro comune.

(2) La locazione temporanea può essere autorizzata se il beneficiario non può occupare la propria abitazione per un periodo prolungato per motivi di studio o di lavoro.

(3) L'autorizzazione alla locazione dell'abitazione prevista dall'articolo 63, comma 1, della legge può anche essere concessa qualora l'abitazione agevolata non sia più adeguata al fabbisogno della famiglia ed il richiedente intenda prendere in locazione un'altra abitazione adeguata. L'abitazione agevolata deve, in questo caso, essere locata in base alle condizioni previste dall'articolo 63, comma 4, della legge.

80)La rubrica dell'art. 39 è stata così modificata dall'art. 19, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

81)L'art. 39, comma 1, è stato così modificato dall'art. 19, comma 2, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 40 (Erogazione delle agevolazioni edilizie - norma transitoria)

---

(1) Le disposizioni sull'erogazione anticipata delle agevolazioni edilizie, previste negli articoli dal 19 al 23, trovano applicazione, a richiesta, anche per il richiedenti ammessi alle agevolazioni edilizie prima dell'entrata in vigore della legge.

(2) Qualora non è presentata la relativa richiesta, l'erogazione avviene secondo le modalità contenute nella lettera di concessione del contributo.

## Art. 41 (Coordinamento delle agevolazioni edilizie provinciali per il recupero di abitazioni e delle esenzioni tributarie della legge statale)

---

**(1)** Allo scopo di coordinare la concessione di agevolazioni edilizie provinciali per il recupero di abitazioni e l'avvalersi delle esenzioni tributarie previste dall'articolo 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 per la stessa finalità, i nominativi dei beneficiari ed i dati degli immobili oggetto di agevolazioni verranno comunicati all'ufficio distrettuale delle imposte.

## Art. 42 [82\)](#)

---

82) L'art. 42 è stato abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera e), del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

## Art. 43 (Autorizzazione all'alienazione con trasferimento dell'agevolazione e del vincolo) [83\)](#)

---

**(1)** In caso di autorizzazione all'alienazione dell'abitazione con conseguente trasferimento dell'agevolazione e del vincolo ad altra abitazione, alla domanda è allegata la documentazione tecnica di cui all'articolo 9 per la costruzione o l'acquisto dell'abitazione. Se l'abitazione, sulla quale vanno trasferiti l'agevolazione ed il vincolo sociale, è acquistata mediante negozio giuridico diverso dal contratto di compravendita, deve essere allegata copia del relativo contratto preliminare o definitivo. [84\)](#)

**(2)** Contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione dell'abitazione, il direttore di ripartizione determina il termine e le condizioni per il trasferimento dell'agevolazione e del vincolo ad altra abitazione. [85\)](#)

**(3)** Qualora il trasferimento dell'agevolazione e del vincolo e l'occupazione della nuova abitazione non avvenga entro i termini e con l'osservanza delle condizioni fissate l'autorizzazione decade e trova applicazione l'articolo 64 della legge.

**(4)** Qualora l'alienazione dell'abitazione agevolata avvenga prima dell'acquisto o della costruzione dell'abitazione sulla quale l'agevolazione e il vincolo devono essere trasferiti, l'autorizzazione all'alienazione può essere rilasciata previa prestazione di garanzia bancaria di ammontare corrispondente a quello dovuto in caso di rinuncia all'agevolazione edilizia, aumentato almeno del 30 per cento. In tal caso, la documentazione tecnica relativa all'abitazione che viene acquistata o costruita può essere presentata entro un anno dall'autorizzazione all'alienazione dell'abitazione agevolata. Su richiesta motivata del beneficiario il termine può essere prorogato di un anno. [86\)](#)

**(5)** La mancata presentazione della documentazione tecnica entro il termine ordinario o prorogato equivale alla rinuncia all'agevolazione edilizia. Come data della rinuncia all'agevolazione edilizia è considerata la data in cui è stata rilasciata l'autorizzazione all'alienazione. Con riferimento a tale data è determinato l'importo dovuto in applicazione dell'articolo 64 della legge. All'importo così determinato si applicano gli interessi legali. [87\)](#)

83) La rubrica dell'art. 43 è stata così sostituita dall'art. 20, comma 1, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

84) Il comma 1 è stato sostituito dall'art. 24 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

85) L'art. 43, comma 2, è stato così sostituito dall'art. 20, comma 2, del [D.P.P. 8 agosto 2016, n. 26](#).

86) Il comma 4 è stato aggiunto dall'art. 24 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#), e successivamente sostituito dall'art. 3 del [D.P.P. 10 ottobre 2006, n. 53](#).

87) Il comma 5 è stato aggiunto dall'art. 3 del [D.P.P. 10 ottobre 2006, n. 53](#).

## Art. 44 (Successione nell'agevolazione)

---

**(1)** Nei casi di successione nell'agevolazione previsti dall'articolo 69 della legge l'abitazione deve essere occupata da persone legittimate entro un anno dal giorno del decesso del beneficiario. Qualora i documenti necessari per la trascrizione dell'agevolazione a favore dei successori non siano presentati entro sei mesi dalla relativa richiesta, si provvede alla revoca ai sensi dell'articolo 69 della legge.

Il precedente proprio decreto del 7 giugno 1999, n. 27 è revocato.

## **Art. 45 (Esercizio del diritto di riscatto per abitazioni già di proprietà provinciale)**

---

**(1)** Per le abitazioni cedute in proprietà dalla Provincia autonoma di Bolzano ai sensi della [legge provinciale 20 aprile 1963, n. 3](#), o ai sensi della [legge provinciale 14 novembre 1988, n. 45](#), il diritto di riscatto dell'ente cedente è esercitato dall'IPES. [88\)](#)

88)L'art. 45 è stato aggiunto dall'art. 25 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## **Art. 46 (Importo dovuto ai sensi dell'articolo 143, comma 2, della legge)**

---

**(1)** La somma dovuta in caso di rinuncia all'agevolazione edilizia ai sensi dell'articolo 143, comma 2, della legge è determinata con riferimento al 27 gennaio 1999 ed è maggiorata degli interessi legali. Le eventuali somme versate sono detratte. [89\)](#)

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

89)L'art. 46 è stato aggiunto dall'art. 25 del [D.P.P. 15 ottobre 2002, n. 42](#).

## j) Landesgesetz vom 23. April 2014, Nr. 3 <sup>1)</sup> Einführung der Gemeindeimmobiliensteuer (GIS)

1)Kundgemacht im Amtsblatt vom 29. April 2014, Nr. 17.

### Art. 9 (Festlegung des Steuersatzes)

---

**(1)** Der ordentliche Steuersatz entspricht 0,76 Prozent. Die Gemeinden können den ordentlichen Steuersatz um bis zu 0,8 Prozentpunkte erhöhen oder um bis zu 0,5 Prozentpunkte herabsetzen. [12\)](#)

**(2)** Der Steuersatz ist für die Hauptwohnung samt Zubehör auf 0,4 Prozent herabgesetzt.

**(3)** Der Steuersatz ist für Gebäude, die in den Katasterkategorien C/1 und C/3 und in der Katastergruppe D eingestuft sind, mit Ausnahme jener Immobilien, die der Katasterkategorie D/5 angehören, für die Schutzhütten, die in der Katasterkategorie A/11 eingestuft sind, für die Wohnungen der Katastergruppe A, welche für die Beherbergungstätigkeit in gasthofähnlichen und nicht gasthofähnlichen Beherbergungsbetrieben im Sinne des [Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58](#), in geltender Fassung, verwendet werden, sowie für Immobilieneinheiten der Katasterkategorien C/2, C/6 und C/7, welche als Zubehör der ausschließlich für die Beherbergungstätigkeiten im Sinne vom obgenannten Landesgesetz genutzten Immobilieneinheiten gelten, auf 0,56 Prozent herabgesetzt. Die Gemeinden können den Steuersatz bis auf den Mindeststeuersatz von 0,1 Prozentpunkten auch für bestimmte Gebäudekategorien aufgrund der in der Gemeindeverordnung festzulegenden Kriterien herabsetzen. [13\)](#)

**(4)** Der Steuersatz ist für nachfolgende Gebäude auf 0,2 Prozent herabgesetzt, wobei die Gemeinden für bestimmte Gebäudekategorien, aufgrund der mit Gemeindeverordnung festzulegenden Kriterien, den Steuersatz um maximal 0,1 Prozent erhöhen können: Gebäude, die vorwiegend zur Vermietung von Ferienzimmern oder möblierten Ferienwohnungen im Sinne des [Landesgesetzes vom 11. Mai 1995, Nr. 12](#), in geltender Fassung, verwendet werden, und solche, die für den Urlaub auf dem Bauernhof im Sinne des [Landesgesetzes vom 19. September 2008, Nr. 7](#), genutzt werden, sowie deren Zubehör der Katasterkategorien C/2, C/6 und C/7 im Ausmaß von höchstens drei Zubehöreinheiten, davon höchstens zwei derselben Kategorie. Für die Anwendung des herabgesetzten Steuersatzes können die Gemeinden mit Gemeindeverordnung Kriterien festlegen. Die Herabsetzung des Steuersatzes wird nicht auf Wohnungen der Katasterkategorien A/1, A/7, A/8 und A/9 angewandt. Der Steuersatz für Gebäude, die für den Urlaub auf dem Bauernhof genutzt werden, kann mit Gemeindeverordnung bei mindestens 75 Erschwerungspunkten bis auf null Prozent herabgesetzt werden. In den touristisch stark entwickelten Gemeinden laut Anlage B des [Dekrets des Landeshauptmanns vom 18. Oktober 2007, Nr. 55](#), können die Gemeinden nur für Gebäude, sowie deren Zubehör der Katasterkategorie C/2, C/6 und C/7 im Ausmaß von höchstens drei Zubehöreinheiten, davon höchstens zwei derselben Kategorie, die zur Vermietung von Gästezimmern oder möblierten Ferienwohnungen im Sinne des [Landesgesetzes vom 11. Mai 1995, Nr. 12](#), in geltender Fassung, genutzt werden, den herabgesetzten Steuersatz um maximal 0,36 Prozent erhöhen. [14\)](#)

**(5)** Der Steuersatz ist für nachfolgende Kategorien von landwirtschaftlich zweckgebundenen Gebäuden auf 0,2 Prozent herabgesetzt, welche bestimmt sind:

- a) als Wohnung für Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer, die land- und forstwirtschaftliche Tätigkeiten im Betrieb als unbefristet oder befristet Angestellte an mehr als 100 Arbeitstagen jährlich ausüben und die gemäß den geltenden arbeitsrechtlichen Bestimmungen eingestellt wurden, auch wenn diese Gebäude in einer der Kategorien der Gruppe A, mit Ausnahme der Kategorien A/1, A/7, A/8 und A/9, eingetragen sind. Eine Wohnung ist für den gesamten Steuerzeitraum als landwirtschaftlich zweckgebundenes Gebäude zu betrachten, wenn sie von unbefristet oder befristet beschäftigten landwirtschaftlichen Arbeitnehmern/Arbeitnehmerinnen an insgesamt mehr als 100 Arbeitstagen im Jahr bewohnt wird;
- b) für die Nutzung als Büro des landwirtschaftlichen Betriebs, auch wenn sie in einer anderen Katasterkategorie als in D/10 eingetragen sind;
- c) für die Behandlung, Verarbeitung, Konservierung, Aufwertung oder Vermarktung landwirtschaftlicher Produkte der Bereiche Obst und Gemüse, Weinbau und Molkerei seitens der Genossenschaften und ihren Konsortien gemäß Artikel 1 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. Mai 2001, Nr. 228, sowie seitens der landwirtschaftlichen Gesellschaften gemäß Artikel 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 29. März 2004, Nr. 99.

**(6)** Der Steuersatz ist für die Immobilien, die die folgenden Rechtssubjekte besitzen und verwenden, auf 0,2 Prozent herabgesetzt:

- a) gleichgestellte Schulen und Kindergärten laut Artikel 20/bis des [Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12](#), sowie die mit der Gemeinde vertragsgebundenen Kindergarten-Genossenschaften,
- b) nicht gewerbliche Körperschaften laut Artikel 73 Absatz 1 Buchstabe c) des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. Dezember 1986, Nr. 917, in geltender Fassung, die ihre satzungsmäßige Tätigkeit im Bereich der Fürsorge, der Vorsorge, des Gesundheitswesens, der wissenschaftlichen Forschung, der Didaktik, der Beherbergung, der Kultur, der Freizeit und des Sports ausüben;"
- c) nicht gewinnorientierte, gemeinnützige Organisationen (ONLUS) laut Artikel 10 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 4. Dezember 1997, Nr. 460, in geltender Fassung, die ihre satzungsmäßige Tätigkeit im Bereich der Fürsorge, der Vorsorge, des Gesundheitswesens, der wissenschaftlichen Forschung, der Didaktik, der Beherbergung, der Kultur, der Freizeit und des Sports ausüben, sowie die nach Klauseln der Gegenseitigkeit ausgerichteten Genossenschaften ohne Gewinnabsicht im Bereich der Kultur. [15\)](#)

**(6/bis)** Der herabgesetzte Steuersatz von 0,2 Prozent kommt auch dann zur Anwendung, wenn eines der in Absatz 6 genannten Rechtssubjekte eine in seinem Besitz befindliche Immobilie einem anderen der im selben Absatz 6 genannten Rechtssubjekte aufgrund eines registrierten Mietvertrages vermietet oder aufgrund eines registrierten Vertrages zur kostenlosen Nutzungsleihe überlassen hat. Die Gemeinden können auch für bestimmte Gebäudekategorien, aufgrund der in der Gemeindeverordnung festzulegenden Kriterien, den Steuersatz bis auf Null herabsetzen. [16\)](#)

**(7)** Die Steuersätze werden vom Gemeinderat mit Beschluss festgelegt, der innerhalb des Termins für die Genehmigung des Haushaltsvoranschlages gefasst wird. Diese gelten mit Wirkung ab dem 1. Jänner des Jahres, auf den sich der Haushalt bezieht.

**(8)** Die Gemeinden können in den nachfolgend taxativ aufgelisteten Fällen herabgesetzte Steuersätze in dem vom Absatz 1 vorgesehenen Ausmaß beschließen, wobei der Grundsatz gilt, dass auf gleiche oder vergleichbare Situationen immer derselbe Steuersatz angewandt werden muss:

- a) für Wohnungen und deren Zubehör der Katasterkategorien C/2, C/6 und C/7 im Ausmaß von höchstens drei Zubehöreinheiten, davon höchstens zwei derselben Kategorie, welche aufgrund eines registrierten Mietvertrages vermietet sind, sofern der Mieter in diesen den Wohnsitz und den ständigen Aufenthalt hat, [17\)](#)
- b) für Wohnungen samt Zubehör der Katasterkategorien C/2, C/6 und C/7 im Ausmaß von höchstens drei Zubehöreinheiten, davon höchstens zwei derselben Kategorie, die Verwandten jeglichen Grades in gerader Linie oder bis zum zweiten Grad in der Seitenlinie zur unentgeltlichen Nutzung überlassen werden, sofern diese dort ihren meldeamtlichen Wohnsitz und ihren gewöhnlichen Aufenthalt haben. Die Herabsetzung wird nicht auf Gebäude der Katasterkategorien A/1, A/7, A/8 und A/9 angewandt,
- c) für eine einzige nicht vermietete Wohnung samt Zubehör der Katasterkategorien C/2, C/6 und C/7 im Ausmaß von höchstens drei Zubehöreinheiten, davon höchstens zwei derselben Kategorie, im Besitz eines italienischen Staatsbürgers, der im Ausland ansässig ist und im Register der italienischen Staatsbürger im Ausland (A.I.R.E.) der Gemeinde eingetragen ist, [18\)](#)
- d) für Gebäude, in welchen Restaurierungs- und Sanierungsarbeiten gemäß Artikel 59 Absatz 1 Buchstabe c) des [Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13](#), in geltender Fassung, durchgeführt werden. Die Gemeinden können die Steuererleichterung für einen durchgehenden Zeitraum von höchstens vier Jahren ab dem Datum der Ausstellung der Baukonzession oder der Bauermächtigung oder der Ermächtigung im Sinne von Artikel 8 Absatz 1/bis des [Landesgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16](#), in geltender Fassung, und der entsprechenden Durchführungsverordnung vorsehen. Innerhalb desselben Zeitraumes müssen die Restaurierungs- und Sanierungsarbeiten erfolgreich abgeschlossen sein, bei sonstigem Verfall von der Steuererleichterung. Der jeweilige Besitzer oder die jeweilige Besitzerin kann diese Steuererleichterung nur einmal pro Immobilieneinheit in Anspruch nehmen, [19\)](#)
- e) für Wohnungen samt Zubehör der Katasterkategorien C/2, C/6 und C/7 im Ausmaß von höchstens drei Zubehöreinheiten, davon höchstens zwei derselben Kategorie, sofern sie aufgrund eines registrierten Mietvertrages vermietet sind und aufgrund eines Abkommens zwischen der Mieterschutzvereinigung und dem Verband der Gebäudeinhaber der Provinz Bozen ein begünstigter Mietzins vereinbart worden ist. [19\)](#)

**(9)** Die Herabsetzung des Steuersatzes steht für den Zeitraum im Jahr zu, in dem die vorgeschriebenen Voraussetzungen gegeben sind. Diese sind durch entsprechende Dokumentation nach den in der Gemeindeverordnung festgelegten Modalitäten nachzuweisen, andernfalls verfällt der Anspruch auf Herabsetzung.

12) Art. 9 Absatz 1 wurde so ersetzt durch Art. 18 Absatz 5 des [L.G. vom 25. September 2015, Nr. 11](#).

13) Art. 9 Absatz 3 wurde zuerst durch Art. 2 Absatz 5 des [L.G. vom 26. September 2014, Nr. 7](#), und später durch Art. 3 Absatz 1 des [L.G. vom 20. Dezember 2017, Nr. 23](#), so ersetzt.

14) Art. 9 Absatz 4 wurde so ersetzt durch Art. 2 Absatz 6 des [L.G. vom 26. September 2014, Nr. 7](#).

15) Art. 9 Absatz 6 wurde zuerst durch Art. 2 Absatz 7 des [L.G. vom 26. September 2014, Nr. 7](#), und später durch Art. 18 Absatz 6 des [L.G. vom 25. September 2015, Nr. 11](#), so ersetzt. Siehe auch Art. 18 Absatz 14 des [L.G. vom 25. September 2015, Nr. 11](#).

16) Art. 9 Absatz 6/bis wurde eingefügt durch Art. 18 Absatz 7 des [L.G. vom 25. September 2015, Nr. 11](#). Siehe auch Art. 18 Absatz 14 des [L.G. vom 25. September 2015, Nr. 11](#).

17)

Der Buchstabe a) des Art. 9 Absatz 8 wurde so ersetzt durch Art. 2 Absatz 8 des [L.G. vom 26. September 2014, Nr. 7](#).  
18) Der Buchstabe c) des Art. 9 Absatz 8 wurde hinzugefügt durch Art. 2 Absatz 9 des [L.G. vom 26. September 2014, Nr. 7](#).  
19) Die Buchstaben d) und e) des Art. 9 Absatz 8 wurden hinzugefügt durch Art. 18 Absatz 8 des [L.G. vom 25. September 2015, Nr. 11](#).

## j) Legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3<sup>1)</sup> Istituzione dell'imposta municipale immobiliare (IMI)

1)Pubblicato nel B.U. 29 aprile 2014, n. 17.

### Art. 9 (Determinazione dell'aliquota)

---

**(1)** L'aliquota ordinaria dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I Comuni possono modificare l'aliquota ordinaria in aumento sino a 0,8 punti percentuali o in diminuzione sino a 0,5 punti percentuali. [12\)](#)

**(2)** L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze.

**(3)** L'aliquota è ridotta allo 0,56 per cento per i fabbricati classificati nelle categorie catastali C/1 e C/3 e nel gruppo catastale D, ad eccezione degli immobili appartenenti alla categoria catastale D/5, per i rifugi alpini classificati nella categoria A/11, per le abitazioni della categoria catastale A utilizzate per attività ricettive in esercizi ricettivi a carattere alberghiero ed extraalberghiero ai sensi della [legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58](#), e successive modifiche, nonché per le unità immobiliari delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 che sono pertinenze delle unità immobiliari utilizzate esclusivamente per le attività ricettive ai sensi della sopra citata legge provinciale. I Comuni possono modificare in diminuzione l'aliquota sino all'aliquota minima di 0,1 punti percentuali, anche per specifiche fattispecie di fabbricati, sulla base dei criteri da stabilirsi nel regolamento comunale. [13\)](#)

**(4)** L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i seguenti fabbricati, fermo restando che per specifiche fattispecie di fabbricati i Comuni possono aumentare fino allo 0,1 per cento l'aliquota sulla base di criteri da stabilire con regolamento comunale: i fabbricati utilizzati prevalentemente per l'attività di affitto di camere ed appartamenti ammobiliati per ferie ai sensi della [legge provinciale 11 maggio 1995, n. 12](#), e successive modifiche, nonché i fabbricati utilizzati ad uso agriturismo ai sensi della [legge provinciale 19 settembre 2008, n. 7](#), e le relative pertinenze delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di tre unità pertinenziali, di cui al massimo due della stessa categoria. I Comuni possono stabilire con regolamento comunale i criteri per l'applicazione dell'aliquota ridotta. L'aliquota ridotta non si applica alle abitazioni delle categorie catastali A/1, A/7, A/8 e A/9. Se sussistono almeno 75 punti di svantaggio l'aliquota per fabbricati utilizzati ad uso agriturismo può essere ridotta fino allo zero per cento con regolamento comunale. Nei comuni turistici fortemente sviluppati di cui all'allegato B del [decreto del Presidente della Provincia 18 ottobre 2007, n. 55](#), i Comuni possono aumentare l'aliquota ridotta fino al massimo dello 0,36 per cento solo per i fabbricati e le relative pertinenze delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di tre unità pertinenziali, di cui al massimo due della stessa categoria, utilizzati per l'attività di affitto di camere ed appartamenti ammobiliati per le ferie ai sensi della [legge provinciale 11 maggio 1995, n. 12](#), e successive modifiche. [14\)](#)

**(5)** L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per le seguenti fattispecie di fabbricati rurali strumentali che sono destinati:

- a) ad abitazione dei/delle dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a 100, assunti/assunte in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento, anche se accatastati in una delle categorie del gruppo A, ad eccezione delle categorie A/1, A/7, A/8 e A/9. Un'abitazione si considera fabbricato rurale ad uso strumentale per un intero periodo d'imposta se occupata da dipendenti agricoli a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative complessivamente superiore a 100;
- b) ad uso di ufficio dell'azienda agricola, anche se accatastati in categoria catastale diversa da D/10;
- c) al trattamento, alla trasformazione, alla conservazione, alla valorizzazione o alla commercializzazione dei prodotti agricoli dei settori ortofrutticolo, vitivinicolo e lattiero caseario da parte di cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, nonché da parte di società agricole di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99.

**(6)** L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per gli immobili posseduti e utilizzati dai seguenti soggetti di diritto:

- a) istituzioni scolastiche e scuole dell'infanzia paritarie di cui all'articolo 20/bis della [legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12](#), nonché le cooperative di scuole dell'infanzia convenzionate con il Comune;
- b) enti non commerciali di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modifiche, che svolgono per statuto attività nell'ambito assistenziale, previdenziale, sanitario, della ricerca scientifica, didattico, ricettivo, culturale, ricreativo e sportivo;
- c)

organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modifiche, che svolgono per statuto attività nell'ambito assistenziale, previdenziale, sanitario, della ricerca scientifica, didattico, ricettivo, culturale, ricreativo e sportivo nonché le cooperative senza scopo di lucro che rispettano le clausole mutualistiche nell'ambito culturale. [15\)](#)

**(6/bis)** L'aliquota d'imposta ridotta allo 0,2 per cento si applica anche nel caso in cui uno dei soggetti di diritto di cui al comma 6 abbia ceduto un immobile in suo possesso, con contratto di locazione registrato o con contratto di comodato gratuito registrato, a un altro dei soggetti di diritto di cui al medesimo comma 6. Anche per specifiche fattispecie di fabbricati i Comuni possono modificare in diminuzione l'aliquota, sino all'azzeramento della stessa, sulla base di criteri da stabilire nel regolamento comunale. [16\)](#)

**(7)** Le aliquote sono stabilite dal Consiglio comunale con deliberazione da adottare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, con effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno a cui il bilancio si riferisce.

**(8)** I Comuni possono prevedere delle riduzioni di aliquota nel limite di cui al comma 1 per le seguenti tassative fattispecie, tenuto conto del principio di fondo secondo cui per fattispecie uguali e/o simili si applica la stessa aliquota:

- a) per le abitazioni e le relative pertinenze delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di tre unità pertinenziali, di cui al massimo due della stessa categoria, se locate in base ad un contratto di locazione registrato e se nelle stesse il locatario ha stabilito la propria residenza e dimora abituale; [17\)](#)
- b) per le abitazioni e le relative pertinenze delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di tre unità pertinenziali, di cui al massimo due della stessa categoria, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di qualsiasi grado e in linea collaterale entro il secondo grado, se nelle stesse il/la parente ha stabilito la propria residenza e dimora abituale. La riduzione non si applica alle abitazioni delle categorie catastali A/1, A/7, A/8 e A/9;
- c) per una sola abitazione e le relative pertinenze delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di tre unità pertinenziali, di cui al massimo due della stessa categoria, possedute e non locate da un cittadino italiano residente all'estero e iscritto all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) del Comune; [18\)](#)
- d) per gli edifici nei quali vengono effettuati interventi di restauro e di risanamento conservativo ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera c), della [legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13](#), e successive modifiche. I Comuni possono prevedere un'agevolazione d'imposta per un periodo continuativo di al massimo 4 anni, decorrente dalla data del rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione edilizia o dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 8, comma 1/bis, della [legge provinciale 25 luglio 1970, n. 16](#), e successive modifiche, e ai sensi del relativo regolamento di esecuzione. Nel medesimo periodo devono essere conclusi con successo gli interventi di restauro e di risanamento conservativo, pena la decadenza dall'agevolazione d'imposta. Ciascun possessore può usufruire di tale agevolazione una sola volta per ciascuna unità immobiliare; [19\)](#)
- e) per le abitazioni e le relative pertinenze delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di tre unità pertinenziali, di cui al massimo due della stessa categoria, se locate in base ad un contratto di locazione registrato e in base a un canone di locazione agevolato determinato giusto accordo stipulato tra la Associazione Inquilini e l'Associazione della Proprietà Edilizia della provincia di Bolzano. [19\)](#)

**(9)** Le riduzioni spettano per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte e vanno comprovate mediante idonea documentazione e secondo le modalità definite nel regolamento comunale, a pena di decadenza.

12) L'art. 9, comma 1, è stato così sostituito dall'art. 18, comma 5, della [L.P. 25 settembre 2015, n. 11](#).

13) L'art. 9, comma 3, è stato prima sostituito dall'art. 2, comma 5, della [L.P. 26 settembre 2014, n. 7](#), e successivamente dall'art. 3, comma 1, della [L.P. 20 dicembre 2017, n. 23](#).

14) L'art. 9, comma 4, è stato così sostituito dall'art. 2, comma 6, della [L.P. 26 settembre 2014, n. 7](#).

15) L'art. 9, comma 6, è stato prima sostituito dall'art. 2, comma 7, della [L.P. 26 settembre 2014, n. 7](#), e poi dall'art. 18, comma 6, della [L.P. 25 settembre 2015, n. 11](#). Vedi anche l'art. 18, comma 14, della [L.P. 25 settembre 2015, n. 11](#).

16) L'art. 9, comma 6/bis, è stato inserito dall'art. 18, comma 7, della [L.P. 25 settembre 2015, n. 11](#). Vedi anche l'art.

18, comma 14, della [L.P. 25 settembre 2015, n. 11](#).

17) La lettera a), dell'art. 9, comma 8, è stata così sostituita dall'art. 2, comma 8, della [L.P. 26 settembre 2014, n. 7](#).

18) La lettera c), dell'art. 9, comma 8, è stata aggiunta dall'art. 2, comma 9, della [L.P. 26 settembre 2014, n. 7](#).

19) Le lettere d) e e) sono state aggiunte dall'art. 18, comma 8, della [L.P. 25 settembre 2015, n. 11](#).



**Beschluss vom 14. April 2015, Nr. 423**  
**Geförderter Wohnbau – Zusätzliche Modalitäten und Kriterien für die**  
**Einreichung und Genehmigung der Gesuche um**  
**Wohnbauförderungen für den Neubau und Kauf ab dem 1.05.2015**  
**(siehe auch Beschluss Nr. 713 vom 16.06.2015)**

...omissis...

1. In Anwendung des Artikels 46 Absatz 5 des [Landesgesetzes Nr. 13/98](#), werden keine Wohnbauhilfegesuche zugelassen, bei denen die Familie des Gesuchstellers über ein Nettoeinkommen verfügt, das unter dem Lebensminimum laut [Landesgesetz vom 26. Oktober 1973, Nr. 69](#) liegt, auch wenn sie einen Bürgen vorweisen.
2. Die Einstellung der Einreichung und Zulassung von Gesuchen für einmalige Beiträge für den Kauf von Verwandten oder Verschwägerten ersten Grades, wie laut Artikel 57 Absatz 5 des [Landesgesetzes Nr. 13/98](#), vorgesehen.
3. Die Festsetzung einer Mindestanzahl von 20 Punkten für den Kauf und 23 Punkten für den Neubau, für die Einreichung und Zulassung zu den genannten Wohnbauförderungen, bei den Modalitäten der Punktezuweisung, wie laut 1. Durchführungsverordnung [D.L.H. Nr. 42/1999](#) vorgesehen.
4. Die genannten Kriterien werden bei allen Gesuchen um Wohnbauförderung laut Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe E01 (Darlehen aus dem Rotationsfond) und Buchstabe E04 (einmalige Beiträge) des [Landesgesetzes Nr. 13/98](#) angewandt, welche ab 01.05.2015 eingereicht werden.
5. Dieser Beschluss verursacht keine Zweckbindung von Ausgaben.

**Delibera 14 aprile 2015, n. 423****Edilizia abitativa agevolata – Ulteriori modalità e criteri per la presentazione e concessione di domande di agevolazioni edilizie per l'acquisto e la nuova costruzione a partire dall'1.05.2015 (vedi anche delibera n. 713 del 16.06.2013)**

...omissis...

1. Non sono ammesse domande di agevolazione edilizia quando il nucleo familiare del richiedente dispone di un reddito netto inferiore al minimo vitale di cui alla [legge provinciale 26 ottobre 1973, n. 69](#) in applicazione dell'articolo 46, comma 5 della [legge provinciale n. 13/98](#), nonostante la presenza di un garante.
2. È sospesa la presentazione e la concessione di domande per contributi a fondo perduto per l'acquisto da parenti o affini di primo grado prevista dall'art. 57, comma 5 della [legge provinciale n. 13/98](#).
3. È fissato il punteggio minimo di 20 punti per l'acquisto e 23 punti per la nuova costruzione ai fini della presentazione e ammissione alle agevolazioni edilizie di cui all'art. 2, comma 1 lettere E01 e E04 della [legge provinciale n. 13/98](#), con le modalità di attribuzione del punteggio previste dal primo regolamento di attuazione D.P.G.P n. 42/99.
4. I suddetti criteri si applicano a tutte le domande di contributo edilizio di cui all'art. 2, comma 1, lettera E01 (mutui dal fondo di rotazione) e lettera E04 della [legge provinciale n. 13/98](#) (contributi a fondo perduto) presentate dall'1.05.2015.
5. La presente delibera non comporta impegno di spesa.